

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 4 SETTEMBRE 1950

N. 1332 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Gli otto punti di Truman per risolvere l'attuale crisi

I COMMENTI ITALIANI

Le dichiarazioni del Presidente vengono definite "il discorso delle responsabilità". In esso sono poste sul medesimo piano d'interesse generale le questioni asiatiche ed europee

ROMA, 3.

Negli ambienti politici romani, il discorso di Truman alla nazione, pronunciato sabato, ha avuto una eco molto viva.

Due sono gli elementi che vengono sottolineati in particolar modo: la fermezza delle dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti e al tempo stesso la loro moderazione. La ribadita decisione di difendere i paesi liberi contro ogni eventuale aggressione riconferma che l'America fa coincidere la propria difesa con quella di tutto il mondo libero.

Si rivela anche che Truman, facendo il punto sulla politica americana, si è riferito tanto all'Asia che all'Europa il che sta a significare che i due settori hanno un uguale rilievo politico e gli avvenimenti che si svolgono in uno, non possono distrarre i dirigenti di Washington da ciò che accade o potrebbe accadere nell'altro.

Negli stessi ambienti politici romani, le dichiarazioni di Truman sono state definite: « il discorso delle responsabilità ».

Con questa definizione si vuole intendere che il Presidente ha tenuto bene a precisare su chi ricadrebbero le responsabilità di un allargamento del conflitto coreano: se i comunisti non lo vogliono — egli ha detto in sostanza — la guerra generale non si farà. Se lo vogliono ciò non avverrà impunemente. Non è una minaccia, ma un ammonimento. Fermezza ed insieme moderazione.

Le dichiarazioni specifiche su Formosa, si rileva, provano che gli Stati Uniti non nutrono mire imperialistiche. La questione di Formosa potrà essere risolta pacificamente, appena sarà terminata la guerra in Corea. I rapporti con la Cina possono essere rapporti di amicizia. Gli otto punti citati da Truman e che hanno il titolo « cosa crediamo e cosa vogliamo fare » riconfermano la volontà di pace di tutta la politica americana e insieme il proposito di non tollerare ulteriori offese alla libertà dei popoli.

Essi sono i seguenti:

- 1° cercare di raggiungere la pace e la sicurezza attraverso le Nazioni Unite;
- 2° una Corea libera indipendente;
- 3° impedire che la lotta in Corea si estenda in un conflitto generale;
- 4° un appello al popolo cinese perché non entri in guerra in Corea contro le forze delle Nazioni Unite;
- 5° pacifica sistemazione della questione di Formosa attraverso un'azione internazionale;
- 6° libertà per tutte le nazioni dell'Estremo Oriente;
- 7° sconfessione della guerra di aggressione e di conquista;
- 8° mobilitazione di risorse per potenziare le forze che renderanno sicura la pace.

Come essi possono essere giudicati violenti si osserva nei medesimi ambienti, è cosa che i comunisti dicono, ma che non riescono a spiegare. E' segno soltanto di imbarazzo.

L'attività governativa intanto, pro-

segue con una certa alacrità.

A Trento, l'on. De Gasperi si è incontrato ieri con il sottosegretario alla Presidenza, on. Andreotti, con il quale ha passato in rassegna lo stato dei lavori preparatori per il Consiglio dei Ministri e per le due Camere.

Dal canto suo, il ministro degli Esteri, Sforza, ha avuto un lungo colloquio con Brusasca che lo ha informato sulle discussioni che si sono avute in seno alla Piccola Assemblea dell'Eritrea.

Le trattative fra i due uomini di Stato proseguiranno domani.

Intanto, data l'assenza di alcuni ministri impegnati all'estero si prevede che il Consiglio dei Ministri non possa essere convocato che verso la metà del corrente mese.

Com'è noto, infatti, i ministri Pella e La Malfa, parteciperanno a Parigi, alla quinta riunione annuale del consiglio dei governatori della Banca internazionale.

Alla riunione parteciperanno 48 delegazioni estere con un totale di 700 personalità.

La maggior parte delle delegazioni saranno presiedute dai ministri delle finanze e dai governatori delle banche centrali dei paesi rappresentati.

E' evidente che i nostri ministri potranno avere contatti proficui. Secondo attendibile informazione i ministri competenti confermeranno che il potenziale industriale italiano, potrà essere opportunamente impegnato per la fabbricazione di prodotti di uso civile.

Il segretario generale del ministro degli affari esteri italiano, ha presieduto ieri a Palazzo Chigi una riunione di funzionari e di esperti sulle questioni atlantiche per preparare il materiale alla missione del ministro Sforza negli S. U. dove com'è noto il 14 settembre si riuniranno appunto i ministri degli esteri della Unione atlantica.

Le forze del Vietnam attaccheranno quelle francesi nel prossimo ottobre

WASHINGTON, 3 (Ansa-Reuter).

Funzionari governativi hanno reso noto oggi che nuovi carichi di armi americane sono in viaggio per l'Indocina, inviate a seguito di notizie di un nuovo piano su vasta scala approntato dalle forze del Vietnam.

Secondo informazioni pervenute a Washington ed a Parigi, pare infatti che le forze vietnamite potrebbero lanciare un attacco decisivo contro le forze francesi entro il prossimo mese di ottobre, approfittando della buona stagione.

La condotta dei portuali americani per lo scarico di merci russe

ELIZABETH (New Jersey), 3.

Una certa confusione di idee regna fra i portuali della costa atlantica in seguito alla affermazione di Truman che non spetta ai portuali decidere la politica estera americana. Alcuni continuano a rifiutarsi di scaricare le merci provenienti dall'Unione Sovietica mentre altri hanno deciso di seguire la politica del governo. Il sindacato di Elizabeth ha deciso di riprendere il lavoro e ha scaricato il mercantile finlandese Tornator che recava merci sovietiche. Invece a New York un aereo che trasportava pellicce russe, riparte oggi per Londra.

LA PARTENZA DI S.E. CASTELLO per Lake Success

Il sig. Talaat Mohamed Ragheb ha assunto la Presidenza interinale del Consiglio Consultivo

Ieri mattina, con l'aereo dell'Alitalia diretto a Roma è partito per Lake Success il Ministro Plenipotenziario colombiano S. E. De Holte Castello, che, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Consultivo ed in rappresentanza di esso, si reca all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che dovrà dare la definitiva approvazione all'Accordo di Tutela concordato con il Consiglio per le Amministrazioni Fiduciarie a Ginevra il 27 gennaio c.a.

Siamo informati che nella giornata di sabato ha avuto luogo una riunione del Consiglio Consultivo per la Somalia. Si ha motivo di ritenere che in esso si sia discussa la linea di condotta, che, a nome del Consiglio stesso, il Ministro Castello terrà all'Assemblea Generale. Alla fine della seduta il delegato dell'Egitto sig. Talaat Mohamed Ragheb ha voluto esprimere la gratitudine del Consiglio per i servizi resi da Ministro De Holte Castello sin dall'inizio del suo funzionamento, al 1° aprile c.a. Egli ha sottolineato che il sig. De Holte Castello è rimasto in Somalia costantemente sin da quell'epoca, tranne che per una breve visita a Roma, e gli ha augurato ogni successo per il

suo lavoro a New York ed un felice ritorno a Mogadiscio.

I tre rappresentanti hanno poi voluto esprimere al Segretario Principale del Consiglio il loro apprezzamento per il suo lavoro e per quello del Segretariato ed hanno formulato i migliori auguri al sig. Ranshofen-Wertheimer, il quale lascerà anche egli Mogadiscio fra giorni, diretto a Lake Success, dove giungerà dopo aver fatto un lungo giro perché intende visitare alcuni paesi dell'Africa Centrale.

Siamo inoltre informati che il Rappresentante delle Filippine, il Ministro Plenipotenziario S. E. Manuel Escudero, lascerà il Consiglio per rientrare al suo precedente incarico in Argentina. Ci dispiace quindi dover annunciare la prossima partenza del Ministro Escudero, al quale formuliamo i migliori auguri.

Durante l'assenza del Ministro Castello, a norma del regolamento, la Presidenza interinale del Consiglio sarà tenuta dal sig. Talaat M. Ragheb, perché è il rappresentante della nazione il cui nome, in ordine alfabetico, segue immediatamente quello della Colombia.

S. E. Castello è stato salutato alla partenza, personalmente dall'Ambasciatore Fornari.

C'erano anche: il Rappresentante dell'Egitto, sig. Talaat M. Ragheb, il Segretario Principale del Consiglio sig. Ranshofen Wertheimer, il Capo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza Col. Montesoro, in rappresentanza del Generale Ferrara, assente da Mogadiscio; il Comm. Insera, che sostituisce il Segretario Generale assente; il Capo dell'Ufficio Affari Interni dottor Benardelli; il Capo del Gabinetto dell'Amministratore dottor Canavesio, il sig. Lucas, il sig. David, il sig. Schumaker, il sig. Belanski, il Comandante dell'Aeronautica Col. Palmiotti; il Capo della Polizia, Col. Brunero; il Commissario del Benadir dottor Gasbarri. Erano inoltre a salutare il dottor De Holte Castello anche il Presidente della Lega dei Giovani Somali Hagi Mohamed Hussein; il Presidente della Conferenza della Somalia Ismao Mahadale ed una rappresentanza della Comunità Araba con il sig. Kerbas.

Le operazioni militari in Corea

DAL FRONTE COREANO, 3.

Ecco il testo del comunicato diramato alle 13,20 italiane di oggi dal quartier generale dell'8.a armata americana:

Le forze comuniste hanno continuato i loro attacchi contro il fronte settentrionale delle linee delle Nazioni Unite. I maggiori vantaggi conseguiti oggi dagli attaccanti sono stati nel settore di Kygie dove unità hanno dovuto ripiegare per qualche chilometro.

Reparti avversari si sono infiltrati nelle retrovie americane lungo la strada che congiunge Pohang con Yongohon.

Alla estremità nord occidentale della linea di difesa delle forze dell'ONU un reggimento della 1.a divisione di cavalleria americana ha riconquistato posizioni perdute nel corso della mattinata.

Nel settore tenuto dalla 2.a divisio-

ne americana i reparti statunitensi contrattaccavano e progredivano lentamente ad ovest di Yongsan incontrando forte resistenza. La 25.a divisione americana dal canto suo controlla assai bene la situazione; essa ha ripreso tutte le sue posizioni sulla sinistra del fronte e contiene i reparti nemici infiltratisi nelle sue retrovie.

Un successivo comunicato diramato alle 16,10 italiane dal quartiere generale del generale Mac Arthur, annuncia che sul fronte settentrionale due forti attacchi lanciati dall'avversario, uno a nord di Taegu e l'altro nel settore di Kigye, non hanno prodotto gli effetti desiderati. Taluni elementi della 1.a divisione di cavalleria americana hanno effettuato un leggero ripiegamento; dagli ultimi rapporti risulta però che il nemico è stato contenuto.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IN ONORE I discorsi pronunciati del Ministro per l'anniversario dell'Unione Africana Castello

Nel pomeriggio di sabato, il Ministro Manuel Escudero, Rappresentante delle Filippine nel Consiglio Consultivo, ed il Rappresentante dell'Egitto Sig. Talaat M. Ragheb hanno offerto alla « Croce del Sud » un « cocktail » in onore di S. E. De Holte Castello, Rappresentante della Columbia nel Consiglio e Presidente del Consiglio stesso, il quale, come abbiamo detto in altra parte del giornale, è ieri mattina partito per Roma e Lake Success, dove prenderà parte all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al ricevimento è intervenuto S. E. l'Amministratore.

Erano inoltre presenti le rappresentanze dei principali partiti politici della Somalia, e quelli delle comunità etniche. Notati: il Presidente della Conferenza, Sig. Isiao Mahadalle, il Presidente dell'Unione Africana Sig. Mohamed Sceck Osman, il Presidente della Lega dei Giovani Somali Hagi Mohamed Ussen, la Presidentessa dell'Associazione Femminile Somala Maccaï Ussen, con alcune socie, nonché alcune socie della Sezione femminile dell'Unione Africana, tra le quali Mumina Nuadde.

Fra gli intervenuti, il Comm. Inserra che sostituisce il Segretario Generale, il Sig. Ranshofen Wertheimer, il Colonnello Montesoro, in rappresentanza del Generale Ferrara, il Dott. Benardelli, il Dott. Basile Giannini, il Sig. Lucas, il Sig. David, il Sig. Schumaker, il Sig. Belianski, il Dott. Gasbarri, il Dott. Canavesio, il Colonnello Palmiotti, il Dott. Soleri, il Dott. Timarco, il Dott. Girace, il Dott. Olivotti, il Dott. Decina, il Sig. Garcia, il Sig. Camenzid, il Dott. Tonelli, il Dott. Valenza, molti funzionari ed ufficiali, nonché personalità del commercio, dell'industria e dell'agricoltura.

Come annunciammo a suo tempo, pubblichiamo oggi i discorsi che furono pronunciati al cinema « Imperiale » in occasione dell'Anniversario dell'Unione Africana in Somalia e che omettemmo per ragioni di tempo e di spazio.

Mohamed Sceck Ahmed, Presidente della Associazione Gioventù Abgal:

« Nel Nome di Dio Onnipotente e misericordioso.

« Siano rese grazie a Dio Onnipotente per aver messa nell'Arca di Noè una coppia di ogni specie di animale per salvare la posterità dal Diluvio Universale, ed eleviamo orazioni per la pace al Profeta Mohamed che disse: "Sono stato creato per completare la condotta onorata", nonché ai suoi successori i quali hanno degnamente seguito la sua via per completare la religione, come indicata dall'Onnipotente.

« Presidente e Signori!

« Sono qui presente a nome della Associazione Gioventù Abgal per esprimere i miei sinceri sentimenti ai nostri fratelli di razza e religione, i quali sono gli esponenti della U.A.S., e ai quali porgo i miei fervidi auguri per il IV Anniversario della fondazione del loro partito. Spero sia questo, un anno benedetto e di benessere al Paese.

« Viva il popolo musulmano, Viva il Governo Italiano ».

Said Ali, Arabo, segretario del « Risorgimento Giovani Arabi ».

« La nostra prima mira è l'unità.

« Sono molto lieto di porgervi i miei migliori auguri in occasione del 4° Anniversario della fondazione dell'U.A.S. e vi saluto a nome dei Giovani Arabi nati in Somalia e vi ringrazio per averci concesso di partecipare a questa simpatica cerimonia. Siamo agli albori di una nuova era che dovrà contare sull'opera dei giovani, che vogliono avanzare per liberarsi dalle catene dell'ultimo decennio.

« Spetta a noi giovani di spezzare i legami della pigrizia, e avvantaggiarci delle possibilità di istruzione, generosamente messi a disposizione dall'Amministrazione Italiana, la quale vuole aiutarci disinteressatamente per realizzare in così breve tempo quanto si è prefissa.

« E' necessario che noi seguiamo l'andamento della civiltà, poiché sappiamo bene che l'istruzione è l'unica arma per conseguire il progresso, la libertà e l'indipendenza. E' anche noto che la penna e la carta sono i migliori utensili per radare e sanare i vuoti esistenti in questo Paese.

« Concludo esternandovi dal profondo del mio cuore i più sentiti e sinceri auguri, nella speranza che possiamo presto unificarci per il solo ed esclusivo bene del Paese. Ragioni razziali, rinforzate dai legami della religione, ci uniscono indissolubilmente per raggiungere il comune scopo da noi desiderato, cioè l'unità. Iddio realizzerà le nostre legittime aspirazioni ».

Abukar Hamud, vice presidente del « Circolo Giovani Hamar ».

« E' per me un grande onore rappresentare, qui dinanzi a voi, il Circolo dei Giovani Hamar, per porgervi il più caloroso e sincero augurio in occasione del IV Anniversario per il vostro cortese invito che mi ha permesso di associarmi a questa bella cerimonia.

« Prego l'Onnipotente Iddio affinché ci guidi tutti per il benessere del nostro Paese ed aiuti l'idea per cui i nostri scopi sono rivolti: l'indipendenza e la libertà, che Iddio realizzerà per mano degli uomini sinceri e degni.

« Concludo invocando l'Altissimo affinché voglia concedere la vittoria agli Stati Islamici, agli Stati Arabi, ed a tutti coloro che appoggiano la nostra causa, cioè la causa della giustizia. Rinnovo i miei auguri più cordiali e ringraziamenti con i migliori saluti ».

Mohamud Mohamed Farah, somalo, per la « Lega dei Giovani Somali ».

« Porgo, a nome dei dirigenti e membri della Lega, i miei più sinceri auguri per il IV Anniversario della fondazione dell'U.A.S., e ringrazio per il gentile invito portomi per condividere con loro questa fausta ricorrenza.

« Fratelli! Il popolo somalo non è, come pensano tanti dei nostri fratelli, un popolo che non deve esistere, ma al contrario è simile ai popoli civili se sarà unito e compatto.

« Come potremo pretendere di essere uniti se esistono tra di noi idee antagonistiche e differenti? L'unica soluzione è quella di riunirci per un reciproco benessere. L'unità è la vita di un popolo, senza la quale non si ha successo. L'istruzione è anch'essa cosa importante, poiché è anch'essa indispensabile per fiancheggiare i popoli liberi. Noi musulmani dobbiamo seguire la via additataci dal grande Riformatore, ed auspicarne il restauro, onde si possa estirpare l'ingiustizia. Noi abbiamo bisogno di condottieri e scienziati per consigliare (Continua in 4ª pagina)

Cassa Assicurazioni Sociali della Somalia

Tutti i datori di lavoro sono invitati a presentarsi negli Uffici della Cassa «Palazzo I.N.A.I.L.» in tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12 per perfezionare il rapporto assicurativo a favore dei loro dipendenti in conformità a quanto disposto dall'Ordinanza n. 43 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Somalia del 22 luglio 1950.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: il film indiano di avventure:

BHEDI BUNGLOW

(House of Mystery)

interpretato da: Bhagwan, Baburao, Leila Gupte, Usha e Azim.

Cinema El Gab

Questa sera: il grandioso film parlato in indiano:

TAKDIR

interpretato dai migliori attori indiani.

Imminente: « Avventura a Villa Chiara ».

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: ultima replica del film d'eccezione:

LE CAMPANE DI SANTA MARIA

Ingrid Bergman, la deliziosa attrice, ineguagliabile interprete di tanti lavori che hanno fatto epoca nel mondo cinematografico, è la protagonista di questo gioiello d'arte.

Cinema Imperiale

Questa sera: un eccezionale spettacolo artistico presentato dalla « Columbia Pictures » in Technicolor:

GLI AMORI DI CARMEN

con: Rita Hayworth e Glenn Ford.

Orario spettacoli: 18,30 - 20,30 - 22,30

PREZZI: Ragazzi So. 1,20
Adulti So. 2,00

Supercinema

Questa sera: si ripete il superfilm "Warner Bros" interpretato dalla vostra attrice preferita nel ruolo nuovissimo e indimenticabile di amante voluttuosa:

UN GRANDE AMORE

Bette Davis nella più romantica delle sue interpretazioni, con Miriam Hopkins, George Brent e Donalds Crisp.

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI Macchina cucire peer sartò. Rivolgersi: **LIBRERIA IMPERO - PORRO**.



AGENZIA DI MOGADISCIO

Il giorno 5 corrente approderà a Chisimaio la nuova unità bananiera del Lloyd Triestino, la M/n « ALGIDA », che proseguirà poi per Merca, di dove partirà il 10 corrente direttamente per Genova.

La nave, che ha una velocità di 16 miglia, dispone di ottime sistemazioni in cabine di lusso, singole e doppie con salotto, bagno o doccia ai seguenti prezzi:

Merca-Genova: da So. 2600,— a So. 2840,— per posto.

Per prenotazioni si prega di rivolgersi alla Agenzia della Compagnia: Palazzo Croce del Sud — Dott. ANGELO MUTTONI — Tel. 110.

Genio=Marina 3 a 1

GENIO: Pisani; Orazi, Nunziata, Tommaselli; Beccalli, Poli; Celella, Jasevoli, Femminò, Bombieri, Gatti.

MARINA: Lauriola; Quintino, Marrale, Capalbo; La Cava, Pilastro; Pignataro, Messina, Spano, Dinelli, Toromosca.

Marcatori: nel primo tempo: all'11' e al 33' Gatti (G); nel secondo tempo: al 9' Spano (M), al 33' Femminò (G).

Calci d'angolo: 2 a 2.

Arbitro: Maina.

Guardalinee: Simonetti e Facchini, dell'A.I.A.

Al 1', attacco del Genio che si perde a fondo dopo una triangolazione Jasevoli-Celella. Al 3' Messina a Spano. Tiro a lato. Al 7' calcio di punizione dal limite contro gli azzurri. Poli calcia oltre la traversa. All'11' prima rete su magnifica azione. La palla viaggia da Celella a Femminò a Bombieri a Gatti. Tiro tagliato di quest'ultimo e palla in rete.

Al 13' Marrale a Spano. Tiro e parata di Pisani. Al 14' i cremisi rispondono e Lauriola esce soffiando il

pallone dai piedi di Jasevoli.

Al 15' calcio di punizione contro la Marina. Respinge Quintino, riprende Femminò che prontamente tenta il tiro. Pronto Lauriola blocca e rinvia. Al 21' altro calcio di punizione a favore del Genio, ed anche questo finisce a fondo campo. Al 22' bellissimo centro di Gatti che Femminò al volo mette a lato. Al 30' incidente a Nunziata che lascia il campo. Al 33' Jasevoli attraversa a Gatti che con azione identica alla precedente segna con un tiro raso terra.

Ripresa. Rientra Nunziata. Azione dei cremisi rotta da Marrale che allunga a Lauriola. Lancio fortissimo in avanti. Prende Pilastro che dà a Messina. Tiro fiacco e parata di Pisani. Al 3' scontro a metà campo tra Spano e Bombieri. Un calcio nelle parti molli decreta l'espulsione di Bombieri. Al 4' centro di Pignataro e testa di Messina. Parata. Al 5' Jasevoli a Celella. Tiro e parata. Al 6' calcio d'angolo contro il Genio. Entra di Nunziata e rinvio.

Al 9' allungo alto di Marrale. Palla spiovente nell'area di rigore cremisi (continua in 3.a pagina)

CINEMA IMPERIALE: Questa sera replica dello strepitoso successo

Rita Hayworth

"Gli amori di Carmen,"

Glenn Ford

Il calcio a Mogadiscio

(continuazione della 2.a pagina)

misì. Uscita di Pisani che manca la palla. Testa di Spano e palla nel sacco incustodito. 2 a 1.

Al 15' azione Marrale-Spano-Toromosca. Fuori. Al 17' calcio d'angolo a favore degli azzurri. Tiro di Pignataro che va a Marrale. Tocco a La Cava. Rovesciata in porta. Alta.

Al 19' mischia nell'area dei genieri. Pisani esce arditamente e salva. Al 22' altro pericolo per la porta di Pisani. Pignataro a Spano che allunga su Toromosca a due metri dalla porta, ma l'ala manca in pieno la palla.

Al 24' il Genio porta un pericoloso attacco alla porta azzurra. Lauriola esce e di piede allontana la minaccia. Al 31' calcio d'angolo a favore dei cremisi che trova pronto Lauriola alla bloccata.

Al 33' ultima rete dei genieri. Beccalli su Celega che centra. Mancato intervento di Quintino e palla sui piedi di Femminò. Tiro raso terra. Rete.

Francamente da questo incontro ci aspettavamo qualcosa di più come bellezza di gioco. Il pensiero della classifica ha messo troppo in orgasmo i giocatori che, dopo un inizio guardingo, hanno messo troppa animosità nella partita, creando qualche incidente e lasciando da parte quella fusione fatta di passaggi immediati e legamenti. Si sono visti così troppi calciatori destinati a buttar la palla in avanti senza indirizzo al compagno meglio piazzato.

Il Genio ha dimostrato minor carenza della Marina di quanto sopra-detto, ma pur vincendo, non ha dato una chiara dimostrazione della sua superiorità anche perché nella ripresa ha giocato in dieci uomini per la espulsione anzidetta. Ma i cremisi posseggono una prima linea veloce, che in Jasevoli, Femminò, Bohpiero e Gatti elementi di sicuro rendimento anche nelle giornate meno brillanti e tutti stocicatori a rete.

La Marina conduce bene il gioco fino ai margini dell'area di rigore avversaria, impaniandosi poi nella difesa per il troppo concentramento del gioco al centro. La mancanza di Longo ha certo influito sul comportamento della mediana, nella quale è apparso, nel secondo tempo, Dinelli, posto per lui quanto mai inadatto per l'uso del solo sinistro.

Possiamo dire, senza tema di sbagliare, che oggi la Marina ha sbagliato tattica ed il gioco doveva essere maggiormente spostato su Pignataro che in tre occasioni ha messo al centro ottime palle malamente sfruttate e che con Dinelli al posto naturale, avrebbero potuto avere altro indirizzo. Troppi rimaneggiamenti che non consentono ai giocatori di plasmarsi nei ruoli loro assegnati.

Sauli

Armot-Quartier Generale

ARMOT: Fusco; Licciardello, Di Leo, Civitareale; Manzoni, Fisco; Masciangelì, Pozzaglie, Braccian-te, Rinaudo, Varone.

QUARTIER GENERALE: Altamura; Fasoli, Vitale, Ciccarelli; Natale, Maselli; Nastri, Cipolletta, Zuccato, Dose, Grazioso.

Marcatori: nel primo tempo: al 14' Rinaudo (Ar); al 23' Grazioso (Q.G.); al 30' Masciangelì (Ar). Nel secondo tempo: al 1' Grazioso (Q.G.).

Calci d'angolo: 2 a 1 per il Q.G. Arbitro: Simonetti, dell'A.I.A.

Guardalinee: Facchini e Palmieri. Calcio d'inizio all'Armot. Al 5' calcio di punizione dal limite contro i bianchi. Altamura blocca. Al 7' risponde l'Armot con azione Braccian-

te-Rinaudo che sbaglia la porta. Al 10' magnifica girata di testa di Dose, da due metri, che Fusco blocca con un volo. Al 13' calcio di punizione contro i bianchi da metà campo. Puntata di Di Leo che passa alta sulla casa di Altamura. Al 14' la prima rete della giornata. Bellissima azione dei gialli. Masciangelì a Pozzaglie che smista su Rinaudo. Cannonata e palla nel sacco.

Al 23' il pareggio. L'azione parte da Cipolletta che tocca a Zuccato il quale taglia in profondità su Grazioso che stretto sotto porta tira. Tuffo di Fusco che tocca la palla rotolante in rete: 1 a 1.

Al 30' l'Armot va di nuovo in vantaggio. Di Leo fa spiovere una palla in area di rigore bianca. Pronto intervento di Masciangelì che saetta in rete eludendo il tuffo di Altamura.

Ripresa. Al 1' di gioco il Quartier Generale è nuovamente sul pareggio. Zuccato a Grazioso, oggi cannoniere di giornata, che portatosi a giusta misura mette in rete con precisione.

Al 4' punizione contro il Q.G. Il tiro di Pozzaglie è respinto da Altamura. Al 7' calcio d'angolo contro l'Armot. Mischia. Tuffo ardito di Fusco che rimanda corto. Riprende Cipolletta che mette fuori. Al 26' calcio d'angolo contro il Q.G. rotto da un fallo sul portiere ed al 29 calcio d'angolo dall'altra parte che Fusco blocca con un magnifico tuffo.

Questa volta i tifosi hanno avuto ragione nel prevedere una partita di ordinaria amministrazione non assillata da esigenze di classifica. Difatti per buona metà del primo tempo non si è visto quell'impegno che di solito mettono le squadre in campo ai fini del punteggio. Nel secondo tempo il tono agonistico si è sollevato e qualche azione pregevole si è fatta vedere.

Il Quartier Generale ha fatto un altro passo avanti nella classifica, mentre l'Armot ha tolto lo zero dalla stessa lasciando il fanalino di coda al 4° Batt. ancora il solo a zero punti.

Fusco, Di Leo, Manzoni, Masciangelì e Rinaudo per l'Armot; Vitale, Ciccarelli, Natale e Grazioso per il Quartier Generale sono gli elementi che oggi si sono distinti.

Sauli

Un giocatore del "Bologna" picchia il direttore di un giornale

BOLOGNA, 1 (Ansa).

In seguito ad un articolo apparso su un giornale sportivo locale, il giocatore di pallone Garcia ha avuto in un primo tempo un'accalorata discussione con il direttore responsabile del medesimo e quindi, passando a vie di fatto, gli sferrava un pugno al volto producendogli delle ecchimosi. Il direttore del giornale lo ha denunciato all'autorità giudiziaria. La società sportiva « Bologna » ha a sua volta annunciato di avere presentato una protesta a carico del giocatore stesso. L'articolo secondo il Garcia non rispecchiava serenamente una critica fatta su di lui in merito ad una delle sue ultime partite e pertanto si riteneva offeso.

SUL CIRCUITO DI MONZA

FARINA campione del mondo dopo il 21° Gran Premio d'Italia

MONZA, 3 (Ansa).

Farina su Alfa Romeo ha vinto il 21.º Gran Premio Automobilistico di Italia conquistando il titolo di campione del mondo 1959. Il valoroso pilota italiano ha condotto per gli ottanta giri della gara tranne il 14.º e il 15.º in cui è stato sostituito al comando dal suo eccellente avversario Ascari, classificatosi secondo dopo essere passato al volante della macchina di Serafini. Un onorevole terzo posto è stato conquistato da Fagioli.

Alle ore 15,00 esatte l'on. Marazza dà il via al folto gruppo dei concorrenti al 21.º Gran Premio Automobilistico. Farina, Fangio, Fagioli e Sanesi incalzati da Ascari partono a vertiginosa velocità. Al primo giro passano nell'ordine Farina, Ascari, Fangio, Sanesi, Taruffi e Serafini. Al 2.º giro Bira si ritira ed al 5.º Biondetti viene doppiato; intanto Farina, Ascari, Fangio si distaccano. Poi Ascari attacca Farina, e Fangio ne risente le conseguenze rimanendo lievemente staccato. Le posizioni resistono. Al 12.º giro una sola variante. Sanesi si ritira mentre Farina passa al comando. Al 14.º giro Ascari assumerà il comando, ma Farina riprenderà la testa mentre al 17.º

Abbiamo visto:

al « Cocktail Party » offerto dal Ministro Escudero e dal sig. Talaat M. Ragheb, in onore del Ministro -Columbiano Castello, alla Croce del Sud un numero stragrande di signore e signorine, che non è assolutamente possibile elencare senza far uscire il giornale a sei pagine. Tenteremo solo di ricordarne alcune: c'era la Baronessa Basile Giannini, la Contessa Biancoli, M.me Ranshofen-Wertheimer, M.me Lucas, le signore Anselmi e Lo Magro, alle quali diamo il benvenuto, perchè appena giunte dall'Italia, la signora Lepori, le signore Soleri, Tonelli, Bozzi, M.mes David e Schumaker, la signora e le signorine Elia, M.lles Lyons e Perelli, la signorina Tonini etc. etc.

Fangio muove senza successo all'attacco su Ascari mentre anche quest'ultimo incalza su Farina. Al 19.º Fangio è molto distaccato da Farina il quale è a 150 metri da Ascari secondo, Fagioli e Serafini sono staccati di molto. Al 22.º colpo di scena: Farina passa solo poiché Ascari per gravi avarie subite al motore della sua macchina è costretto momentaneamente ad abbandonare. Al 35.º Ascari incalza Farina sempre al comando della corsa.

A metà gara Farina conduce in testa fino dall'inizio. Fangio si è ritirato al 37.º giro.

Dopo il 36.º giro Farina continua indisturbato fermandosi al 50.º giro per il rifornimento e dopo di lui si riforniscono Ascari e Fagioli.

Le posizioni rimangono invariate; Farina fila ormai con disinvoltura e tra un uragano di applausi taglia vittorioso il traguardo. Al secondo posto si piazza Ascari, al terzo Fagioli, ed al quarto Etangelin.

Farina viene acclamato mentre i dirigenti dell'Automobil Club gli si fanno incontro per consegnargli la coppa di campione del mondo per l'anno 1959.

La Mostra della Somalia alla XIV Fiera del Levante

Dal 9 al 26 settembre avrà luogo a Bari la 14ª edizione della Fiera del Levante.

Anche quest'anno saranno presenti a Bari molti Stati d'Europa e del Medio Oriente e centinaia di espositori, per il maggiore sviluppo di quei traffici fra le coste del Mediterraneo e dei mari vicini, così simboleggiati dall'antico veliero che, come noto, è il contrassegno della Fiera.

All'importante rassegna internazionale parteciperà, dopo lunghi anni di forzata assenza, anche la Somalia.

Sebbene la brevità del tempo a disposizione non abbia consentito a molte ditte locali di partecipare, l'ufficio Studi e Statistica dell'A.F.I.S., in collaborazione con l'ufficio Agricoltura e col Ministero A.I., ha allestito uno stand che offrirà al visitatore una visione panoramica di questo territorio, mediante prodotti merceologici e dell'artigianato, fotografie di vario soggetto e due grandi pannelli di oltre sei metri ciascuno, dedicati alle risorse agricole ed alla fauna, ed eseguiti con molto gusto

dal sig. Ricci, della « Bottega dell'Avorio ».

Altri sei pannelli, di formato minore, sono stati eseguiti in Italia dall'Istituto Agronomico di Firenze.

La S.A.G.A., la S.A.I.S. e la S.A.G. hanno gentilmente contribuito con campionari della loro produzione agricola ed industriale, o con un'interessante documentazione fotografica.

Lo stand sarà arredato, oltre che con i due grandi pannelli, con fute del Benadir dai colori vivaci e con stuoie colorate della Migiurtinia, i cui disegni così precisi, insieme con la scelta delle tinte, costituiscono un giusto vanto dell'artigianato Somalo.

Non mancherà un'esposizione filatelica, a cura dell'ufficio Filatelico del Ministero A.I., così gli appassionati potranno godersi non solo la visione di « pezzi » ormai rarissimi, ma potranno anche acquistare serie più recenti ed i valori in corso dal 1º aprile.

L'Azienda Monopolio Banane, per l'occasione, metterà in vendita, in un chiosco attiguo allo stand, anche la

frutta Somala ancora poco nota in Italia, cioè mangus, papaie e pompelmi, forniti dal Comprensorio di Genale.

Ai visitatori sarà distribuito un breve opuscolo divulgativo, intitolato « Somalia d'oggi » ed edito dall'ufficio Studi dell'A.F.I.S. presso la Stamperia dell'A.F.I.S.; l'opuscolo, di nove pagine, contiene brevi notizie sull'economia della Somalia (agricoltura, prodotti spontanei, zootecnia, fauna selvatica ed industria), ed alcuni cenni esplicativi sui caratteri dell'Amministrazione Fiduciaria e sull'organizzazione dell'A.F.I.S., oltre alcune notizie varie (banche, Camera di Commercio ed alberghi).

A noi, che vedremo la mostra soltanto attraverso qualche fotografia, è caro formulare che essa sia utile all'economia della Somalia ed alla conoscenza dei suoi problemi, nella speranza che l'anno prossimo vi sia a Mogadiscio un'altra Rassegna delle Attività Somale, che già riscosse tanto successo l'anno scorso.

(A. G.)

I discorsi pronunciati per l'anniversario dell'U. A. S.

(continuazione della 2.a pagina)

« disinteressatamente il nostro popolo ».

« Cari fratelli somali! Dobbiamo combattere con ogni mezzo possibile l'analfabetismo per liberare il Paese dall'ignoranza, e trattare gentilmente il forestiero. Abbiamo bisogno di giovani la cui unica aspirazione sia quella di istituire diversi progetti, come l'agricoltura, l'edilizia ecc., per porre fine al triste passato. Siamo giovani che chiedono i loro diritti, pronti a farli valere dinanzi ai responsabili, qualsiasi siano le difficoltà da superare. »

« Concludo dicendo: Viva la Somalia ».

Mohamud Erzi, Meheri, per la Lega Progressista Somala ».

« Autorità, amici cari, »
« Il IV Annuale dell'Unione Africana Somalia ci trova qui riuniti in letizia serena. »

« Noi della Lega Progressista Somala ringraziamo dell'invito a partecipare a questa solennità. Queste riunioni sono essenzialmente utili a quella fraternizzazione che sta alla base della costruzione della civiltà e della indipendenza della nazione somala. »

« Ci è gradita altresì l'occasione per rendere atto di gratitudine all'Eccellenza Fornari e all'A.F.I.S. per quanto hanno iniziato a fare per la nostra terra: i frutti di questa azione di civiltà e di benessere non potranno tardare. »

« Noi abbiamo la fede maggiore in ciò; fede che dal lontano 1941 — triste epoca ormai dimenticata — mai ci è venuta meno. »

« Viva l'Unione Africana!
« Viva l'Italia!
« Viva la Somalia! ».

Scek Ahmed Mallim, Laboghe.
« Nel nome di Dio clemente misericordioso. »

« Lode a Dio che ci ha mandato il suo profeta per indirizzarci per la via retta, ed ha messo nella terra i governanti imparziali che correggono coloro che non sono retti. »

« I Santoni, i religiosi, sono istruiti dal Profeta per compiere le prescritte preghiere. »

« La pace ed i saluti siano sull'invio di Dio per dare la misericordia. Siano benedetti i seguaci ed i familiari del profeta Amin. »

« Dopo di ciò noi tutti mussulmani ringraziamo Dio che ci ha dato benefici incalcolabili, uno di questi benefici è il ritorno dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana fra di noi. »

« Dopo che parecchia gente aveva cambiato la religione, si erano abituati alla razzia, saccheggio, uccisione, bere il vino senza rispetto per la religione e facevano altre cose non permesse dalla religione. »

« Invochiamo Dio affinché cancelli questo male dal nostro cuore. »

« Sappiamo che il Governo Italiano è un giusto governo pacifico, perché esso conosce e rispetta la religione e rispetta i capi ecc., conosce anche la consuetudine dei Somali, il Governo Italiano ha sperato la nostra terra ed ha colonizzato, ha fatto le dighe nel fiume, ha aperto strade larghe con piante ammirabili, se non fosse per tutti questi benefici, saremmo tutti periti e morti di fame, perché il cibo è la vita del corpo. »

« Preghiamo Dio che metta in buona armonia il nostro popolo e l'Amministrazione e faccia avviare bene il rimanente dei nostri giorni. »

« Desidero esprimere il mio desiderio: per prima cosa faccio omaggio al Governo; in secondo luogo: noi siamo mussulmani di religione ».

« Islamica rito Sciafita di Suna Ascaria. Noi chiediamo all'Amministrazione di appoggiare la nostra religione e aiutare la religione, mettere i buoni maestri che insegnano « Coranici », ha detto il profeta per essere contenti i nostri cuori bisogna rispettare la religione. »

« Chiediamo che i Cadi Mussulmani vengano rispettati e aiutati. »
« Dice Dio: chi rispetta la religione Mohamettana sarà rispettato da Dio; chi danneggia la religione sarà danneggiato da Dio. »

« Inoltre chiediamo che l'Amministrazione rispetti i Capi, i Notabili e Santoni, perché essi sono gli unici guidatori del Paese. »

« Noi abbiamo bisogno che la nostra consuetudine sia rispettata. »
« Riconosciamo che l'Amministrazione ha dato la prosperità e coltivazione della nostra terra e l'ha irrigata dell'acqua dei fiumi, ha aperto le strade vaste. Se non ci fosse stato il Governo Italiano a darci tutti questi benefici, noi saremmo periti e morti di fame. »

« Faccio preghiere affinché Dio metta buon animo fra il popolo e la Amministrazione per migliorare i nostri rimanenti giorni. »

« Siamo sicuri che l'Amministrazione Italiana non ammetterà abusi e si farà cessare le risse fra i Mussulmani. »

« Abbiamo bisogno di avere tutto l'appoggio e aiuto ».

Il trattenimento offerto dall'U.A.S. nella sua sede

L'Unione Africana della Somalia ha dato un ruscitissimo trattenimento nella sua sede di via Cardinale Massaia.

La festa ha avuto inizio con l'esecuzione di alcune caratteristiche danze somale a cui hanno partecipato:

Mumina Uehle Ussen, Auadde; Ro-ba Gumale; Arda Deble, Omar Mohamud; Asckiro Egal, Omar Mohamud; Aurola Guled, Marehan; Abiba li Ueid, Rer Beidian; Dudi Mohamud, Dolbhoante; Aurola Musa, Issa Mohamud; Aurola Medou, Issa Mohamud; Gamar Yusuf, Ogaden; Fadumna, Daud; e moltissimi altri i cui nomi non si ricordano.

E' seguito un breve trattenimento danzante.

Alla festa sono intervenuti:

Dr. Benardelli; Dr. Luigi Gasbarri; Ten. Col. Zaccardi; Ten. Col. Odonna; gli addetti alla Segreteria Generale dell'ONU (signorine e signori); Dr. Canavesio.

La "LIBRERIA IMPERO", di Porro - ha il piacere di comunicare che per accordi presi con l'Editore "A. MONDADORI", accetta prenotazioni per la consegna in Italia della

Enciclopedia dei Ragazzi

10 volumi rilegati in Lesson Rosso

Un regalo utile e necessario. Una gradita sorpresa per i Vostri cari.

Un dono per le prossime Feste...

allo stesso prezzo di vendita in Italia

Dopo il recente discorso di Truman Commenti della stampa spagnola

MADRID, 3 (Ansa-Afp).

Il discorso del presidente Truman viene riprodotto largamente solo oggi dalla stampa spagnola la quale, definendolo di portata notevole, rileva come esso dimostri che « la politica del compromesso è ormai finita ». Il giornale « Ya », notoriamente vicino al ministro degli esteri, ritiene che Truman abbia voluto ammonire il Cremlino a « non cadere nell'errore di Hitler e dei generali giapponesi ».

Dal canto suo il monarchico « A. B.C. » dichiara che il discorso del presidente è « chiaro, sincero, convincente, privo di esagerazioni, di frasi vuote e di inutili minacce » ed osserva che sebbene egli si sia pronunciato contro le guerre preventive ha voluto senza dubbio lanciare un avvertimento alla Russia ».

Nuovo giacimento di Uranio scoperto in Australia

DARWIN (Australia), 3 (Ansa-R.).

Giunge notizia dalla regione di Katherine, situata nello squallido ed arido territorio settentrionale che a 320 chilometri a sud di Darwin e lungo le rive del fiume Fergusson è stato scoperto un giacimento di uranio di proporzioni a quanto pare imponenti. Un altro giacimento di uranio era stato scoperto a Rum Jungle, a circa 160 chilometri dalla località del secondo ritrovamento.

49 morti per il crollo di una galleria ferroviaria

TOKIO, 3 (Ansa-Reuter).

Una galleria ferroviaria presso Masuto Mura, a circa 200 chilometri a nord di Tokio, è crollata oggi seppellendo 49 operai intenti al lavoro.

Mancano particolari.

A gennaio la discussione sul servizio militare obbligatorio in America

WASHINGTON, 3.

La commissione senatoriale sulle forze armate ha deciso con otto voti contro tre di rinviare al gennaio prossimo l'esame del progetto di legge per l'istituzione del servizio militare obbligatorio.

La paralisi infantile in Gran Bretagna

LONDRA, 3 (Ansa-Afp).

La settimana scorsa sono stati segnalati in Gran Bretagna 589 nuovi casi di paralisi infantile contro 559 della settimana precedente e 280 nella corrispondente settimana del 1949.

Un manifesto di profughi tedeschi

BONN, 3.

E' stata fondata nella repubblica federale tedesca una associazione di profughi riparati dalla Germania orientale nella trizona. L'associazione ha pubblicato un manifesto nel quale si pongono in risalto le tristi condizioni nelle quali vivono venti milioni di tedeschi della zona sovietica ed invita tutto il paese a « scuotersi dalla sua attuale apatia » onde fronteggiare con una salda « resistenza » il « colosso dai piedi di argilla ». Il manifesto chiede che vengano prese contromisure contro i comunisti della Germania occidentale.

Dunlop Rubber Co. Ltd.

Teniamo a Vostra disposizione

TUBO DI GOMMA

per ogni uso in ogni misura.

Tubo tutto gomma per uso generale - m/m 13, 16, 19.

Tubo per giardino a due tele - misura unica - m/m 19.

Tubo resistente agli olii minerali, nafta, benzina ecc. - m/m 6, 8, 10.

Tubo gonfiaggio ad alta pressione - m/m 5, 6, 8, 10.

Tubo per saldatura autogena - m/m 6, 8.

Tubo per irrigazione fissa - m/m 25, 38, 50.

Tubo inodore per travaso acqua, vino, birra - m/m 19, 25.

Inoltre: tubi manicotto radiatore; tubi pieni per carrozzelle.

Agente per la Somalia:

Ferramenta Goldschmidt

Ditta

GINO CAPONE

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI
RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Rappres. MOTTA PANETTONI e sue specialità
Si accettano prenotazioni per Natale

Casella Postale 10, Tel. 45

MOGADISCIO

Dr. ANGELO SINISCALCHI

STUDIO LEGALE

E CONSULENZA TRIBUTARIA

Ufficio Via Carletti - Telefono 45 - Mogadiscio

Da PASSONI

Via Principe di Piemonte 11 - Telefono 18

CAMICI, GIACCHE, CREMBIULI, bianchi e colorati a prezzi modici
Prima di passare i vostri ordinativi CONSULTATECI!

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE 1950

N. 133 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Problemi economici e finanziari al prossimo Consiglio dei Ministri

La convocazione coinciderà col ritorno di Pella e La Malfa da Parigi e di Sforza da Washington. Il 26 corrente inizieranno i lavori parlamentari

ROMA, 4.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà a Roma verso il 20 settembre prossimo in modo che il Presidente del Consiglio potrà, per quella data, essere completamente ristabilito.

Il prossimo Consiglio dei Ministri esaminerà dettagliatamente problemi di natura economica e finanziaria, alla luce anche dei maggiori elementi che saranno forniti dai Ministri Pella e La Malfa partiti ieri alla volta di Parigi per partecipare, come è noto, alla riunione del Consiglio dei Governatori della Banca internazionale per la ricostruzione e del Fondo monetario internazionale. E' evidente che i due Ministri avranno anche una serie di colloqui con i più alti esponenti del mondo economico e finanziario dei Paesi occidentali e con quelli degli Stati Uniti. Particolare importanza riveste per l'Italia la discussione che i membri del fondo monetario dovranno affrontare sulle misure adottate dai vari paesi aderenti, per combattere nel modo più concreto la disoccupazione interna. Al riguardo è bene rilevare che il Governo italiano ha più volte sostenuto la necessità di provvedimenti intesi a liberalizzare il flusso della mano d'opera.

Gli onorevoli Pella e La Malfa insisteranno su tale esigenza, mettendo in risalto ciò che si è fatto in Italia a favore dei disoccupati ed i provvedimenti in corso.

E' evidente quindi l'importanza che riveste questo Consiglio dei Ministri la cui data di convocazione coinciderà con il ritorno dei Ministri Pella e La Malfa da Parigi e Sforza da Washington.

Il nostro Ministro degli Esteri lascerà infatti l'Italia l'11 corrente, per recarsi negli Stati Uniti dove parteciperà alla conferenza dei Ministri degli Esteri dei paesi aderenti al Patto Atlantico.

Prima di partire, il Ministro Sforza sarà ricevuto dal Presidente De Gasperi nella sua residenza di Val Sugana, per esaminare a lungo la situazione internazionale e le risultanze degli ultimi consessi internazionali.

Da parte sua, Sforza, prima di raggiungere il Presidente del Consiglio, si incontrerà con varie personalità italiane e straniere.

Si presume che l'on. De Gasperi ritornerà nella capitale mercoledì 13.

Per quanto riguarda l'inizio dei lavori parlamentari a Montecitorio e Palazzo Madama il Sottosegretario alla Presidenza on. Andreotti dopo essere stato ricevuto dall'on. Gronchi ha informato i giornalisti che l'inizio dei lavori è stato fissato dalla presidenza delle due Camere per il 26 corrente. Come è noto, il Senato inizierà prima di tutto l'esame della legge stralcio sulla riforma fondiaria per la quale il sen. Salomone sta preparando la relazione. La Camera invece affronterà prima di tutto l'esame dei quattro bilanci non ancora approvati e cioè: Pubblica Istruzione, Difesa, Giustizia ed Interni.

Nel campo sindacale vivo interesse ha suscitato la risoluzione presa dal-

la confederazione dei liberi lavoratori circa le note proposte della confindustria per la rivalutazione dei salari. Secondo alcuni la stessa confederazione dei liberi lavoratori potrebbe svolgere un'azione mediatrice fra la Confindustria e la stessa C.G.I.L.

Per il momento però tale possibilità sembra debba escludersi in seguito al convegno che ha avuto luogo oggi a Torino indetto dalla CGIL tra le Camere del Lavoro del Nord d'Italia. Dopo la riunione è stato approvato un ordine del giorno con cui si dichiarava insoddisfatto ed inaccettabile la soluzione progettata dalla Confindustria nella sua lettera e si imponeva pertanto a tutte le delegazioni provinciali dei lavoratori di intensificare la preparazione della prossima lotta sindacale. Una soluzione del problema potrebbe trovarsi dopo la riunione dei rappresentanti delle tre organizzazioni dei lavoratori, riunione che si terrà il 10 ed il 12 corrente.

La "Pravda" accusa gli S.U. di riorganizzare l'esercito nipponico

Secondo quanto informa radio Mosca, l'organo del partito comunista "Pravda", in un articolo dedicato al quinto anniversario della resa del Giappone, accusa oggi gli Stati Uniti di riorganizzare l'esercito nipponico sotto le false sembianze di una forza di polizia. Il giornale accusa quindi Mac Arthur di cercare di inviare in Corea truppe mercenarie giapponesi, e rileva come il primo ministro di Tokio, Shigeru Yoshida, proclami apertamente il suo appoggio per l'aggressione americana contro i paesi asiatici. Il giornale continua affermando che, il fermo e vigilante atteggiamento dell'URSS ed il trattato di amicizia cino-sovietico, impediranno qualsiasi aggressione da parte del Giappone o di altri paesi e serviranno a salvaguardare la pace dell'Estremo Oriente ed in tutto il mondo.

La riorganizzazione dell'esercito sud coreano

Secondo notizie di fonte sud coreana attendibile l'esercito della Corea meridionale conterebbe tra breve 15 divisioni completamente equipaggiate in aggiunta alle cinque già impegnate sulla linea del fronte. Queste nuove divisioni verrebbero armate dagli americani e sarebbero composte da giovani di età variabile tra i 18 ed i 30 anni; esse sarebbero pronte entro la fine di settembre e parteciperebbero alla grande offensiva generale prevista prima dell'inizio della stagione fredda. Inoltre verrebbe organizzato un forte esercito di riservisti utilizzando i membri delle organizzazioni giovanili di difesa della Corea meridionale. Il governo di Syngman Rhee intenderebbe applicare a tal uopo la legge per la coscrizione obbligatoria, votata nel febbraio scorso, ma rima-

Vietata nella Germania Orientale l'attività della setta dei "Testimoni di Jeovah"

BERLINO, 4 (Ansa-Reuter).

Il governo della Germania Orientale ha deciso oggi di vietare entro i confini della repubblica democratica tedesca l'attività della setta dei « Testimoni di Jeovah », accusandola di avere abusato dei privilegi religiosi per intraprendere, al soldo di una « potenza imperialista », « attività antistatali ».

Il provvedimento fa seguito ad una serrata campagna propagandistica e di polizia condotta contro i seguaci della setta, specie nel corso dell'ultima settimana durante la quale oltre 500 predicatori ed elementi direttivi della comunità erano stati tratti in arresto.

La setta era stata anche accusata di non cooperare con il movimento per la pace. Il principale esponente dei « Testimoni di Jeovah » per la Germania Orientale, Johannes Berger, ha dichiarato ad un corrispondente della Reuter che « molti seguaci fuggono quotidianamente dal terrore della zona sovietica nei settori occidentali di Berlino ».

Il comunicato del Consiglio dei sostituti del P.A. alla chiusura dei lavori della sessione

Elaborati i progetti urgenti dell'armamento occidentale

LONDRA, 4 (Ansa-Afp).

Ecco il testo del comunicato diramato questo pomeriggio dal consiglio dei sostituti del patto atlantico:

« Il consiglio dei sostituti si è aggiornato al 13 settembre 1950, giorno in cui tornerà a riunirsi a New York prima della annunciata sessione del consiglio del patto. I sostituti hanno elaborato i progetti per la messa in atto e per il funzionamento di un programma di produzione urgente. Essi hanno raccomandato ai loro governi di procedere immediatamente alle necessarie ordinazioni specialmente per quanto concerne taluni articoli di equipaggiamento, come quelli di necessità più immediata per i bisogni delle forze armate, previste

dai patti difensivi già approvati.

Questo programma urgente sarà più tardi inglobato in altri successivi piani a lunga scadenza per la produzione ed il finanziamento di equipaggiamenti militari. I sostituti hanno deciso che si proceda d'urgenza, in collaborazione con gli organismi competenti dell'organizzazione del patto e in secondo luogo per stabilire di comune accordo i mezzi idonei ad assicurare una giusta ripartizione degli oneri finanziari nonché l'impiego più efficace e più economico delle risorse collettive delle dodici nazioni nell'opera di difesa della zona dello Atlantico settentrionale.

I sostituti hanno preso in esame i rapporti dei governi firmatari concernenti i progettati sforzi per un incremento delle rispettive difese.

TOGLIATTI giunto a Roma

ROMA, 4 (Ansa).

Proveniente da Torino giungeva alla stazione di Trastevere il vagono ospedale sul quale viaggiava l'on. Togliatti. Appena giunto a mezzo di autolettiga raggiungeva la propria abitazione.

Aumento salariale ai dipendenti della Ford

NEW YORK, 4 (Ansa-Afp).

La compagnia di costruzioni automobilistiche Ford e il sindacato dei lavoratori delle industrie automobilistiche affiliato al CIO hanno raggiunto oggi un accordo di validità quinquennale che prevede un aumento salariale di 8 cents l'ora per i dipendenti della Ford. Il presidente del sindacato ha dichiarato che le concessioni ottenute ammontano a 45-50 milioni di dollari l'anno.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LE ORDINANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fabbricazione e vendita del gelato e i locali adibiti a macellerie

ORDINANZA N. 14

Il Commissario Straordinario ordina:

1.) I locali adibiti a gelateria debbono essere bene illuminati e ventilati; devono avere pavimenti e pareti impermeabili e facilmente lavabili; finestre munite di rete metallica e porte di tende mobili scacciamo-sche.

Quando la produzione del gelato avvenisse in locale destinato ad altra attività affine, l'attrezzatura occorrente dovrà essere allogata a parte.

2.) Il personale addetto alla fabbricazione e vendita del gelato dovrà curare scrupolosamente la pulizia della propria persona e, in particolare, delle mani e delle unghie. Dovrà avere a disposizione almeno un lavabo. Durante il servizio esso indosserà giacca bianca a collo chiuso e maniche lunghe chiuse ai polsi.

Per la visita sanitaria il personale predetto si uniformerà ai disposto n. 452 del 10 febbraio 1940.

3.) Per la fabbricazione del gelato è fatto obbligo di:

- usare solo latte sterilizzato, di provenienza accertabile; quando il latte sia di importazione deve essere usata l'avvertenza, prima di versare il contenuto, di immergere in acqua bollente la scatola che verrà dopo bucata con chiodo stagnato e bollito;
- usare zucchero precedentemente stacciato, e mai sostanze edulcoranti sintetiche;
- lavare le uova in acqua clorurata prima di romperle;
- conservare le cialde (coni) in recipienti ben protetti dalle mosche e in ambiente fresco.

4.) La crema dovrà essere bollita per dieci minuti e fatta raffreddare; detta operazione dovrà essere ripetuta per tre volte.

5.) E' vietato di conservare gelato per il giorno dopo.

Alla sera tutti i recipienti dovranno essere lavati con una soluzione di soda al 3% (tre per cento) e tenuti in acqua bollente per dieci minuti. La mattina, prima dell'uso, saranno ripuliti in acqua distillata.

6.) E' vietato l'uso di recipienti in rame con stagnatura non perfettamente efficiente.

7.) I carrettini per la vendita ambulante dovranno essere tenuti in perfette condizioni di pulizia. I porta cialdoni dovranno essere muniti di chiusura ermetica.

I venditori indosseranno sopravveste di bucato a collo chiuso e maniche lunghe chiuse ai polsi e calzeranno guanti bianchi di filo.

8.) Della pulizia del personale, interno ed esterno, sarà responsabile il titolare della gelateria.

9.) La presente Ordinanza entra in vigore all'atto della pubblicazione.

L'Ufficio Sanitario e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati della osservanza.

I contravventori verranno puniti a termini di legge.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

ORDINANZA N. 20

Il Commissario Straordinario ordina:

1.) I locali adibiti a macelleria debbono avere il pavimento e le pareti, fino all'altezza di non meno di due metri, impermeabili e facilmente lavabili ed i banchi per la vendita della carne in marmo od altro materiale idoneo.

2.) I locali stessi dovranno essere forniti di uncini per appendervi le carni esposte, le quali dovranno costantemente essere coperte con tessuto o zanzariera bianca.

3.) Il chiostro per le acque di lavaggio dovrà essere sempre efficiente ed il ceppo per frantumare le ossa sempre pulito.

4.) Le macellerie dovranno essere provviste di cella od armadietto frigorifero per la conservazione delle carni rimaste invendute.

5.) I locali destinati alla lavorazione e vendita delle carni insaccate devono avere la stessa attrezzatura igienica delle macellerie, in più le macchine per la lavorazione delle carni devono essere tenute costantemente pulite.

6.) Nella preparazione degli insaccati non si possono mescolare carni appartenenti a specie diversa di animali, senza la preventiva approvazione dell'Ispettorato Veterinario.

7.) Il personale adibito alla lavorazione deve indossare apposito camice in perfette condizioni di pulizia.

8.) Tutto il personale, sia delle macellerie che dei laboratori di carni insaccate, deve essere munito di regolare libretto sanitario rilasciato dal Municipio ed essere sottoposto a periodiche visite dell'Ufficiale Sanitario.

9.) Il personale addetto alle vendite delle carni deve indossare grembiule bianchi.

10.) I contravventori saranno puniti a termini di legge. L'Ufficio Veterinario e le Forze di Polizia della Somalia, sono incaricati della osservanza della presente ordinanza.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

Operazioni di Polizia Sanitaria

Ai titolari dei seguenti pubblici esercizi è stata elevata contravvenzione per inosservanza alle leggi igieniche e sanitarie:

Montagnoli Domenico - gestore del bar ristorante « Leon d'Oro » in via Roma: ammenda di So. 100 per conservazione di generi avariati in ghiacciaia e sporcizia nel locale.

Pace Ginevra - gestore della pasticceria e rosticceria in via Principe di Piemonte: ammenda di So. 80 per disordine, sporcizia e trascuratezza nella osservanza delle norme igienico-sanitarie.

Rossi Stefano - titolare del ristorante « Savoia » in Corso Vittorio Emanuele: ammenda di So. 100 per conservazione di generi avariati e inosservanza alle norme igieniche.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio Valute e Commercio Estero

Si avvertono gli importatori ed esportatori che dal 1° settembre le domande d'importazione e di esportazione debbono compilarsi esclusivamente sugli stampati del nuovo modello in vendita presso i tabaccai e non più presso l'Ufficio Valute e Commercio Estero.

Le domande redatte dopo tale data sui vecchi stampati non avranno corso.

CORSI SERALI PRIVATI DELLE SCUOLE MEDIE

La Presidenza della Camera di Commercio di Mogadiscio ha versato la somma di So. 1325,25, residuo della gestione B.A.S. all'Ufficio Sanità ed Istruzione dell'A.F.I.S., affinché venga devoluta in favore dei Corsi privati ad indirizzo tecnico commerciale delle Scuole Medie.

E' profondamente significativo questo gesto di solidarietà, fornito dalla locale Camera di Commercio, la quale ha voluto così stabilire una simbolica continuità tra la bella manifestazione delle attività dell'industria e del commercio italo-somali, svoltasi a Mogadiscio l'anno scorso, e l'attività culturale che svolge oggi in Somalia la nostra Amministrazione.

SCUOLA MEDIA TIPO SOMALO

Si avvertono gli alunni iscritti al Corso Serale della Scuola Media tipo Somalo che le lezioni avranno regolarmente inizio giovedì prossimo 7 settembre, alle ore 16, nella sede della Scuola ad Hamar Geb Geb.

Il Preside
VILLORESI

AVVISO

L'Autoparco Civile — con sede in Hamar Geb Geb — deve procedere all'acquisto su piazza dei sottonotati generi alimentari per la razione viveri da somministrare per il periodo ottobre 1950-giugno 1951 al personale Somalo in servizio presso l'Autoparco medesimo.

Tutte le Ditte alle quali può interessare la fornitura di cui trattasi sono invitate a presentare offerte in busta chiusa, non oltre le ore 11 del giorno 15 settembre 1950 alla Direzione dell'Autoparco Civile presso la sua sede.

I prezzi si dovranno intendere fissati per merce resa franco magazzino Autoparco ed al netto di tasse di quietanze, di registrazione fatture ed altri oneri del genere che rimangono a carico del fornitore.

Si fa eccezione per la consegna della frutta, verdura e carne che sarà effettuata presso il fornitore a cura dell'Autoparco.

Per qualsiasi chiarimento gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione dell'Autoparco.

ELENCO DEI GENERI

Farina di granoturco; Dura; Sale; The; Zucchero; Riso; Sapone; Berbere; Burro locale; Olio di semi; Datteri; Fagioli; Conserva; Legna da ardere.

Frutta:

Banane; Pompelmi; Papaie.

Verdura:

Patate; Zucca; Cipolle; Bietole; Spinaci.

Carne:

Di manzo e di cammello con l'aliquota del 25% di osso.

RESIDENZA DI MOGADISCIO

AVVISO

Tutti gli ex jusbasci, comandanti di buluc, che nel febbraio 1941 prestavano servizio al Deposito Coloniale di Mogadiscio, sono pregati di presentarsi alla Residenza, giovedì 7, alle ore 8, per comunicazioni che li riguardano.

Furto di un letto

Il 20 scorso, dall'abitazione di Assan Mohamed Giumale, venne rubato un letto. Denunziato il fatto ai carabinieri, furono iniziate attive indagini che, in pochi giorni, portarono all'arresto del ladro ed al recupero della refurtiva.

Difatti, il 29 corrente, i carabinieri hanno arrestato il colpevole, tale Assan Mohamed Uarsama.

Cassa Assicurazioni Sociali della Somalia

Tutti i datori di lavoro sono invitati a presentarsi negli Uffici della Cassa «Palazzo I.N.A.I.L.» in tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12 per perfezionare il rapporto assicurativo a favore dei loro dipendenti in conformità a quanto disposto dall'Ordinanza n. 43 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Somalia del 22 luglio 1950.

A. C. C. A.

Anon. Cooperat. Coltivatori Aigoi

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti è convocata presso la Sede Sociale il giorno 7 settembre 1950 alle ore 8 in prima convocazione per discutere sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica Statuto Sociale agli articoli 12 e 16.
2. Surroga di un Membro del Consiglio di Amministrazione.
3. Ripartizione utile al 30-4-1950.
4. Crediti Agrari.
5. Carburanti.
6. Sede Sociale.
7. Istituzione di un regolare Ufficio di Segreteria.
8. Surrogazione del Presidente e del Vice Presidente.
9. Varie.

Il Presidente

HELLMANN EMILIO



LLOYD TRIESTINO

AGENZIA DI MOGADISCIO

Il giorno 5 corrente approderà a Chisimaio la nuova unità bananiera del Lloyd Triestino, la M/n «ALGIDA», che proseguirà poi per Merca, di dove partirà il 10 corrente direttamente per Genova.

La nave, che ha una velocità di 16 miglia, dispone di ottime sistemazioni in cabine di lusso, singole e doppie con salotto, bagno o doccia ai seguenti prezzi:

Merca-Genova: da So. 2600,— a So. 2840,— per posto.

Per prenotazioni si prega di rivolgersi alla Agenzia della Compagnia: Palazzo Croce del Sud — Dott. ANGELO MUTTONI — Tel. 110.

Questa sera al CINEMA IMPERIALE continua con successo la programmazione:

GLI AMORI DI CARMEN

con RITA HAYWORTH e GLENN FORD

Non perdetevi l'occasione di assistere alla visione di questo AUTENTICO CAPOLAVORO!!!

LETTERE DEL PUBBLICO

Quale dovrà essere la lingua ufficiale della Somalia?

Caro Direttore,

ho più volte letto la tua cronaca sul « Parere del Consiglio Consultivo dell'ONU in materia di istruzione »: mi permetterai di esprimere la mia opinione su alcuni concetti ivi esposti, lieto se potrai convincermi che sono in errore o — come temo — se mi dirai che ho mal interpretato il contenuto della cronaca stessa.

La Somalia, 1400 anni fa, non era abitata dai Somali, ma da popolazioni Bantù e da altre minori, di cui ancor oggi esistono tracce. Successivamente i Galla, dopo circa un secolo di lotte, riuscirono a cacciare i precedenti abitanti e ad occupare il Territorio. I Somali, stirpe guerriera e forte, sopraggiunsero dopo e — nel loro secolare ed irresistibile moto di espansione verso Sud Ovest — discesero dalle terre ingrate del Golfo di Aden verso le più ospitali zone bagnate dai fiumi. Nel sec. XI i Somali non avevano superato Hafun. I primi a spingersi a Sud furono i Giddu, poi gli Hawiya e solo nel XV secolo gli Agiurani giunsero al medio Uebi do do aspre lotte con i Galla. Dietro a loro spingevano i Darot, mentre i Digil, passando il fiume più a monte, invadevano dal Nord la zona del Ba'doa. Siamo agli albori del XVII secolo: i Galla, battuti e respinti, si ritirano e parte di essi invadono l'Etiopia. Nel XVIII secolo sono ancora battuti e cacciati anche da Buracaba e ripiegano al di là del Giuba, dove sono definitivamente vinti dai Darot che, provenienti dall'Ogaden, attraversato l'Alto Scebeli, avevano occupato l'Oltre Giuba. I Galla sono cacciati fino oltre il fiume Tana. E' questa l'ultima grande migrazione di gruppi Somali e siamo giunti a circa cento anni fa, dopo secoli di lotte con altri popoli che hanno lasciato tracce nella cultura attuale della Somalia.

E' quindi solo in tempi assai più vicini a noi di 1400 anni fa che la Somalia ha assunto, con una cultura propria, la sua attuale fisionomia, tuttora in continua evoluzione. Il Somalo è un popolo giovane e quindi ricco di energie e di vigore di cui forse non si rende lui stesso ancora conto. E' tuttora in espansione e sta già aggrappandosi a sud all'altopiano del Kenya, mentre a Nord ha ormai raggiunto l'Auasc.

Sulla costa del Benadir le colonie commerciali arabe fissatesi dal X secolo in poi non ebbero moto di espansione verso l'interno e limitarono la loro influenza a pochi centri, esse stesse somalizzandosi progressivamente. L'Islam si è diffuso gradualmente fra i Somali, in tempi successivi per i vari gruppi, fino a epoche a noi relativamente recenti: ne sono prova le numerose reminiscenze degli antichi culti e la sopravvivenza dei testur che ancora resistono alla unica Sheria.

Questo lungo discorso — che meriterebbe ben più ampia trattazione — è per dire che la cultura somala ha fisionomia e genesi propria, risultato di continua evoluzione tuttora in atto, e AUTONOMA RISPETTO A QUELLA ARABA, anche se con questa ha elementi comuni.

E' appunto uno dei fondamentali elementi autonomi di questa cultura e proprio la lingua somali che fa parte di un gruppo linguistico distinto dall'arabo, anche se da questo ha ricevuto influssi attraverso la letteratura religiosa ed i rapporti commerciali. La lingua, malgrado recenti teorie abbiano superato questo concetto, è pur sempre uno degli elementi che individuano la nazione, e i Somali hanno il prezioso patrimonio di una bella lingua, armoniosa e completa, ricca ed atta ad esprimere tutte le sfumature del pensiero. Le poesie e i canti degli aedi somali sono pieni di forza e di sentimento e, anche se non raccolti e scritti ancora, testimoniano l'esistenza di una cultura propria somala.

Quindi è proprio e soltanto l'adozione della lingua somala che può assicurare il raggiungimento dell'indipendenza della Somalia, mentre un diverso avviso non potrebbe che farla rientrare nell'orbita culturale e politica di altro Paese. Dei vari elementi necessari per l'indipendenza e la vitalità di uno Stato Somalo, questo della lingua è l'unico che sia posseduto fin d'ora: è quindi strano pensare di sostituirlo: sarebbe come sostituire la propria Bandiera.

Gli altri necessari fattori economici (lavoro e produzione), sociali e politici (superamento della qabila e unità), saranno di laborioso ottenimento: non lasciamo perciò l'unico che naturalmente possediamo: il somali.

E' ovvio, però, che anche l'arabo deve essere studiato e coltivato, per le esigenze religiose e pratiche e come elemento di formazione spirituale: come per noi il latino più il francese o l'inglese.

Ma il somali può e deve essere la lingua della Somalia.

Rimane il problema pratico di fissare il sistema di grafia, di codificarne (per quanto lo ammetta la natura viva di una lingua) le regole morfologiche e sintattiche, e così via. Il felice tentativo dell'« osmani » che per ogni fonema fa corrispondere un morfema è di grande ausilio per chi voglia risolvere con l'alfabeto latino il problema di una grafia razionale e semplice. Il voler insistere sull'« osmani » è, a mio parere, un altro eccesso, l'opposto di quello di voler ripudiare la lingua somali per l'araba e i suoi caratteri. Certo che l'adozione di caratteri propri al somali, come quelli « osmani », è un'idea suggestiva, ma nasconde un eccesso di orgo-

glio nazionale (non per niente fu sempre ostacolata dai passati governi coloniali). Come tutti gli eccessi è esagerata e comporta inconvenienti: primo fra tutti, l'isolamento culturale e la difficoltà di espandere e far conoscere il proprio pensiero e la propria cultura. Perciò è da scartarsi, o quanto meno da coltivarsi come complemento accessorio dell'istruzione somala.

La soluzione di questo problema richiede solo un po' di buona volontà e di iniziativa: ben venga anche l'UNESCO (per quanto tutte le sigle nascondano qualcosa di artificiale e di machinoso), ma credo che si potrebbe far prima ed egualmente bene. Abbiamo un esempio pratico ed evidente di quanto è stato fatto e realizzato per il Swahili in circostanze simili: soprattutto abbiamo anche fra di noi in Somalia valorosi e seri cultori del somali che, animati solo dall'amore per questa Terra e per le sue Genti, si dedicano pazientemente allo studio e alle ricerche in questo campo, anche se incompiuti o ignorati. Non occorrono spese: basta riunire questi competenti, italiani e somali, e dar loro la possibilità e l'incarico di pubblicare i primi PRATICI risultati, assieme ad un periodico in tutta lingua somali.

Allora anche gli ultimi scettici dovranno convenire sulla vitalità del somali come lingua e come elemento di individuazione della Nazione Somala. La lingua araba è poco conosciuta, soprattutto all'interno, ove solo pochi religiosi la conoscono bene: il somali è conosciuto da tutti, è ovvio, e si tratta solo di riprodurlo con opportuni caratteri. Sono evidenti le enormi conseguenze pratiche e culturali che ne deriverebbero fra un popolo assetato di conoscere quale è il Somalo oggi.

E, per concludere, giungo a dire che non solo il somali deve essere la lingua dei Somali, ma che sarebbe tempo che anche nelle scuole frequentate da Italiani lo si insegnasse come lingua complementare. Soltan-

to conoscendo la lingua di un popolo si può penetrarne lo spirito, capirlo. Lo studio del somali rivela un mondo sconosciuto a chi crede pigramente di conoscere i Somali da molti anni attraverso un interprete o un italiano ridicolmente storpiato: è vero invece che egli vive da cieco in un mondo pieno di interesse.

Questo problema del somali è veramente sentito dai Somali intelligenti che amano la loro Patria al di sopra dei partiti e delle divergenze di opinioni: ed io ricordo con quanto interesse e gioia essi ne conversavano quando — in tempi non lontani in cui altre lotte si combattevano — trovavamo un po' di tempo per ragionare con amore del futuro della Somalia.

Perché allora come oggi eravamo accomunati dall'ideale e dalla speranza di una Somalia somala, fiera della sua gente, della sua storia e della sua lingua; fiduciosa e lieta della esperta guida dell'Italia.

Ti ammirerò, caro Direttore, se deciderai di pubblicare tutta questa lunga storia.

Cordialmente

Vincenzo Calzia

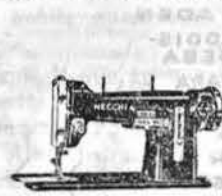
CRONACHETTE

Un film che appassionerà tutti gli italiani perché porterà sullo schermo la triste realtà delle nostre frontiere mutilate, è « Cuori senza frontiere », che la Lux presenterà sulla fine del mese prossimo. « Cuori senza frontiere » può essere considerato un vero atto di coraggio. Lo ha diretto Luigi Zampa e lo hanno interpretato Gina Lollobrigida, Raj Vallone ed Erns Criso.

La produzione associata INCAR - Parva Film ha iniziato — informa la Telegraph — la lavorazione del film spettacolare a colori « Mater Dei » diretto da Giovanni Rossi e interpretato da Miriam de Majo, Giorgio Costantini e Anna Maria Alegiani. Il soggetto è di Emilio Cordero.

Un film a colori, sistema « cinecolor » basato sul racconto de « La Cenerentola », sarà prodotto — informa la Telegraph — da « Estela Films S. A. » di Barcellona. Regista Aleqander Circi-Pellicer.

Sono arrivate le



B. F.

NECCHI



B. U.

MACCHINE PER CUCIRE PER FAMIGLIA E PER INDUSTRIA

Concessionaria per la Somalia Ditta ELVIRA TOMEAZZI - Via Carletti 15

Telefono 148

Cinema Teatro HAMAR

Prima Visione

QUESTA SERA

Prima Visione

Notturmo di sangue

Un canto d'amore e di morte che scatena mille passioni tra i misteri della vita notturna di Hollywood, con i due beniamini GEORGE RAFT e LYNN BARI

Seguirà: LA SETTIMANA INCOM

Di imminente programmazione LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST - UOMINI DI DUE MONDI - RAGAZZE PERDUTE - LE MIE DUE MOGLI - GIOVANNA D'ARCO - GIORNO DI FESTA

BRILLANTE ESORDIO DEI VOGATORI ITALIANI

Gli azzurri conquistano il titolo degli "otto", piegando il forte equipaggio di Cambridge

I giornata

MILANO, 4.

Un incidente stradale presso Tortona, ha privato i concorrenti francesi delle loro imbarcazioni che si trovavano su di un camion che si è rovesciato. La federazione italiana ha messo a disposizione del materiale italiano, ma indubbiamente i canottieri francesi non potranno avere probabilità di successo. All'alba di oggi la riunione di apertura è stata in pericolo a causa di un violento temporale. Una schiarita di un'ora prima della partenza della prima gara ha permesso l'inizio della manifestazione. Assieme alle autorità cittadine sono presenti quelle sportive italiane ed internazionali. Un gruppo di tifosi svizzeri si è portata una grossa campana di bronzo col quale incitare i propri canottieri. Le gare hanno inizio con la disputa delle armi batteria del « quattro con ».

Ai 500 metri l'Italia prende il comando e resiste prima ad un attacco francese e poi ad uno spagnolo. All'Italia si aggiunge la Spagna staccando la Francia facilmente e qualificandosi per la fine assieme alla Spagna. Nella seconda batteria si qualificano invece Danimarca e Svizzera; nelle due batterie del singolo si qualificano per la finale: nella prima, Danimarca e Olanda e nella seconda Svizzera e Italia. Bergamini, che è arrivato secondo dovendo difendersi a fondo dall'attacco dello jugoslavo.

Anche nel « due con » l'Italia, canottieri Libertà di Capodistria, si è qualificata per la finale vincendo con autorità la prima batteria precedendo i danesi mentre nella seconda batteria si qualificano Svizzera e Svezia. Infine nel quattro senza l'equipaggio della Moto Guzzi ha vinto nettamente la batteria resistendo con facilità agli attacchi jugoslavi, mentre Norvegia e Danimarca entrano pure nella finale essendosi qualificati nella seconda batteria. Seguiranno le gare dell'otto.

II giornata

L'esordio dei vogatori azzurri attraverso le batterie è stato uno dei più brillanti successi dei canottieri italiani, i quali non solamente hanno vinto in virtù di un maggior mordente dimostrato in gara, ma di una evidente superiorità di classe che ha nettamente staccato i nostri armi da quelli stranieri. I nostri quindi si sono tutti qualificati direttamente per le finali, mentre invece ieri si sono disputati i recuperi per quegli equipaggi che non si erano qualificati attraverso le batterie.

Nel « quattro con » netta vittoria dell'Olanda che, conducendo sempre in testa a 36 palate, tagliava il traguardo con circa due barche di vantaggio sulla Francia.

Nel singolo, dopo una falsa partenza, la Francia e la Jugoslavia si appariavano, ed iniziavano un lunghissimo duello per tutti i 2000 metri. Sul finale la Francia però si aggiudicava la vittoria.

Nella specialità della « due con timoniere », la Francia conduceva sempre in testa, a 36 palate, tallonata dal Belgio il quale, con una vogata lunga e potente, dopo i 1500 metri prendeva il comando e vinceva con autorità.

Facile vittoria della Svizzera nel « quattro senza », che, partita in testa, conservava sempre il suo vantaggio sino al traguardo, dando un paio di lunghezze all'Olanda.

Infine nell'« otto » battaglia serrata fra Austria e Portogallo e vittoria dell'Austria per una strettissima misura.

Ecco i risultati delle finali dei campionati europei di canottaggio:

« Quattro con »: 1. Danimarca; 2. Italia; 3. Olanda.

« Due senza »: 1. Svizzera; 2. Italia; 3. Belgio; 4. Danimarca; 5. Svezia.

Singolo: 1. Danimarca; 2. Olanda; 3. Svizzera; 4. Italia; 5. Francia; 6. Jugoslavia.

« Due con »: 1. Italia; 2. Svizzera; 3. Belgio; 4. Svezia; 5. Francia; 6. Danimarca.

« Quattro senza »: il giudice di gara Walter annulla la gara e squalifica la Jugoslavia per avere danneggiato altri equipaggi. La corsa, che era stata vinta dall'Italia in 6' 40" e 5/10, verrà ripetuta domani.

Due di coppia: 1. Danimarca; 2. Italia; 3. Svizzera; 4. Belgio; 5. Olanda; 6. Francia.

« Otto »: 1. Italia; 2. Danimarca; 3. Gran Bretagna; 4. Austria; 5. Portogallo; 6. Olanda.

Gli « armi » italiani hanno conquistato due titoli. Particolarmente significativo quello degli « otto », dove gli azzurri hanno piegato il famoso equipaggio inglese di Cambridge.

Calcio

Risultati di partite amichevoli giocate ieri:

Pro Patria batte Vicenza	5-3
Napoli batte Benevento	7-1
Atalanta batte Cremonese	5-1
Bologna batte Modena	3-2
Genoa e Sampdoria	2-2
Triestina e Udinese	1-1
Fiorentina batte Pisa	4-3
Lucchese batte Spezia	1-0
Dinamo batte Torino	2-1

Aclan

نلم جميع من كان اسباب اي
كندتي دي بلوك) الذين كانوا في عمل
دي بوسه كلبالي مقدشو في شهر فبراير
سنة ١٩٤١ عليهم ان يحضروا مكتبة
رزدته مقدشوه يوم الخميس الموافق ٧
سبتمبر الجاري في الساعة الثانية صباحا
لاستعلام بنحصرهم

في الساعة الرابعة صباح يوم الخميس
موافق ٧ سبتمبر الجاري سيجتفل رسميا
بافتتاح مجلس مركزي مقدشو وسيفضل
سعادة والى العام مع اعضاء لجنة
الاستشارى لحيثة الامم المتحدة بالحضور
وجميع اعضاء المجلس المذكور الذين عينو
كاعضاء له سبتلفون طلبا رسميا للحضور

SI INFORMA IL PUBBLICO
CHE LE INSERZIONI PER LA
RECLAME DEVONO ESSERE
PRESENTATE CON 24 ORE DI
ANTICIPO SULLA DATA DI
PUBBLICAZIONE NEL « CORRIERE DELLA SOMALIA ».

Stamperia dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: il grande comico MACARIO nell'allegro film d'avventure:

IL FANCIULLO DEL WEST

Imminente: Notturmo di sangue — Gunga Din.

Cinema El Gab

Questa sera: si ripete il fantastico film indiano:

JAWANY

interpretato dai migliori artisti indiani.

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: in prima visione un attraente super-giallo:

NOTTURNO DI SANGUE

Un canto d'amore e di morte che scatena mille passioni tra i misteri della vita notturna di Hollywood, con i due beniamini: George Raft e Lynn Bari.

Seguirà: la Settimana INCOM.

Di imminente programmazione: Le avventure di Oliver Twist — Uomini di due mondi — Ragazze perdute — Le mie due mogli — Giovanna d'Arco — Giorno di festa.

Cinema Imperiale

Questa sera: continua con successo la programmazione del film in Technicolor:

GLI AMORI DI CARMEN

con: Rita Hayworth e Glenn Ford.

Non perdetevi l'occasione di assistere alla visione di questo autentico capolavoro.

Orario spettacoli: 18,30 - 20,30 - 22,30

PREZZI: Ragazzi So. 1,20
Adulti So. 2,00

Supercinema

Questa sera: in prima visione assoluta un film ove l'astuzia gioca con l'audacia una partita che ha per posta la vita e per stimolante l'amore:

LA BRIGATA DEL FUOCO

superba interpretazione di: Frank Albertson, Mary Betty Hughes e Robert Armstrong.

Seguirà la Settimana INCOM N. 416

Imminente: Allegri Gemelli — Narciso Nero — Non dirsi addio — Non mi sfuggirai — e « Domenica d'Agosto » il film italiano premiato in tutte le mostre internazionali.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPENSO So. 250 chi riporterà Direzione Giornale braccialetto oro smarrito sera 3 corrente tratto da Via Cardinal Massaia sede Unione Africani at Villaggio Hamar Uen.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 28.4
Temperatura minima C° 22.5
Vento prevalente SW. Km/ora 12.8
Pioggia caduta mm. 15.4
Umidità relativa minima 76%

Stazione di Belet Uen
Altezza fiume Scebeli m. 2,60
Stazione di Afgoi
Altezza fiume Scebeli m. 4,40
variazione nulla
Pioggia caduta mm. 18.5

Previsione per le prossime 24 ore:
Costa somala: cielo parzialmente coperto da cumuli, alternato da rapide coperture totali da nubi. Poco nuvoloso la settentrionale. Permane ancora lo stato minaccioso dei piovaschi sulla zona costiera centromeridionale, particolarmente nelle ore di sera; ma ampie schiarite si attendono nelle ore di notte. Pioggerelle brevi al mattino presto.

Venti: deboli o moderati a raffiche da SW.

Mare: ancora agitato, tendente a mosso.



ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

Servizi Regolari, Passeggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

DESTINAZIONI:
ADEN
ADDIS-ABABA
ASMARA
ASSAB
BERBERA
CAIRO
DAMASCO
GIBOUTI
HARGESIA
GEDDA
CAMARAN
CARTUM
MOGADISCIO
MUCALLA
MUCHEIRAS
NAIROBI
PORTO-SUDAN
WADI-HALFA

AI SUPERCINEMA questa sera in prima visione assoluta

LA BRIGATA DEL FUOCO

con Frank Albertson, Mary Betty Hughes e Robert Armstrong

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDÌ 6 SETTEMBRE 1950

N. 134 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Violenti contrattacchi delle truppe dell'ONU per contenere la pressione nordista su Kenoygu

*La situazione a Taegu divenuta seria
L'abbattimento di un aereo sovietico nelle acque coreane*

FRONTE DELLA COREA, 5 (Ansa)

Ecco il testo del comunicato diramato alle ore 11 di stamane dal quartier generale dell'8.a armata americana:

«La pressione avversaria su Kenoygu è stata considerevolmente contenuta al nord con violenti attacchi delle truppe americane. Le forze nordiste sono riuscite a penetrare nelle linee sudiste su di un fronte vasto nelle vicinanze di Kigye e si trovano a cavallo della strada Pohang-Yongson. Si ignora quali siano gli effettivi dei nordisti in questo settore.

Alla estremità sud occidentale del perimetro di difesa delle forze dell'ONU, la prima divisione di cavalleria americana continua a mantenere le sue posizioni nella città cinta da mura di Tabudong, sebbene sia circondata da forze comuniste. Nessun reparto nordista organizzato però è riuscito ancora in questo settore ad infiltrarsi alle spalle delle linee alleate. Truppe americane, operanti nella parte meridionale del settore della seconda divisione, hanno continuato a contrattaccare ad occidente di Yong-san; i loro elementi avanzati si trovano a circa otto chilometri ad occidente di questa città. Un attacco sferato su queste truppe dai comunisti è stato contenuto. Un attacco contro un raggruppamento della 25.a divisione è stato respinto senza perdite. Elementi di questa divisione hanno continuato il loro rastrellamento.

Truppe americane hanno teso un agguato presso Haman ad un reparto nordista, forte di un migliaio di uomini, che sono stati completamente "annientati".

Successivi disastri provenienti da Tokio segnalano che un portavoce del quartier generale di Mac Arthur ha

definito grave la situazione provocata dalla breccia dai comunisti nel settore nord orientale del fronte, in quanto l'eventuale conquista di Kenoygu potrebbe consentire ai nordisti di attuare una maggiore possibilità di introduzione verso Taegu facendo svanire ogni speranza di contrattacco da parte delle truppe delle Nazioni Unite che tuttora eroicamente resistono.

I comunisti sarebbero entrati a Khingyong, otto chilometri a nord di Yongsan dopo che la città era stata già conquistata dai guerriglieri.

La situazione anche in questo settore è grave e combattimenti sono in sviluppo con il concorso di truppe americane.

Secondo ultimissime informazioni non ancora confermate la situazione a Taegu sembra essere divenuta grave, più di quanto si fosse previsto fin'ora. La radio ha cessato le trasmissioni a mezzogiorno e radio Pusan ha annunciato questa sera che d'ora in poi trasmetterà in luogo di Taegu.

Nel settore orientale Pohang è sempre in mano delle forze delle Nazioni Unite, ma i nordisti sono alle porte della città. L'aeroporto è sempre occupato dagli americani.

Si ha da Tokio che i servizi stampa del Quartier Generale di Mac Arthur si sono astenuti sinora dal fare qualsiasi dichiarazione in merito allo abbattimento di un apparecchio nelle acque della Corea, da parte di unità dell'ONU dopo che erano state attaccate da un bombardiere recante i contrassegni della stella rossa. E' impressione generale che le autorità americane di Tokio intendono lasciare a Washington il compito di avvertire il mondo dell'incidente e dei suoi possibili sviluppi.

tuite esclusivamente da allievi appartenenti all'Orfanotrofio.

La scuola secondaria di tipo somalo.

S. E. Fornari regala le maglie alla squadra di calcio

S. E. Fornari è poi passato alla scuola secondaria di tipo somalo Scerif Bana Aba, dove è stato ricevuto dal Preside del Liceo Ginnasio Prof. Villoresi. L'Amministratore ha constatato i sorprendenti progressi fatti

dagli alunni, i quali, durante l'occupazione britannica, avevano già fatto una parte dei loro studi in lingua inglese, ed ora, dopo pochi mesi, sono già in grado di continuarli in lingua italiana. Saputo dal Prof. Villoresi che la scuola ha formato una squadra di calcio, S. E. ha voluto regalarle le maglie, intendendo così manifestare il suo compiacimento per i progressi della scuola ed incoraggiare l'attività sportiva degli studenti.

La scuola elementare di tipo italiano

L'Amministratore ha poi visitato la scuola elementare di tipo italiano, dove ha trovato anche alcuni alunni somali, le cui famiglie, evidentemente, desiderano dar loro educazione identica a quella dei ragazzi italiani.

Infine S. E. Fornari ha visitato minuziosamente il Liceo Ginnasio, soffermandosi in tutte le classi ed interrogando alcuni studenti.

LA PARTENZA DEL RAPPRESENTANTE FILIPPINO

Dichiarazioni alla stampa del Ministro Escudero

S. E. Manuel Escudero Rappresentante delle Filippine al Consiglio Consultivo per la Somalia, ha fatto stamane alla stampa le seguenti dichiarazioni:

E' con vivo dispiacere che devo annunciare la mia partenza da questo Territorio, il prossimo 10 settembre, lasciando il mio incarico di Rappresentante delle Filippine nel Consiglio Consultivo per assumere un altro incarico nel servizio diplomatico delle Filippine, a Buenos Ayres.

Desidero, con questa breve dichiarazione, porgere il mio saluto al Governo ed alle Popolazioni di questo Territorio, esprimere la mia gratitudine per il modo in cui vi sono stato accolto, ed augurare loro ogni successo nel nobile esperimento da essi intrapreso.

Durante la mia permanenza in questo Territorio, mi sono reso conto della grandezza dei compiti che l'Autorità Amministratrice e le Popolazioni hanno davanti a loro nel grande lavoro che è la costruzione di un nuovo stato. Ho osservato con sincera ammirazione i progressi già fatti in questa direzione. Conosco bene i magnifici sforzi già fatti dall'Autorità Amministratrice ed ho notato con ammirazione la sincera collaborazione che le è stata data da tutti i settori della popolazione e specialmente dai partiti politici.

Parto dalla Somalia con un caldo sentimento di affetto verso la popolazione e verso i molti amici che lascio qui. Ricorderò sempre con gratitudine le molte cortesie che mi sono state usate ed avrò sempre a cuore gli interessi delle popolazioni somale.

Auguro fortuna a tutti e successo nel grande compito che avete innanzi a Voi.

Mozione russa all'ONU

LAKE SUCCESS, 5.

La Russia ha diffuso lo schema di una mozione che invita il Consiglio di sicurezza a far sì che gli Stati Uniti ritirino immediatamente tutte le

forze aeree navali e terrestri da Formosa e da altri territori appartenenti alla Cina. Si tratta della prima mozione ufficiale presentata dalla Russia sulla questione di Formosa.

Non è possibile ancora conoscere le reazioni degli ambienti politici, a questa chiara presa di posizione dell'Unione Sovietica; si prevede tuttavia che gli argomenti che scaturiranno nei prossimi giorni in merito a ciò, porteranno ad una sostanziale chiarificazione dello scottante problema.

BRUSASCA ripartito per New York

ROMA, 5.

E' partito dall'aeroporto di Ciampino diretto a New York il sottosegretario agli esteri on. Brusasca. Lo hanno salutato all'aeroporto il sottosegretario agli esteri Dominico, alti funzionari degli esteri e dell'Africa Italiana, il presidente dell'associazione profughi d'Africa, con un folto gruppo di italiani dell'Eritrea. L'on. Brusasca si recherà a New York per il proseguimento della discussione alla piccola assemblea dell'ONU sulla sistemazione dell'Eritrea.

DE HOLTE CASTELLO RICEVUTO DA SFORZA

ROMA, 5.

Il ministro degli esteri Sforza ha ricevuto ieri a palazzo Chigi il ministro De Holte Castello, delegato della Columbia al consiglio consultivo dell'ONU per la Somalia, intrattenendolo a lungo e cordiale colloquio. Il ministro De Holte Castello ha tra l'altro espresso all'on. Sforza le sue felicitazioni per l'andamento dell'amministrazione fiduciaria italiana in Somalia.

L'Amministratore visita le scuole

Le scuole elementari somale

Ieri mattina, S. E. l'Amministratore, accompagnato dal Commissario del Benadir Dott. Gasbarri, ha visitato le scuole della città. Nella visita, che è durata più di tre ore, S. E. Fornari è stato guidato dal Prof. Joppi

Scuola secondaria tipo somalo

Dire che la visita di ieri alle scuole è stata interessante sarebbe poco. Dirò — non lo trovate strano — che è stata commovente. Tanti fanciulli, tante adolescenti — perché gli alunni sono proprio tanti, e le aule non bastano, ed altri ancora, tutti i giorni, bussano per iscriversi — affidati alle nostre scuole, ed affidati con entusiasmo, sono la più bella e significativa prova di fiducia che il popolo somalo ci può dare.

Ma quella che mi ha più colpito e, forse, commosso, è stata la visita alla Scuola Secondaria di Tipo Somalo. Ragazzi, dai quindici ai venti anni, i quali hanno prima dovuto, se volevano soddisfare la loro sete di istruzione, imparare l'inglese e studiare in quella lingua; oggi devono imparare l'italiano e studiare in italiano. E ci riescono magnificamente. Non si può non pensare con grande simpatia a questi giovani che, trascinati, senza nessuna loro colpa, per le vicende belliche, dall'una all'altra parte, hanno sempre chiesto, a chi governava, di imparare. E si sottopongono al sacrificio di ricominciare, almeno in parte, da capo, pur di imparare.

Ed io vorrei proprio che essi sentissero con quanto affettuoso interesse guardiamo a loro.

G. C.

per le scuole elementari, e dal Prof. Villoresi per le scuole superiori e medie.

Particolare interesse ha mostrato S. E. l'Amministratore per le scuole elementari somale, nelle quali si è trattenuto a lungo, spesso interrogando personalmente gli alunni.

La visita ha avuto inizio con la scuola di Uardigile e con la nuova scuola Benadir: di lì, l'Amministratore, dopo di aver attraversato il villaggio Bondere ed il villaggio arabo, si è recato a visitare la scuola araba, e poi alla scuola Rer Magno. Successivamente ha visitato la scuola femminile di via Corni, dove l'insegnamento è affidato alle suore che assolvono il loro compito con il tradizionale zelo e con il loro particolare garbo. L'Amministratore ha poi visitato, benché non fosse nel programma, la scuola elementare Regina Elena, tenuta dalla Missione. Si è poi recato ad Hamar Geb Geb, dove ha visitato ancora un'altra scuola elementare somala e che è frequentatissima. Vi sono anche due classi costi-

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Il Consiglio di Residenza di Mogadiscio sarà insediato domani

Siamo informati che domani, alle ore 10, alla presenza di S. E. l'Amministratore, dei membri del consiglio consultivo delle nazioni unite, presenti a Mogadiscio, avrà luogo la seduta inaugurale del consiglio di Residenza di Mogadiscio.

Come è noto il consiglio di Residenza è costituito da Capi e Notabili, stipendiati dai presidenti dei partiti politici e da eminenti notabilità del territorio.

Data la ristrettezza dei locali, alla seduta potranno assistere soltanto un esiguo numero di invitati.

Investimento

in Via Principe di Piemonte

Ieri sera alle 8,30 una vettura pilotata dal sig. Henry Anderson, investiva, in Via Principe di Piemonte, il Mareciallo Capo dell'Aeronautica Antonio Marinelli.

L'investito è stato immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale « De Martino ». Fortunatamente le conseguenze dell'investimento non sono gravi.

SPORT

Targa "Corriere dello Sport."

COMUNICATO N. 16

1. — Omologazioni.

Visti i referti arbitrali ed i rapporti dei Commissari di Campo si omologano le seguenti partite:

2 settembre: Genio-Marina 3 a 1.

3 settembre: Arnot-Quartier Generale 2 a 2.

2. — Punizioni.

Rimoldi Luigi (allenatore della Marina): inibizione ad entrare nel recinto di gioco per due giornate effettive, per condotta scorretta verso un guardalinee e l'arbitro. Bombiero Alfonso (Genio) ammonizione per gioco scorretto. Dose Leone (Q.G.) ammonizione per gioco scorretto e condotta scorretta verso l'arbitro.

3. ° Calendario.

17.a partita, 9 settembre 1950: Arnot-Juventus.

18.a partita, 10 settembre 1950: Genio-Quartier Generale.

4. — Classifica dopo la 16.a partita:

	Partite				Reti P.			
	G.	V.	N.	P.	F.	S.		
Genio	4	3	0	1	8	5	6	
Carabinieri	4	3	0	1	5	4	6	
Aviazione	3	2	1	0	4	1	5	
Mogadiscio	4	2	1	1	9	4	5	
Marina	4	2	1	1	8	6	5	
Quart. Generale	3	0	3	0	4	4	3	
Juventus	4	0	1	2	3	11	1	
Arnot	4	0	1	3	3	6	1	
4. Batt. Mot.	3	0	0	3	2	5	0	

Il Comitato di 1. istanza

Fortitudo Afis-Polizia Somala 3-2

Ieri, al Campo Spottivo le due squadre somale: Fortitudo Afis-Polizia, hanno dato vita ad una bellissima partita giocata con tecnica perfetta e correttezza.

Si sono avute bellissime azioni tra le quali quelle condotte dal centro attacco Mohamed Nur, il quale ha avuto il merito di segnare le tre reti svolgendo una serie di ottimi passaggi a Salah Hussein.

Il capitano della Fortitudo Afis Farah Mohamed ha dato prove delle sue ottime qualità di attaccante.

La squadra della Polizia Somala ha svolto un gioco interessante ma non

è riuscita a prevalere sulla squadra avversaria, rivelatasi in ottima forma. FORTITUDO AFIS — Zeno Mohamed; Seek Said, Mohamed Hagi; Mohsin Bin Cudak, Abdulcadir Aves, Salah Mugbil — Scerif Aues, Mohamed Nur, Said Barcase, Yamia Seek, Sala Hussein. — Allenatore Aldo Didero.

POLIZIA SOMALA — Mohamed Amin; Osmanganei, Mohamed Abdalla; Seekali, Semari, Said Basha; Scarif Mohamed, Abdi Hagi, Giaceti, Salah Said, Mohamed Malo.

CORSI SERALI PRIVATI DELLE SCUOLE MEDIE

Dobbiamo rettificare un errore di stampa nel quale siamo incorsi ieri, e che altera il significato dell'annuncio riportato sotto lo stesso titolo: la somma di So. 1325,25 versata dalla Camera di Commercio di Mogadiscio all'Ufficio Sanità ed Istruzione non ha niente a che vedere con la BAS. Bisogna leggere RAS che significa Rassegna Attività Somale.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: in prima visione un attraente super-giallo:

NOTTURNO DI SANGUE

Cinema El Gab

Questa sera in prima visione il grandioso film di avventure:

LA BRIGATA DEL FUOCO

una lotta senza quartiere, drammatica, emozionante, interpretata da: Frank Albertson e Robert Armstrong

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: ultima replica del divertentissimo film Comico-Musicale

LA MERAVIGLIOSA ILLUSIONE

con Peggy Ryan — Jack Oakie — June Vincent — Buster Keaton — Johnny Coy — Arthur Treacher

Cinema Imperiale

Questa sera:

ACCADDE A LISBONA

con Patricia Burke, David Farrar, Ricard Tauber.

tura, ricca di emozioni sempre nuove.

E' una storia d'amore e d'avven-

E' un film che avvince, che diverte, che soddisfa ogni genere di pubblico.

Supercinema

Questa sera a grande richiesta si ripete il Grandioso film Musicale:

UN GRANDE AMORE
DI PAGANINI

Il genio e i trionfi di Nicolò Paganini il celebre violinista interpretato dal grande attore Stewart Granger, Philis Calvert, Jean Kent e Dennis Price. Gli "a solo" sono stati eseguiti dal celebre violinista americano Yhedu Menukin.

RESIDENZA DI MOGADISCIO

Si avverte il pubblico che dalle ore 06,00 alle ore 14,00 di Venerdì 8 c.m. saranno eseguite delle esercitazioni di tiro di Artiglieria con proiettile scoppiante nella zona compresa tra il mare ed i Km. 3 e 12 dell'auto pista che dall'Ospedale Lazzaretto conduce a Uarsceik-Itala. Durante il tiro saranno esposti dei bandieroni rossi nei limiti della zona citata. Il terreno nella zona dei bersagli sarà fatto sgombrare e sarà vigilato da sentinelle. Il transito automobilistico sulla rotabile Mogadiscio-Uarsceik, sarà interrotto per le dette ore. Il transito carovaniero sarà dirottato sulla carovaniera che corre parallelamente all'autopista. Il termine delle esercitazioni sarà indicato con il ripiegamento dei bandieroni rossi.

Chiunque, successivamente ai tiri, dovesse rinvenire nella zona dei proiettili inesplosi, dovrà astenersi dal toccarli e dovrà darne immediata comunicazione al Comando Truppe Esercito oppure a qualsiasi Comando di Carabinieri o a questa Residenza.

IL RESIDENTE
Dott. G. Soleri



Servizi Regolari, Passaggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

Sono arrivate le



MACCHINE PER CUCIRE PER FAMIGLIA E PER INDUSTRIA

Concessionaria per la Somalia Ditta ELVIRA TOMEAZZI - Via Carletti 15
Telefono 148

Ditta

CINO CAPONE

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI
RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Rappres. MOTTA PANETTONI e sue specialità
Si accettano prenotazioni per Natale

Casella Postale 10, Tel. 45

MOGADISCIO

Bronzine REX-METAL

per 634 Bussing

Mercedes - Magirus

SEMIREX per Fiat 1100

(intercambiabili)

FIRAME

Telef. n. 3

MERAVIGLIE DELLA "CAPITALE DEL MONDO..

New York invidierà i 3000 funzionari delle N.U.

Lo snello grattacielo ondeggerà lievemente ai venti

NEW YORK, agosto. — Apparecchiature elettroniche ed altre meraviglie meccaniche renderanno la vita più facile ai 3000 membri del Segretariato delle Nazioni Unite a New York. Il progetto per questa nuova capitale del mondo ha rivelato che i più perfezionati apparecchi elettronici sono stati installati nel nuovo edificio di acciaio e vetro alto 39 piani che sarà il Segretariato dell'ONU e che è in corso di costruzione sulle rive dell'East River a Manhattan, nel cuore della metropoli. La impressionante struttura dell'edificio che riva-leggia quella famosa della New York Radio City, è stata progettata dai più famosi architetti del mondo, che hanno tenuto nella dovuta considerazione anche la scarsità d'acqua che periodicamente colpisce la città.

L'acqua è pompata attraverso larghi tubi dall'East River per raffreddare il macchinario che si trova nella immensa cantina del Segretariato, sempre per risparmiare le riserve della città.

L'acqua fluisce attraverso i 4900 apparecchi di raffreddamento che aiuteranno a diminuire la temperatura durante i mesi caldi, in special modo nelle sale di riunione. Girando un quadrante provocherà un cambiamento nella temperatura e nell'umidità dell'ambiente secondo i gusti individuali, in estate ed in inverno. Gli impiegati americani che spesso si lamentano dell'affollamento degli uffici invidieranno quelli dell'ONU che hanno 30 mq. ciascuno a propria disposizione. Poi vi saranno anche muri spostabili per provvedere spazi ancora più larghi. Anche il servizio ascensori sarà perfezionato fino a riva-leggiare quello dei più alti edifici di New York. I 21 ascensori sono stati disegnati appositamente per rispondere automaticamente ad un controllo elettronico che provvederà che gli ascensori stessi corrono ogni trenta secondi verso gruppi di piani in cui il lavoro ferve maggiormente.

Uno speciale apparecchio « per persone dimenticate » provvederà affinché i passeggeri non siano abbandonati ai piani inferiori durante le ore di ressa da ascensori che continuano a passare, troppo affollati. L'apparecchio funzionerà in modo che ascensori in salita raccolgano passeggeri che aspettano da più di 60 secondi. Altri mezzi per rendere il lavoro più facile e comodo sono le sedie ed i tavoli disegnati appositamente, lampade fluorescenti spostabili in ogni direzione, nastri automatici per trasportare libri, carte e documenti da un piano all'altro. Questi pacchi si muoveranno con una velocità di 30 metri al secondo, agendo come inservienti ciechi e muti.

A causa del suo progetto che lo rende alto e di struttura agile, il palazzo del Segretariato dell'ONU, è stato rinforzato per resistere ai forti venti che vengono dall'Est e dall'Ovest (non intendiamo fare allusioni politiche), venti che a New York sono particolarmente violenti. Il lieve ondeggiamento dell'edificio ai venti è stato anche calcolato, cosicché non provocherà danni all'area delle riunioni che sarà presto costruito.

L'edificio che esternamente ha un colore di cristallo azzurro, rispecchia gli altri grattacieli di Manhattan, ed

è stato decorato con strisce di vetro nero e di metallo al sesto, sedicesimo e ventottesimo piano. In questi piani saranno ospitati i macchinari dell'edificio ed il personale che li azionerà.

La costruzione metallica dell'edificio venne completata il 5 ottobre del 1949 e fu seguita il 24 ottobre da una cerimonia a cui partecipò lo stesso presidente Truman per la posa della prima pietra della sua facciata esterna.

L'edificio sarà completato prima del Natale di quest'anno ed a quell'epoca i primi impiegati vi entreranno.

CRONACHETTE

La tradizionale competizione del premio di Poesia San Pellegrino di L. 200.000, che ha visto quest'anno vincitori ex aequo Luigi Fiorentino di Siena e Carlo Martini di Roma, verrà ripetuta anche nel 1951.

Luigi Fiorentino è un nome già noto per la poesia: è nato in Sicilia nel 1913, vive a Siena, dove nel 1945 ha fondato la rivista « Ausonia ». Ha vinto nel 1949, ex aequo con Giuseppe Lo Schiavo, il II Premio Letterario Isola d'Elba con la raccolta di poesie « Scalata al cielo ».

Il « Premio San Pellegrino » è stato assegnato per la prima volta nel 1946 ed ebbe 86 concorrenti; negli anni successivi il numero dei partecipanti aumentò, rispettivamente, a 163, 190, 280 e quest'anno è stato di 309.

NOTIZIE DALL'INTERNO

La morte di Sceck Haji Abdisalam Haji Hassan dei Mohamed Zuber

Due giorni fa si è spento a Chisimaio, dove era da lungo tempo ammalato, il Comm. Sceck Haji Abdisalam Haji Hassan, Capo dei Mohamed Zuber Hassan Dere.

Aveva 82 anni, ed era quasi certamente il Capo che da più lungo tempo esercitava questa funzione, probabilmente ancora da prima che gli inglesi procedessero alla occupazione dell'Oltregiuba. Persona di grande onestà e saggezza: di lealtà assoluta verso l'Italia, godeva di grande prestigio tra la sua gente, i cui legittimi interessi aveva fatto scopo della sua vita.

LETTERE DEL PUBBLICO

Sempre a proposito di lingue locali

Perché non studiare l'arabo e il somalo nelle scuole di tipo italiano?

Egregio Direttore,

Il Consiglio Consultivo per la Somalia nella sua riunione del 30 agosto ha adottato la risoluzione di proporre all'Autorità Amministrativa la introduzione nelle scuole somale della lingua e dell'alfabeto arabo, in aggiunta all'italiano. Inoltre ha consigliato lo studio della possibilità di sviluppare il somalo come lingua nazionale del paese con un suo proprio alfabeto.

La questione non è nuova perché anche in passato si è discusso di entrambi gli argomenti e se non si è giunti ad una conclusione la ragione dipese soprattutto dall'acuirsi di controversie e di diatribe che hanno scoraggiato i promotori della interessante questione.

Come viene posto ora il problema, prospettato cioè da un organo superiore e disinteressato, merita un esame approfondito e merita di essere considerato anche nei confronti della popolazione di origine europea qui residente.

Infatti se è pacifico che l'italiano permanga quale lingua base dell'Amministrazione e della vita intellettuale somala, tuttavia l'avviare i giovani cresciuti in Somalia — cominciando ad esempio dalla III classe elementare — allo studio dell'arabo ed in seguito anche del somalo, è a nostro parere non solo un omaggio alla lingua araba e alla lingua del paese ma è un prezioso contributo alla formazione di uomini che debbono vivere a contatto del mondo africano e orientale e consentire loro rapporti più stretti e più intimi con i milioni di individui che

parlano l'arabo, ed il somalo.

Ci associamo quindi ai suggerimenti del Consiglio Consultivo per la Somalia ma in senso estensivo: perché le loro proposte, se accolte, vengano estese non solo ai somali, bensì anche ai giovani di origine europea che vivono sul nostro territorio.

RAIMONDO BRIATA

Due discorsi politici

Pella a Saluzzo e Gronchi a Casamicciola

Alla vigilia della sua partenza il ministro del tesoro onorevole Pella inaugurava a Saluzzo la mostra anti-quaria dell'artigianato artistico. In un discorso pronunciato in una piazza cittadina il ministro ha detto fra l'altro che il governo è più che mai fermo nella sua politica economica che tende alla difesa del potere di acquisto della lira. Dopo aver ricordato che in occasione della svalutazione della sterlina la politica italiana fu aspramente criticata per il suo atteggiamento quasi indifferente e tanto diverso da quello di molte altre nazioni, il ministro ha affermato che i fatti hanno dato ragione alla politica governativa poiché i prezzi non hanno subito oscillazioni notevoli.

Il ministro ha concluso affermando che nessun interesse che non sia italiano prevarrà in questo momento internazionale particolarmente delicato, e l'Italia non si lascerà trascinare in complicazioni internazionali se non avrà interessi precisi e concreti da difendere.

Il ministro Pella ha assistito poi alla riunione del congresso provinciale della democrazia cristiana alla quale hanno partecipato i parlamentari della zona. Il ministro ha pronunciato un altro discorso affermando testualmente: « Non è vero che la guerra è inevitabile. Se vi sono qua e là fiammiferi che si accendono essi possono venire spenti senza che provochino una catastrofe ».

A Casamicciola invece il presidente della Camera, on. Gronchi, concludeva con un discorso il « convegno di studi della democrazia cristiana ».

Illustrando alcune divergenze in seno alla D. C. osservava che « si tratta di non mettere in seconda linea il problema della giustizia sociale, cioè delle riforme che sono molto importanti per la stabilità del regime democratico ». In politica estera osservava lo spirito attivo del Governo. Egli concludeva, manifestando la certezza che « l'ardito spirito di rinnovamento della D. C. rappresenti una sua caratteristica missione in questo momento storico ».

Un violento uragano colpisce la Florida Occidentale

Un uragano tropicale ha colpito ieri la Florida occidentale. Il vento che ha spazzato la regione aveva una velocità superiore ai 110 chilometri orari. Si registrano estesi danni. L'uragano si sta spostando oggi verso il Golfo del Messico.

"MONTECATINI,"

Sono arrivati i seguenti fertilizzanti chimici:

FOSFATO BIAMMONICO (18/19% N. - 47/49% P₂O₅)
SOLFATO AMMONICO (20/21%)

"I bananeti produrranno maggiormente e dureranno più a lungo,"

Distributrice SOCIETÀ COMMERCIALE ITALO SOMALA - MOGADISCIO

Questa sera al CINEMA IMPERIALE: PATRICIA BURKE - DAVID FARRAR - R. TAUBER in

ACCADDE A LISBONA

E' una storia d'amore e d'avventura ricca di emozioni. - E' un film che avvince, che diverte, che soddisfa al pubblico

DISCORSO DI ATTLEE

alla conferenza annuale del TUC

Il programma difensivo richiederà sacrifici

BRIGHTON, 5 (Ansa-Reuter).

Il primo ministro britannico Attlee ha preso oggi la parola alla conferenza annuale del TUC. Egli ha tenuto a mettere in evidenza che il grande programma difensivo avrà un effetto sul livello di vita dei lavoratori. Tuttavia, egli ha soggiunto, che per una certa misura questo effetto può essere controllato dall'aumento della produzione e della produttività, dal maggiore impiego delle attrezzature del paese e dalla ancora più stretta collaborazione fra lavoratori e datori di lavoro.

Attlee ha chiesto che il movimento sindacale organizzato dia il suo appoggio al governo. «Io vi chiedo — egli ha proseguito — di considerare le eventuali alterazioni nelle vostre condizioni di lavoro come il vostro contributo alla sicurezza della nazione».

La questione di controllare i salari è sempre più importante. Il pericolo dell'inflazione non è affatto scomparso ma è anzi aumentato per le spese straordinarie per gli armamenti che sarà forse necessario sostenere. Difficoltà dovute in gran parte all'attività ispirata dai comunisti, ci hanno costretto a spendere per la difesa molto denaro, più di quello che avremmo voluto, ha affermato il ministro.

Parlando degli attacchi del comunismo contro le democrazie, Attlee ha detto che «in Asia e in Africa noi abbiamo risposto a questi attacchi anzitutto col rendere paesi quali l'India, il Pakistan e Ceylon liberi e metterli in condizione di far parte del Commonwealth britannico, e col dare alle popolazioni di questi paesi forme di autogoverno sempre più estese».

In secondo luogo abbiamo fatto molto per migliorare il livello di vita delle zone meno sviluppate.

In terzo luogo abbiamo resistito ai tentativi fatti per creare l'anarchia e provocare la rivoluzione in talune zone.

L'attacco aperto dei comunisti contro la Corea meridionale ha iniziato una nuova fase ed i membri delle Nazioni Unite hanno preso provvedimenti per rafforzare le loro difese.

Attlee ha concluso che «nonostante le lusinghe e le chiacchiere fatte ai lavoratori e la propaganda di pace, il comunismo è oggi essenzialmente una minaccia contro la libertà e la gente comune. Io non considero per un momento che esso possa trionfare, ma le sue attività richiedono una vigilanza costante ed una grande dedizione da parte di tutti coloro che credono nella democrazia e nella libertà».

Attlee ha soggiunto che il movimento sindacale britannico non ha mai avuto un carattere materialista ma è sempre stato ispirato dagli alti ideali della libertà e della giustizia sociale. Ben diversa invece è stata la storia del sindacalismo nei paesi sotto il controllo comunista. In essi i sindacati non hanno un movimento indipendente ma sono una parte della macchina dello stato di polizia, sono strumenti servili.

Il comunismo russo altera tutto ciò con cui viene in contatto. La federazione sindacale era una ottima idea ma è stata trasformata in uno strumento dell'imperialismo comunista.

Le Nazioni Unite sono state impiegate come centro di propaganda comunista; lo stato totalitario non avrebbe altra volontà che quella dei suoi dirigenti.

Nei paesi liberi non ancora soffocati dalla dominazione comunista i sostenitori del credo comunista non fanno altro che cercare di portare di-

sordini: essi non servono solo gli interessi dei membri del partito, ma anche quelli delle forze esterne a cui hanno giurato fedeltà, sfruttando a loro favore i moti dei lavoratori.

RIUNIONE

a porte chiuse a Lancaster House

LONDRA, 5 (Ansa-Reuter).

Si ritiene che nella riunione a porte chiuse tenuta oggi a Londra, a Lancaster House, i ministri della difesa dei cinque paesi dell'Unione orientale abbiano esaminato il progetto di una più stretta unione fra l'organizzazione militare dell'unione occidentale e quella del Patto atlantico. Finora la organizzazione militare dei paesi firmatari del patto di Bruxelles è stata considerata anche come organizzazione della regione occidentale europea del Patto atlantico.

Il consiglio atlantico, a quanto si apprende negli ambienti solitamente bene informati, nella sua prossima riunione in settembre a New York, dovrebbe appunto prendere in esame le proposte miranti alla fusione delle regioni settentrionale, occidentale e meridionale europee dell'organizzazione militare atlantica, per fare di esse una unica zona. Ciò potrebbe nuovamente far tornare sul tappeto il problema appoggiato dall'Inghilterra di fondere l'organizzazione del patto atlantico con quella del patto di Bruxelles. In passato le potenze continentali dell'unione occidentale si sono sempre risolutamente pronunciate a favore del mantenimento di una organizzazione militare separata, sebbene questo comporti un duplice sforzo da parte dei paesi pressati. Ma essi hanno sostenuto che le clausole più precise del patto di Bruxelles garantivano maggiormente la sicurezza.

I ministri della difesa dunque dovranno studiare, oltre che questo anche altri problemi in vista della riunione che essi avranno coi ministri della difesa degli altri Stati del patto atlantico, a Washington, al principio di ottobre dopo la sessione settembrina del Consiglio del Patto stesso.

L'incidente del bombardiere sovietico abbattuto in Corea è competenza dell'ONU

WASHINGTON, 5.

Negli ambienti americani autorizzati si dichiara che la questione del bombardiere sovietico abbattuto al largo della Corea, è di assoluta competenza del Consiglio di sicurezza al quale «il fatto è già stato deferito».

Viene precisato che qualsiasi incidente direttamente o indirettamente in rapporto con le operazioni intraprese dalle Nazioni Unite in Corea, conformemente alla risoluzione adottata il 27 giugno scorso dal consiglio di sicurezza, è naturalmente competenza dell'ONU. L'incidente in questione ricorda la questione dell'aereo americano abbattuto l'8 aprile mentre sorvolava le coste della Lettonia, ma gli osservatori temono che esso possa avere conseguenze più gravi.

Al riguardo si apprende che un portavoce della delegazione americana ha dichiarato, prima della riunione del Consiglio di sicurezza, che il governo americano non chiederà che la questione del bombardiere sovietico venga discussa in seno al Consiglio. Il delegato americano farà semplicemente un'esposizione al Consiglio dell'incidente.

Parla uno che ha scelto la libertà

OVUNQUE SPIE

nella Germania Est

BERLINO, 5 (Ansa).

L'ex ministro del Governo provinciale del Mecklemburgo in zona sovietica, Sigrif Witte, si è rifugiato oggi nella Germania occidentale.

Egli si incontrerà col presidente Heuss per porre a disposizione del governo federale la sua esperienza della vita politica della Germania orientale. Nel corso di una intervista concessa alla Reuter, Witte, parlando delle condizioni di vita della Germania orientale ha dichiarato che «vi è una spia in ogni casa in ogni negozio ed in ogni banco di lavoro». «In questa atmosfera di sfiducia — egli ha soggiunto — non viene ancora consentito ai militari sovietici di fraternizzare con i tedeschi, né di assumere personale domestico tedesco».

Egli, dopo aver dichiarato che vi è un forte movimento contro il partito di unità socialista (comunista) ed avere espresso l'opinione che tuttavia esso ben difficilmente potrà concretare, Witte ha affermato che molti dei suoi colleghi del partito democratico cristiano desidererebbero dimettersi in segno di protesta contro la lista unica per la fine di ottobre prossimo, ma che ciò non sarà loro permesso.

Dei 31 candidati democristiani che parteciparono alle elezioni dell'anno scorso, soltanto due hanno avuto il permesso di astenersi questo anno dal porre la loro candidatura.

L'ex ministro ha poi dichiarato che molte personalità comuniste, recentemente espulse dal partito di unità socialista per «collusione con elementi anglo-americani» vennero invece «silurate» per non essere riusciti ad eseguire «ordini inattuabili impartiti loro dai sovietici». Witte ha infine dichiarato di prevedere nuove epurazioni in seno al partito di unità socialista e una drastica riforma del governo dopo le elezioni di ottobre.

3 divisioni olandesi offerte per la difesa atlantica

L'AJA, 5 (ansa).

Il ministro della difesa Olandese Schokking ha comunicato oggi al Parlamento che l'Olanda spera di aver pronte, prima della fine dell'anno prossimo, tre divisioni perfettamente equipaggiate ed offrirle come suo contributo alle forze di difesa atlantica. Nel suo memorandum sulle modifiche al bilancio della difesa, il ministro Schokking afferma che il governo Olandese non ha per ora intenzione di prolungare la durata della ferma. Un provvedimento del genere verrebbe tuttavia preso in considerazione qualora la situazione internazionale lo rendesse necessario.

Necessarie in Germania 10 divisioni corazzate

BONN, 5 (Ansa-Reuter).

Da dieci a dodici divisioni corazzate sono necessarie al rafforzamento delle truppe alleate in servizio di occupazione nella Germania occidentale e, stando a fonti autorevoli tedesche, i primi reggimenti dovrebbero arrivare entro settanta giorni. Il cancelliere Adenauer ha espresso la speranza di avere sul suolo della sua patria circa 10 divisioni corazzate. Egli ha fatto presente a Washington che la popolazione tedesca non è ancora demoralizzata dalla minaccia sovietica ma è assai prossima a questo punto, ed occorre un sollievo psicologico immediato. Solo truppe fresche possono farlo.

MARCINE, NERO

A FIRENZE

In località «Dudda» di Greve in Chianti, è stato rinvenuto il cadavere di un giovane cacciatore, Tito Ricci di anni 19. Le cause del decesso avvenuto per ferita di arma da fuoco alla regione ciliolare, in un primo momento sono rimaste ignote, senonché, proseguendo le indagini, i carabinieri hanno appreso che il Ricci era partito la mattina presto per andare a caccia in compagnia dell'amico Silvano Sammiceli di anni 16. Questi tradotto in stato di «sospetto» in caserma, messo alle strette, ha confessato di avere ucciso accidentalmente il Ricci. Diverse circostanze risultano però poco chiare e i carabinieri stanno attualmente svolgendo indagini nel paese onde accertare se fra i due esistevano motivi di rancore. In ogni modo il Sammiceli dovrà rispondere di omicidio colposo.

A TRIESTE

Una impressionante disgrazia ha funestato la famiglia del prof. Luigi Bressani insegnante di storia e filosofia al liceo «Dante». Il prof. Bressani stava baloccando la propria figliuola Luigiana di appena sedici mesi sul vano di una finestra al quarto piano di uno stabile del viale Ventiseptembre i cui vetri erano ancora chiusi, quando ad un certo punto non si sa come la bambina gli scivolava di mano e dopo di aver infranto i vetri precipitava nel vuoto. Il povero padre si lanciava subito giù per le scale in istrada per soccorrere la figliuola, ma la piccola era ormai deceduta avendo riportato la frattura della base cranica.

A BOLZANO

Domani compariranno davanti al tribunale di Bolzano a seguito di un processo per direttissima i direttori di due quotidiani locali, «Alto Adige» e «Dolomiten», il redattore del settimanale «Volksboten» nonché i capi redattori dei due succitati quotidiani imputati di aver pubblicato le fotografie del bandito Guido Zingerle (arrestato il 12 agosto scorso) ed alcune dichiarazioni fatte dallo stesso bandito ai carabinieri che l'avevano interrogato subito dopo l'arresto. Episodi giudiziari del genere sono già avvenuti come si ricorderà l'anno scorso a Milano e a Roma per la pubblicazione di alcune fotografie del bandito Giuliano.

مرکز مقدشوه

بعلن للجميع انه من الساعة الثاني عشر صباح يوم الجمعة القادم الى الساعة الثانيه انه سيقام تمرين عسكري برمي فيه بقذائف مفرقه في المساحة الواقعة ما بين كيلومتر ٣ و ١٢ خلف مستشفى «لازريته» ودرشبخ وعظه. وفي اثناء اللده المذكوره سينصب اعلاما احمر على حدود المساحة المذكوره التي ستفرغ من جميع الحيوان وغير ذلك وسيقام عليه الحرس.

وسيقف مرور السيارات واما المشاة فسبحرف طريقهم واما رفع الاعلامات عن اماكنهم بدل على انتهاء التمرين. وعندما ينتهي التمرين يطالب من كل من لقي اي مفرقة لم تفرق مد فعليه ان لا يسها بل يرفع خبرها حالا الى كائنه تروبه او الى اي مركز شرطي قريب منه

رزدنت سولبري

مقدشوه

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 7 SETTEMBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 135 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

LE OPERAZIONI IN COREA

Attacchi nordisti contenuti dagli americani

Dal fronte della Corea, 6 (Afp).

Da notizie che pervengono dalle linee americane e sud coreane in Corea, sembra che un nuovo cedimento si sarebbe prodotto nella parte settentrionale del fronte specialmente lungo la strada strategica che unisce Uisong a Yongchong. I nord coreani avrebbero superato Sinnyong, località che si trova 15 chilometri a nord ovest di Yongchong.

L'aviazione delle Nazioni Unite è stata favorita oggi da un tempo eccezionalmente bello ed ha potuto intensificare la propria azione contro le linee nemiche, effettuando 127 uscite tattiche. Sono stati distrutti a Sinnyong un carro armato nord coreano e dieci case nelle quali erano stati ammassati materiali e rifornimenti.

Ecco il testo del comunicato diramato alle 12,20 di oggi, ora italiana, dal comando dell'VIII armata americana in Corea: Le forze delle Nazioni Unite che combattono a nord di Kyongju e ad est di Yongchong, hanno potuto arrestare lo sfruttamento del successo da parte delle forze nordiste coreane nella breccia da queste praticata nelle linee americane e sud coreane a sud di Kigye. Un gruppo della divisione sud coreana «Capitol» ha fermato un attacco nemico, due chilometri a sud di Angangni. La prima divisione di cavalleria americana ha respinto due attacchi nemici senza alcuna perdita di terreno. Uno di questi attacchi ha avuto luogo nel settore della antica città circondata da mura, che si trova 15 chilometri a nord di Taegu, mentre l'altro è stato lanciato dalle colline che sorgono 3 chilometri a nord-ovest di Waegwan. Elementi della seconda divisione di fanteria hanno continuato ad avanzare verso al Nakdong ad ovest di Yongsan incontrando scarsa resistenza da parte del nemico. Un altro gruppo appartenente a questa divisione che cercava di impadronirsi di una altura tenuta dal nemico nella regione di Hyongpung è stato respinto da parte dei nordisti coreani, che in questo settore hanno costruito forti posizioni difensive. Un attacco sferrato nelle prime ore del mattino contro le posizioni della 25.a divisione americana è stato respinto senza perdite di terreno. Tutte le unità in linea hanno partecipato ad operazioni di rastrellamento contro piccoli gruppi di nord coreani che si erano infiltrati alle spalle delle linee tenute dalle forze delle Nazioni Unite.

La situazione di Formosa

Un commento dell'«Observer»

LONDRA, 6 (Ansa-Afp).

Nel suo numero di oggi il londinese «Observer» scrive che la situazione, per quanto concerne Formosa,

si presenta un poco meno tesa, in seguito al recente discorso di Truman, sia dopo l'iscrizione del problema di Formosa all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza.

A tale proposito il giornale scrive l'opportunità che il consiglio ritorni sulla sua decisione di non ascoltare i rappresentanti del governo di Pechino, dato che non è prova di sagacia diplomazia il privarsi scientemente di una fonte di informazioni di una importanza così vitale come la Cina comunista.

Dal canto suo il corrispondente del giornale, da Lake Success, rileva che l'incidente Mac Arthur-Truman a proposito di Formosa, ha obbligato paradossalmente il governo americano a procedere con ritmo più rapido del previsto sulla via del riconoscimento della Cina comunista.

DOPO L'ABBATTIMENTO DELL'AEREO SOVIETICO

L'ambasciatore degli S.U. a Mosca respinge una nota di protesta sovietica

WASHINGTON, 6.

Com'era da prevedersi, l'abbattimento dell'aereo sovietico in Corea, ha provocato l'allarme di tutte le cancellerie delle Nazioni Unite.

A Lake Success il delegato inglese Jebb proponeva l'immediata discussione da parte del Consiglio di Sicurezza mentre Malik non faceva alcun accenno alla questione. Da parte sua il delegato statunitense Austin parlava brevemente dichiarando come ormai sia più che opportuno approvare una risoluzione intesa ad impedire che il conflitto coreano si estenda.

Radio Mosca intanto informa che il Governo sovietico ha consegnato oggi all'Ambasciata americana a Mosca una nota di protesta relativa all'incidente, in cui viene precisato che il bombardiere bimotore in questione è stato attaccato ed abbattuto da undici caccia americani.

La nota prosegue dichiarando che l'aereo sovietico non aveva a bordo né

ROMA, 6.

Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi si è incontrato oggi a Sella di Val Sugana col ministro degli esteri per esaminare i vari problemi che verranno discussi a Washington nella riunione dei ministri degli esteri dei paesi aderenti al Patto Atlantico.

Prima di lasciare Roma, l'on. Sforza ha ricevuto a Palazzo Chigi il ministro d'Italia in Jugoslavia, Martino, il quale rientra a Belgrado dopo una breve licenza. Il sen. Sforza ha espresso al diplomatico italiano la sua soddisfazione per il felice sviluppo di normali e civili relazioni tra Trieste e i vari centri della zona B del territorio libero.

Dopo aver ricevuto il ministro Martino, il sen. Sforza richiesto se nel colloquio si fosse anche parlato delle voci circa i pretesi negoziati per una partecipazione jugoslava all'amministrazione di Trieste in cambio del ritiro delle truppe jugoslave dalla zona B, ha così risposto:

«No. I governi seri e sicuri di sé non discutono né smentiscono cose insussistenti».

Intanto sia a Montecitorio che a Palazzo Madama e al Viminale si pre-dispone il lavoro per la prossima ripresa dell'attività politica. Il Consiglio dei Ministri nella sua riunione del 20 corr. procederà come è noto alla nomina del presidente del consiglio di amministrazione della Cassa del Mezzogiorno.

Negli ambienti competenti, a questo proposito, non si esclude la nomina a presidente di S. E. Ferdinando, attuale Presidente del Consiglio di Stato.

Nel campo sindacale si apprende che, in vista della battaglia di settembre, indetta dalla Confederazione Generale Italiana del lavoro per la rivalutazione dei salari, che dovrebbe iniziarsi con una serie di scioperi nelle maggiori aziende, la Confederazione dei liberi sindacati ha deciso di compiere un ulteriore tentativo presso gli industriali al fine di giungere ad un accordo. In proposito l'on. Di Vittorio, segretario generale della C.G.I.L., ha detto ad un redattore della «Stampa» di Torino: «Il tentativo in extremis della CISL non può suscitare nessuna obiezione da parte nostra. Se essa riuscirà ad indurre la Confindustria a fare realmente un passo avanti, noi per i primi saremo ben lieti di sedere ad un tavolo invece di iniziare una lotta».

Sembra comunque acquisita la persuasione che un nuovo sforzo di conciliazione debba essere tentato prima di precipitare l'azione. Anche nelle sedi dei partiti si lavora alacremente in questi giorni. I dirigenti del partito socialista unitario, in una recente riunione, hanno criticato la richiesta di 50 miliardi fatta dal ministro della difesa per soddisfare tutte le esigenze della nostra difesa. Essi hanno giudicato tale cifra veramente insufficiente e caldeggiavano un piano triennale che importerà una spesa di 1500 miliardi e che potenzierà al massimo la nostra difesa. Tale piano verrebbe caldeggiato anche dai dirigenti del partito socialista antifusionista.

Un'intervista di Brusasca

ROMA, 6.

Il sottosegretario agli esteri e all'Africa Italiana, Giuseppe Brusasca, prima di partire per Lake Success a capo della delegazione italiana, alla piccola assemblea dell'ONU, ha dichiarato in una intervista che egli si accinge a continuare a difendere il diritto dell'autogoverno degli eritrei e la continuazione del lavoro dei nostri connazionali in terra africana.

L'on. Brusasca ha detto che l'Italia non ha abbandonato la tesi della indipendenza, ma si è trovata di fronte alla volontà diversa della grande maggioranza dei membri delle Nazioni Unite.

Prossimi colloqui di Pelt per il futuro della Libia

GINEVRA, 6.

Il commissario dell'ONU per la Libia, Adrian Pelt, è partito stasera da Ginevra diretto a Parigi e Londra dove avrà importanti consultazioni con i governi francese e britannico sul trasferimento dei poteri amministrativi della Libia, dall'autorità inglese ai dirigenti locali, in vista della indipendenza della ex colonia italiana da realizzare completamente entro il '52.

Questa sera all'HAMAR: Superba rievocazione del fosco e ferrigno medioevo lombardo

MARCO VISCONTI

insuperabile interpretazione di CARLO NINCHI E MARIELLA LOTTI

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

L'aquila d'oro di pilota al Ministro Escudero ed al Sig. Ranshofen-Wertheimer

Nel pomeriggio di ieri in una cordiale riunione al Circolo Ufficiali dell'Aeronautica, gli ufficiali d'aviazione della Somalia hanno offerto l'aquila d'oro di pilota al Ministro Escudero, Rappresentante delle Filippine del Consiglio Consultivo ed al Segretario Principale del Consiglio sig. Ranshofen Wertheimer.

Erano presenti S. E. l'Amministratore Ambasciatore Fornari ed il rappresentante dell'Egitto Sig. Talaat M. Ragheb.

Il Ten. Bernazzani, nella qualità di « capo calotta » ha brillantemente pronunciato un discorso in francese nel quale ha accennato al significato simbolico dell'offerta, la espressione della fraternità con gli aviatori, creatasi durante i frequenti voli fatti insieme nei cieli della Somalia. Ha sottolineato l'entusiasmo con cui l'aviazione italiana accetta i nuovi compiti di pace e di civilizzazione che le sono attualmente affidati.

Ha risposto il Ministro Escudero ringraziando per l'onore che gli è stato fatto ed esprimendo il suo rammarico di dover lasciare la Somalia assicurando che non dimenticherà i molti amici che qui ha acquistato.

Ha poi preso la parola il sig. Ranshofen Wertheimer che ha ricordato il suo passato di aviatore durante la prima guerra mondiale, e la sua passione per il volo, che lo indusse, a suo tempo, a ricorrere ad un audace strattagemma per nascondere la sua miopia quando chiese di essere ammesso nel corpo degli aviatori austriaci.

Alla simpatica riunione erano presenti il Comm. Inserra, che sostituisce il Segretario Generale, il Gen. Ferrara, il dott. Canavesio e tutti gli ufficiali dell'aeronautica.

UN'ORDINANZA del Commissario Straordinario

Ufficio Sanitario

ORDINANZA N. 21

Il Commissario Straordinario

Vista l'Ordinanza dell'Amministratore, n. 5 del 12-4-1950, sull'assetto provvisorio del regime giuridico del Territorio della Somalia;

Ritenuto che in forza della medesima sono applicabili le disposizioni di cui al R.D.L. 1-6-1936, n. 1019; al R. D. 15-11-1937, n. 2708, e in particolare per quanto riguarda l'Amministrazione Municipale di Mogadiscio, il disposto del Decreto del G.G. dell'A.O.I. 2-11-1936, n. 67;

Ritenuto opportuno modificare l'Ordinanza n. 93 del 24-4-1937;

Sentito l'Ufficiale Sanitario;

ORDINA

1.) Non è permesso di vendere o di ritenere per vendere negli spacci sotto il nome di latte una sostanza diversa dal prodotto integrale dalla mungitura completa e non interrotta di uno o più animali sani e convenientemente nutriti.

Il prodotto non deve subire aggiunte o sottrazioni o manipolazioni; dovrà permanentemente presentare il carattere di pulizia e purezza come venne secreto dall'animale.

2.) Nei caffè, trattorie, macaie, bar e simili esercizi dovrà vendersi soltanto prodotto normale di cui all'articolo precedente e non potrà farsi alcuna manipolazione.

Gli esercenti i caffè, trattorie, bar, etc., sono obbligati a tenere un registro sul quale verrà segnato il nome, cognome e recapito del fornitore, nonché l'ubicazione della stalla da cui proviene il latte.

E' vietato mescolare latte proveniente da diversi fornitori.

3.) Negli esercizi di cui sopra il latte dovrà essere conservato in apposito armadio, tenuto fresco ed aereato.

4.) E' vietato di vendere, detenere per vendere o somministrare comunque:

a) colostro;

b) latte di animali affetti da malattie alle mammelle;

c) latte di animali colpiti da febbre aftosa, tubercolosi, vaiolo, carbonchio, pleuropneumonia essudativa, infezione setticemica, idrofobia, itterizia, dissenteria, o da altre malattie capaci di alterare la natura del latte;

d) il latte di animali alimentati con foraggi velenosi, alterati, capaci di dare al latte cattivo odore e sapore o comunque trattati con sostanze tossiche di azione generale;

e) il latte azzurro, rosso, amaro, vischioso, putrido e comunque con colore, odore e sapore anormali; il latte contenente tracce di sterco o sudicio;

f) il latte inacidito o che coaguli con l'acido carbonico e con la ebollizione;

g) il latte al quale siano aggiunte sostanze estranee per conservarlo o correggerne i difetti;

h) il latte annacquato o comunque sofisticato.

5.) E' permessa soltanto la vendita del latte intero, di quello scremato o magro. Una scritta fissata sul corpo del recipiente che lo contiene dovrà indicare la qualità del latte.

a) il latte venduto come intero avrà alla temperatura di + 15° un peso specifico non inferiore a 1030 ed un titolo minimo di sostanza grassa del tre per cento;

b) il latte scremato sarà venduto nelle basse latterie. Sarà tuttavia consentita la vendita di tal latte quando esso non abbia un peso specifico inferiore a 1032 alla temperatura di + 15°; una quantità di sostanza grassa non inferiore all'1,5%. Nelle basse latterie non si potrà vendere simultaneamente latte normale.

6.) E' fatto divieto a tutti i gestori di bar, latterie, trattorie, e simili di vendere latte fresco che non sia stato sottoposto a bollitura subito dopo l'arrivo dal luogo di produzione.

Il latte sarà bollito in un apposito recipiente e quindi sarà travasato ancora caldissimo nei recipienti, i quali saranno stati detersi con immersione in soluzione di soda e lavati scrupolosamente.

I recipienti di vendita debbono essere mantenuti chiusi.

7.) E' proibita la vendita della crema inacidita o comunque proveniente da latte che trovasi nelle condizioni elencate nell'art. 4.

8.) E' vietata la vendita del burro: a) irrancidito, amaro o con altri sapori e odori anormali; ammuffito, azzurro, sudicio;

b) di quello fatto con latte o crema nelle condizioni indicate nell'articolo 4;

c) colorato con sostanze nocive;

d) misto a grassi non provenienti dal latte di vacca o ad altre sostanze estranee;

e) con materiali di conservazione, ad eccezione del sale comune e del borato di sodio (questo non superiore al due per mille);

f) con meno dell'82 per cento in peso di materia grassa.

9.) E' vietata la vendita dei formaggi:

a) ottenuti da latte che trovasi nelle condizioni elencate nell'art. 4;

b) in stato di eccessiva maturazione e di putrefazione;

c) invasato da acari o larve d'insetti;

d) colorati con colori nocivi;

e) nocivi per qualsiasi causa.

I formaggi preparati con materie grasse estranee al latte, con erbe, etc., si potranno vendere soltanto con la denominazione delle sostanze che contengono.

10.) E' vietata la vendita dei residui latticini come: siero, ricotta, etc., comunque alterati, contenenti sostanze nocive o materiali di conservazione ad eccezione del sale comune e del borato di sodio (questo non eccedente il due per mille).

11.) E' vietata la vendita ed il consumo dei formaggi prodotti in Mogadiscio che non siano stati sufficientemente stagionati per un periodo non inferiore a mesi tre, e ciò fino a nuovo ordine.

12.) La presente Ordinanza entra immediatamente in vigore.

L'Ufficio Sanitario e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati dell'osservanza.

I contravventori verranno puniti a termini di legge.

Mogadiscio, 6 settembre 1950.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

ANNUNZI UFFICIALI

A. F. I. S.

Ufficio delle Imposte Dirette
di Mogadiscio

AVVISO

Contribuzione sul Reddito e presentazione delle denunce per gli anni di tassazione 1950-1951 e precedenti

Ai sensi dell'art. 21 del Proclama n. 8 del 1944, tutti coloro che sono soggetti al gravame della contribuzione sul reddito sono tenuti a presentare la denuncia per l'anno di tassazione 1950-1951 (anno finanziario 1949-1950) entro e non oltre il 30 settembre 1950.

Entro tale termine debbono pure essere esibite le eventuali denunce di cui al Decreto n. 37 del 14 luglio 1950.

I contribuenti possono ritirare gli appositi moduli presso questo Ufficio (Palazzo A.F.I.S. - Stanza n. 60).

I non domiciliati in Mogadiscio possono presentare le denunce presso le rispettive Residenze.

Con l'occasione si avverte che chiunque omette la presentazione della denuncia è gravabile, per l'anno di tassazione cui si riferisce l'inadempienza, di una contribuzione pari al triplo di quella normalmente dovuta.

Allo scopo di evitare una eccessiva affluenza di pubblico alla fine del corrente mese, che cagionerebbe agli interessati perdite non lievi di tempo, gli interessati stessi sono pregati di non rimandare agli ultimi giorni la presentazione delle loro denunce.

Il Procuratore Superiore
A. DE FEDERICIS

AVVISO

Ufficio Valute e Commercio Estero

Si invitano gli importatori che hanno presentato domande d'importazione di Tessili (cotonate ecc.) dall'Area Sterlina (India e Pakistan compresi) nel periodo luglio-agosto u.s., a presentarsi sabato 9 corrente alle ore 16,30, presso l'Ufficio Valute e Commercio Estero per fornire chiarimenti.

Sono esclusi gli importatori che si siano presentati martedì 5 o mercoledì 6 pomeriggio.

Si avverte che le domande prive di questi chiarimenti non avranno corso.

Esposizione di statuette

L'artista somalo Iusuf Ahmed espone per alcuni giorni nella vetrina della Ditta Porro la sua produzione consistente in teste di terra-cotta.

E' la prima volta che un somalo si prova nella difficile arte della scultura e, sebbene Iusuf Ahmed debba percorrere ancora molto cammino, noi ci congratuliamo con lui per la buona volontà che dimostra e gli auguriamo di migliorare col tempo.

Per eventuali acquisti, coloro che hanno interesse potranno rivolgersi alla Ditta Porro.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Causa piogge cadute durante notte strada Modun-Merca et Modun-Gelib non transitabili.

Passaggio pedonale.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: il meraviglioso film indiano:

PUNARMILAN

interpretato da: Snehaprabha, Kishore Sahu, Shah Nawaz, Muntaz Ali, Anjali Devi, Baburao, Yusuf.

Imminente: il Technicolor « Uomini di due mondi ».

Cinema El Gab

Questa sera: si ripete il film di avventure:

LA BRIGATA DEL FUOCO

una lotta senza quartiere, drammatica, emozionante, interpretata da: Frank Albertson e Robert Armstrong

Imminente: lo spettacolare film arabo: « Amiret el Ahlam ».

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: una superba rievocazione storica del fosco e ferrigno Medioevo Lombardo, il Capitano Invincibile

MARCO VISCONTI

insuperabile interpretazione di Carlo Ninchi, Mariella Lotti, Roberto Villa, Alberto Capozzi, Guglielmo Barnabò, Ernesto Almirante.

Cinema Imperiale

Questa sera:

ACCADDE A LISBONA

con Patricia Burke, David Farrar, Ricard Tauber.

E' una storia d'amore e d'avventura, ricca di emozioni sempre nuove.

E' un film che avvince, che diverte, che soddisfa ogni genere di pubblico.

Supercinema

Questa sera: in prima visione assoluta il supercomico film:

ALLEGRI GEMELLI

Tornano ancora una volta sullo schermo Stan Laurel e Oliver Hardy i vostri preferiti beniamini che con le loro trovate vi faranno passare due ore di buon umore.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI macchina "Balilla" tre marce ottime condizionali. Rivolgersi: Mussa Hagi Mohamed Muragi.

I più diffusi giornali illustrati sono arrivati alla "LIBRERIA IMPERO,"

LETTERA DA BELGRADO

Tutti mormorano in Jugoslavia perchè la situazione peggiora

La Zagabria-Belgrado doveva simboleggiare l'anelito di ricostruzione. Invece il piano Molotov annientò l'incipiente industria jugoslava

BELGRADO, settembre. La grande autostrada Zagabria-Belgrado è stata inaugurata pochi giorni fa. Oltrepassiamo dei ponti con archi di trionfo ancora imbandierati. Il cemento è ancora pulito. Ora i sapori scuri delle foreste vengono avanti più rapidi: i campi dei girasoli mischiano i loro colori violenti. Rallentiamo. Il cofano fuma. Ne avremo per mezz'ora, dice l'autista. Da una macchina di acacie spunta un contadino serbo che fa l'indifferente per istintiva diffidenza. Ma, come tutti quanti, ha una voglia matta di parlare con uno straniero. Vengo così a sapere che è stato in Italia nel 1918 e infine anche lui azzarda la sua mormorazione: « Abbiamo fatto l'autostrada... son qui dall'alba e voi siete i primi a passare... ».

Tutti mormorano, in Jugoslavia. E sull'autostrada era la quarta mormorazione che udivo nella giornata. La prima (di un giovane tecnico): « L'autostrada servirà soprattutto all'industria italiana: ora che l'opera è compiuta dovranno ben decidersi ad importare le automobili perché serva a qualche cosa ». La seconda (professore di mezza età legato all'occidente): « Sia detto fra noi, con questa magnifica strada i sovietici possono far arrivare una divisione corazzata a Zagabria in 24 ore, tagliando fuori Belgrado ». La terza (ufficiale montenegrino vagamente cominformista): « Noi sappiamo che questa via di comunicazione è legata ad un sistema di autostrade militari che gli americani hanno costruito intorno a Trieste. In 24 ore (anche lui) i carri armati dell'Occidente possono raggiungere il cuore dei Balcani ».

La storia di questa autostrada di

476 chilometri, e larga come la via dei fori imperiali a Roma, rispecchia ed indica il dramma economico della Jugoslavia nel dopoguerra. L'opera fu iniziata dopo la liberazione con sincero e generale entusiasmo. Vi lavorarono tutti, dai bosniaci agli sloveni, dai contadini agli intellettuali delle città. La costruzione di questa strada aveva assunto un significato quasi simbolico: la Jugoslavia uscita dalla guerra con una classe dirigente assolutamente nuova, voleva ad ogni costo e di slancio, raggiungere il livello delle nazioni più progredite.

Un ragazzo italiano che venti giorni fa finì di scontare i suoi tre anni di lavori forzati per aver scritto sui muri di Fiume: « Optate per l'Italia » mi aveva raccontato di aver visto, dal suo campo di lavoro, una brigata di lavoratori « d'assalto » impiegata sull'autostrada, composta da ragazzi di ambo i sessi di quindici, quattordici e anche dodici anni. La buona volontà senza riserve, la gioia di creare qualcosa per un paese nuovo, diedero dei toni biblici a quest'immenso lavoro.

Disgraziatamente tutto questo giovanile entusiasmo si appoggiava a quegli schemi astratti che sono i « piani quinquennali in cui tutto dovrebbe essere previsto e tutto non può essere previsto ».

Infatti, con l'autostrada doveva svilupparsi una grande fabbrica d'automobili che avrebbe giustificato l'immane sforzo. In altre parole doveva essere creata contemporaneamente, e dal niente, l'industria media e pesante del paese. Ma questo progetto era stato formulato senza considerare il piano Molotov (pure esso fallito, come vedremo), gerarchicamente superiore ed ideato in contrapposizione a

quello di Marshall. Molotov sin dal '47 intendeva lasciare alla Jugoslavia il ruolo secondario di paese agricolo. Questa decisione offendeva gravemente l'élite intorno a Tito, la quale marxisticamente, non sa immaginare il vero progresso senza la creazione di una struttura industriale che esprima una aristocrazia operaia, guida del proletariato. Come si sa, tale contrasto fu una delle vere ragioni della rottura fra Mosca e Belgrado nel 1948.

Intanto gran parte dei macchinari e delle attrezzature per la prima fabbrica jugoslava di automobili (che avrebbe dovuto chiamarsi PRAGA), rimase in Cecoslovacchia, per essere poi inghiottita dalla Russia benché fosse già stata pagata in anticipo da Belgrado. Certo, oggi la Jugoslavia possiede delle officine meccaniche che si limitano però a rimettere in ordine i ventimila veicoli acquistati nei campi alleati tipo ARAR dell'Austria e della Germania occidentale.

Abbiamo detto che i piani sono pericolosi. Infatti quando falliscono, anche se per cause di forza maggiore o di politica internazionale, hanno impegnato e sovente esaurito le forze vive di un paese. Oggi i popoli jugoslavi non danno ancora segni evidenti (oltre le solite mormorazioni) di essere all'estremo delle loro forze. Anzi, la frattura con i vicini delle frontiere orientali e con Mosca ha ricondotto intorno a Tito anche una parte degli strati conservatori. Ma lo sforzo è lungo e sibrante. Il risultato è lontano. E' bastato un raccolto non felice, normale avvenimento che i piani non prevedevano, per subito drammatizzare la situazione alimentare. La razione di zucchero è stata diminuita da alcune settimane, e quindici giorni

fa le massaie belgradesi non hanno trovato al mercato le cipolle, che sono per loro un po' come la pastasciutta per gli italiani. E la situazione non accenna a migliorare.

Intanto gli inglesi si danno da fare. L'Inghilterra non ha con la Jugoslavia questioni dirette e scoperte come quelle di Trieste. Mentre le questioni scoperte cercano di trovare laboriosamente la loro soluzione, gli agenti commerciali britannici non perdono tempo.

La processione di personalità laburiste presso Tito è continua. Il Sottosegretario al commercio Bottomley, il ministro dei combustibili Noel-Baker e infine il sottosegretario agli Esteri Davies, si sono succeduti nel giro di un mese presso la residenza estiva del capo di Stato jugoslavo, non solo certo per accettare dei cortesie e personali inviti, come hanno tenuto a dichiarare.

L'Inghilterra ha bisogno di trovare mercati di sbocco alla sua esportazione, anche a costo di farsi bombardare le sue navi dirette ad Amoy dagli aerei di Chiang Kai Scek. L'Inghilterra non sembra chiedere garanzie politiche a Tito.

Sembra soprattutto preoccuparsi di conquistare dei mercati. Ma, d'altra parte, non è difficile renderci conto che il Foreign Office è vigile e tiene a riprendere la sua tradizionale iniziativa nei Balcani, mentre gli Stati Uniti esitano a chiedere in cambio di eventuali aiuti e prestiti dei passi concreti verso la democratizzazione e la buona volontà di Belgrado verso Roma e Atene.

STEFANO TERRA
(dell'ANSA)

Abbiamo visto:

al ricevimento offerto dagli ufficiali dell'Aeronautica al Ministro Escudero ed al sig. Ranshofen Wertheimer: la signora Ferrara, la signora Palmiotti con la signorina, Mrs. David e Schumaker; le signore Vitale, Alterisio, Giovannini, Pritoni, Della Rocca, Mattana, Vinciguerra, Gerli, Bernazzani, Paladino, Landino, Mascia, Bassi, Colabucci, Depetra, Tomolillo, Azzariti, Bastianelli, Bardi.

CARLO TASSI

Alimentari

Merce arrivata col s/s "Diana...:

S. CRUDELE - Pasta alimentare in pacchi da Kg. 1 netto in 22 formati (lunga e corta)

E. CRUDELE - Pomodori pelati scatole da gr. 300-600-1200, piselli, fagiolini, salse di pomodoro

CIRIO - Tutti i prodotti di tutti i formati (pelati - salse - piselli - fagiolini e verdure in genere)

POLENCHI-LOMBARDO - Parmigiano da 24-18-12 mesi - provoloni ovali e cilindrici - provoloncini e caciocavalli

RUFFINO - Vino Rosso in fiaschi da litri 1 e 2 - Vino Bianco in fiaschi da litri $\frac{1}{2}$ 1 e 2

VITELLI - Piselli e fagiolini

WUHRER - Birra italiana in casse da 60 bottiglie

S. PELLEGRINO - Rabarbaro Soda in bottigliette

**NEGOZIO VENDITA ALL'INGROSSO: Via E. Filiberto
Tel. 394 - Dietro Cinema Hamar - Palazzo De Vincenzi**

In varie parti d'Italia

Morti, feriti e fabbricati distrutti
dopo violenti scosse di terremoto

ROMA, 6.

In varie parti dell'Italia centrale si sono avuti violenti movimenti tellurici.

Ieri a Perugia poco dopo le cinque si è avvertita una violenta scossa di terremoto. Non si lamentano danni agli stabili né disgrazie.

Ad Assisi anche una scossa di terremoto si è notata con maggiore intensità tanto che la gente è uscita dalle case riversandosi in campagna.

A Foligno, il terremoto registrato è stato definito dal locale osservatorio di quinto grado della scala Mercalli.

La prima scossa, accompagnata da un boato, ha avuto inizio alle 5,08 ed è durata sette secondi. Pochi minuti prima un'altra scossa di minore entità è stata registrata, altre piccolissime hanno fatto seguito. Il movimento tellurico è stato in prevalenza sussultorio con lieve moto ondulatorio. Nessun danno alle persone, notevole invece il panico che ha fatto uscire di casa molta gente e che continua anche ora per timore che altre scosse abbiano a verificarsi.

L'ufficio stampa del ministero dei lavori pubblici intanto comunica che, «in seguito ai recenti movimenti tellurici sono finora pervenute al ministero dei lavori pubblici segnalazioni di danni nelle provincie di Rieti, Perugia ed Ascoli Piceno. E' stato segnalato qualche crollo nel comune di Amatrice, ove si lamentano alcuni feriti».

Sono in corso accertamenti sia nelle dette provincie che nelle altre zone colpite dal fenomeno sismico in Abruzzo, Umbria, Lazio e Marche. Comunque dalle sommarie notizie non risulta che i danni abbiano carattere di speciale gravità. Il detto ministero ha impartito disposizioni agli uffici del genio civile per l'attuazione degli interventi di pronto soccorso.

Sono in corso maggiori accertamenti e si attendono ulteriori notizie dagli uffici del genio civile.

BARI, 6 (Ansa).

Alle 11,30 di stamane si è formata una grande tromba marina, alta oltre 60 metri, nelle acque prospicienti di Torre a Mare. Improvvisamente la tromba sospinta da un impetuoso vento si è abbattuta nelle vicinanze del paese. Non si registrano danni a cose e a persone.

Nelle prime ore di stamane un forte temporale si è abbattuto su alcune contrade della provincia con violentissime precipitazioni.

ULTIM'ORA

ROMA, 6, (Ansa).

L'ufficio stampa del ministero dei lavori pubblici comunica: le ulteriori segnalazioni pervenute dalle zone colpite dal recente terremoto, risulta che i comuni maggiormente danneggiati sono: in provincia di Aquila, oltre al capoluogo quelli di Capitignano, Campotosto e Pizzoli: un complesso di circa 1600 fabbricati danneggiati di cui 400 gravemente.

In provincia di Pescara quelli di Farindola, ove si lamentano due morti, Elicci, Pianella, Civitella, Chino-va, Salle, Collecervino, Civitaquana, Carpineto, Nora, Montebello di Bertona, Vicoli.

In provincia di Teramo, oltre il capoluogo e le frazioni, i comuni di Campi e Torricella Sicura.

In provincia di Rieti risultano colpiti i comuni di Amatrice, Leonessa, Accumoli con molte case lesionate e

qualche crollo. Si lamentano nove feriti ad Amatrice.

In provincia di Perugia sono segnalati danni nel comune Da Cascia.

In provincia di Terni sono stati del pari segnalati danni in corso di maggiori accertamenti.

In provincia di Ascoli Piceno viene segnalato l'aggravamento della situazione dopo il crollo di vari fabbricati già lesionati dal terremoto del 1943. Mentre sono in corso, a cura degli uffici tecnici, ulteriori e più precisi accertamenti, il ministero dei L.L. PP. ha impartito telegrafiche disposizioni agli uffici stessi per la immediata attuazione degli interventi di pronto soccorso per le accennate indagini in base alle quali si adotteranno gli ulteriori necessari provvedimenti. E' stato telegraficamente disposto l'invio di tende, di pertinenza dell'amministrazione dei Lavori Pubblici e del ministero della

Difesa. Frattanto, per i maggiori accertamenti e per il necessario coordinamento il ministro dei Lavori Pubblici ha inviato sul posto un ispettore generale del Genio Civile.

Frattanto da Teramo vengono comunicati ulteriori particolari sul terremoto d'Abruzzo, che ha continuato anche oggi con alcune scosse leggerissime. Si segnalano tre morti e circa cento feriti nella provincia maggiormente colpita di Teramo. Nella stessa provincia risultano lesionati in maniera grave 30 edifici, in maniera meno grave quasi tutti gli edifici di vecchia costruzione.

Ad Ascoli Piceno, da un primo bilancio effettuato dal Genio Civile, i danni causati dal terremoto ammontano ad oltre 200 milioni. Quattrocentodieci fabbricati danneggiati, 170 famiglie senza tetto. Dopo una intera notte trascorsa all'aperto dalla cittadinanza, stamane ad Ascoli la vita ha ripreso l'abituale aspetto normale e tranquillo.

Dopo 24 ore dall'ultima scossa, nessun altro moto tellurico è stato sentito.

Sono stati stanziati 50 milioni per i primi aiuti. Il Genio Civile ha già predisposto la costruzione di case tipo per i sinistrati per la somma complessiva di 130 milioni.

Prossimo dibattito sulla difesa
alla Camera dei Comuni

LONDRA, 6 (Ansa).

Nella sua riunione di stamane il gabinetto inglese ha proceduto alla redazione di una mozione che dovrà essere presentata alla Camera dei Comuni, nel dibattito straordinario sulla difesa che avrà luogo a partire dal 12 settembre, e sulla quale si richiederà il voto di fiducia.

A giorni si riunirà il gabinetto «ombra» conservatore di Churchill, il quale dovrà decidere se sia il caso di presentare al dibattito una mozione di censura che dichiari i piani governativi per la difesa, inadeguati. Se una tale mozione venisse approvata, il Governo dovrebbe presentare le dimissioni. Il dibattito avrà inizio martedì prossimo e durerà presumibilmente 3 giorni. In questo periodo il governo dovrà far passare una legge che prescrive l'aumento della ferma militare da 18 a 24 mesi.

La presenza alla riunione di stamane del ministro dei rifornimenti, George Strauss, che non fa parte del gabinetto, potrebbe significare che è stata esaminata anche la controversia nata a proposito dell'esportazione di attrezzi meccanici inglesi nell'Unione Sovietica. E' assai probabile infatti

che Churchill non perderà l'occasione di questa sessione straordinaria della Camera, per sollevare ancora una volta la questione da lui denunciata nel suo discorso alla radio, allorché disse che una ditta inglese esportava nella URSS macchinari che potevano essere usati per la fabbricazione e la riparazione di carri armati.

Ammassamenti di truppe
lungo la frontiera jugoslava

LONDRA, 6.

Secondo il «Daily Telegraph» otto divisioni sovietiche e quattro romene e bulgare sarebbero attualmente ammassate lungo la frontiera jugoslava in una zona larga 30 chilometri e vietata alla popolazione civile. Queste divisioni avrebbero effettuato recentemente delle manovre sotto la direzione dei russi. Il giornale aggiunge che secondo informazioni giunte a Londra, il riarmo dell'Ungheria sarebbe stato accelerato.

Notizie dall'Interno

Arresto a Gardò per abusiva
detenzione di armi da guerra

Nella notte del 4 settembre la Polizia di Gardò ha proceduto all'arresto di Uarsama Dua, Dulboanta, di anni 40, originario del Somaliland, residente a Gardò, di professione commerciante, perché trovato in possesso di armi da guerra.

Infatti nell'abitazione del Uarsama Dua sono stati rinvenuti e sequestrati: un fucile italiano modello gr, matricola 3305 N.O., in mediocri condizioni, ma efficiente, con sei cartucce calibro 6,5; una pistola a rotazione italiana, modello '80, matricola D. 1316, in ottimo stato di conservazione ed in perfetta efficienza con una carica di sei cartucce.

Bronzine REX-METAL

per 634 Bussing

Mercedes - Magirus

SEMIREX per Fiat 1100

(intercambiabili)

FIRAME

Telef. n. 3

La "LIBRERIA IMPERO," di Porro - ha il piacere di comunicare che per accordi presi con l'Editore "A. MONDADORI," accetta prenotazioni per la consegna in Italia della

Enciclopedia
dei Ragazzi10 volumi rilegati
in Lesson Rosso

Un regalo utile e necessario
Una gradita sorpresa per i
Vostri cari.
Un dono per le prossime
Feste...

allo stesso prezzo di vendita
in Italia

SUPERCINEMA

Questa sera in prima visione assoluta

Allegri Gemelli

Interpretato dai Super-Comici

STAN LAUREL e OLIVER HARDY

Imminente: DOMENICA D'AGOSTO il film Italiano premiato
in tutte le Mostre Internazionali.

Ferramenta Goldschmidt

PER LA PIOGGIA
PER IL FREDDO
PER IL VIAGGIO

IMPERMEABILI
"DUNLOP,"

Disponiamo di un nuovo assortimento di questi impermeabili di marca mondiale:

per bambino, con cappuccio
per ragazzi, con cappuccio
per signora, con cappuccio
per uomo, con e senza cintura
modelli, tessuti e misure assortite.

BIANCO MILANO Aperitivo - Tonico - Dissetante

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

VENERDI 8 SETTEMBRE 1950

N. 136 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30

Redazione: Telef. A.F.I.S. 21

Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Dichiarazioni di Acheson

WASHINGTON, 6 (Ansa).

Nel corso della consueta conferenza stampa settimanale, il segretario di Stato Acheson ha detto di approvare le dichiarazioni fatte ieri da McCloy, e si è dichiarato convinto che occorra stabilire i mezzi con i quali la Germania possa partecipare alla difesa della Europa occidentale, di cui essa fa parte contro l'aggressione. Acheson ha poi precisato di non essere in grado di fornire ulteriori indicazioni a tale proposito. Rispondendo alla domanda di un giornalista, il segretario di Stato ha affermato che il governo americano intende consultare alcuni paesi asiatici, fra i quali quello indiano, prima che i problemi della Corea e di Formosa vengano discussi alla conferenza dei tre in programma per i prossimi giorni a New York. A proposito di Formosa, Acheson ha rilevato come il suo governo nulla stia facendo che possa facilitare, incoraggiare o permettere un attacco della Cina nazionalista contro il continente.

LA SEDUTA AL CONSIGLIO DI SICUREZZA DELL'ONU

Si discute la protesta russa per i bombardamenti aerei

LAKE SUCCESS, 7 (Ansa-Afp).

La riunione antimeridiana del Consiglio di Sicurezza ha avuto inizio stamane alle ore 11,18 locali. E' all'ordine del giorno un progetto di risoluzione depositato dal delegato sovietico invitante il governo degli Stati Uniti a non consentire più in avvenire che vengano bombardati dall'aviazione o da altre armi, le città ed i centri abitati e che vengano fatti cessare gli attacchi aerei contro la popolazione pacifica della Corea.

All'inizio della seduta il presidente del Consiglio, sir Gladwyn Jebb, invita il rappresentante della Corea del sud a prendere posto al tavolo del Consiglio. Il delegato sovietico si oppone.

Malgrado le obiezioni di Malik il rappresentante sud coreano prende

posto al tavolo del Consiglio. Il presidente Jebb spiega che il Consiglio aveva invitato il rappresentante sudista per la discussione del punto all'ordine del giorno intorno alla « protesta per l'aggressione commessa contro la repubblica di Corea », e che il reclamo contro i bombardamenti americani rientra nel quadro di tale questione.

Prende quindi la parola Malik per spiegare le ragioni per cui l'URSS ha depositato il progetto di risoluzione attualmente in discussione. Il delegato sovietico dà lettura delle comunicazioni del governo della Corea del nord, ed accusa le forze americane di violare le leggi della guerra e le regole umanitarie bombardando ospedali, città e villaggi. Egli dà anche lettura di telegrammi di corrispondenti di guerra americani in Corea; sulla scorta di tali documenti egli intende dimostrare che « i barbari attacchi delle forze aeree navali americane » devastano completamente le città coreane. Per appoggiare l'affermazione che « le forze americane conducono la guerra totale alla maniera di Hitler », Malik cita la testimonianza di prigionieri di guerra americani, internati nella Corea del nord. Il delegato sovietico respinge quindi, come contrarie alla verità, le affermazioni del gen. Mac Arthur, che nel suo recente rapporto al Consiglio di Sicurezza aveva dichiarato che alcune abitazioni civili avevano dovuto essere bombardate perché nascondevano materiale bellico nemico. Malik conclude insistendo perché il Consiglio di Sicurezza ponga termine immediatamente « alle tremende micidiali azioni aeree americane in Corea », e sottolinea che tale è la volontà del mondo intero, espressa dalle popolazioni dagli uomini tutti all'ONU, da tutti i punti del globo.

Gli aiuti militari PAM

Carri armati americani giunti a Cherbourg

CHERBOURG, 6.

Il primo carico di carri armati americani destinati all'Europa occidentale nel quadro del programma di aiuti militari PAM è giunto ieri nel porto di Cherbourg a bordo della nave statunitense « American Miller ».

Migliorati i rapporti tra l'Egitto e la Giordania

AMAN. — Il miglioramento dei rapporti tra l'Egitto e la Giordania è avvalorato — apprende la Telegraph — dallo scambio di rappresentanti diplomatici tra il Cairo ed Aman. Il ministro egiziano ha già presentato le proprie credenziali al re di Giordania.

D'accordo i paesi arabi sulle decisioni della Lega

ALESSANDRIA D'EGITTO. — La segreteria generale della Lega Araba ha informato i governi dei paesi arabi delle decisioni prese dal Comitato Politico nella sua ultima seduta. Tutti i paesi arabi si sono trovati d'accordo su tali decisioni.

1.090 miliardi di lire la circolazione monetaria italiana al 31 agosto

ROMA. — La circolazione monetaria italiana al 31 agosto u. s. fu di 1.090 miliardi. Al 31 luglio u. s. fu di 1.035 miliardi, al 30 giugno fu di 995 miliardi. Dal 30 giugno ad oggi la circolazione è aumentata di 95 miliardi dovuti alla congiuntura stagionale e si prevede continuerà ad aumentare fino ai primi di ottobre di almeno altri 50 miliardi per contrarsi in autunno e ritornare normale a fine dicembre.

LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA

STABILITA A OVEST DI POSANG la linea difensiva delle forze dell'ONU

FRONTE della COREA, 7 (Ansa).

Un comunicato pubblicato oggi dal comando dell'8.a armata americana annuncia che le forze delle Nazioni Unite sono riuscite a stabilire la linea difensiva a ovest di Posang. Sebbene le forze alleate abbiano, all'inizio della loro offensiva, effettuato alcuni progressi a sud ovest di Angangui la avanzata è stata lenta e difficile a causa della furiosa resistenza nemica.

Due attacchi sferrati all'alba contro la prima divisione di cavalleria americana a nord est di Waegwan sono stati respinti senza gravi perdite. Più tardi è stato possibile ristabilire le posizioni.

Truppe di retroguardia procedono alle operazioni di rastrellamento delle regioni ove si sono verificate infiltrazioni.

Si annuncia l'arrivo di rinforzi alle unità nemiche a sud e ad ovest di Kogja.

La 25.a divisione americana che era agganciata in combattimenti violenti, continuamente attaccata al nemico, è passata al contrattacco con esito favorevole riconquistando le posizioni perdute. Un altro attacco sferrato dai comunisti contro il fianco settentrionale di questa divisione è stato respinto.

Da Tokio si apprende che i bombardieri americani B29 hanno effettuato stamane, e con effetto, una brillante azione distruggendo completamente una colonna nemica comprendente un centinaio di veicoli, a nord di Andong, una cinquantina di chilometri ad est di Yongchon, distruggendo contemporaneamente un ponte sulla strada Andong-Yongchon.

Nelle prime ore del mattino i B26 che avevano avvistato il convoglio hanno incaricato due apparecchi di scendere a bassa quota ai lati della strada incendiando con proiettili razzo tutta la campagna circostante. Gli

apparecchi hanno poi attaccato il convoglio, sulla strada, con bombe mitragliatrici e proiettili razzo.

L'operazione è stata ripetuta a più riprese ed i piloti, sebbene non abbiano potuto constatare i danni, riferiscono di avere distrutto quasi completamente il convoglio. Anche i B26 hanno adesso adottato una nuova tattica contro i carri armati nemici: attaccano lanciando in un sol colpo, contro di essi, tutti e otto i loro proiettili razzo, polverizzando così l'obiettivo.

La solenne inaugurazione del Consiglio di Residenza

S. E. FORNARI INSEDE IL CONSIGLIO

Ieri alle 10 è stato solennemente inaugurato il Consiglio di Residenza di Mogadiscio.

Ad attendere l'Amministratore, erano il Commissario del Benadir Dott. Gasbarri, ed il Residente di Mogadiscio Dott. Soleri.

Nella sala erano già riuniti tutti i componenti il Consiglio tra i quali è stata notata una donna, la Presidentessa dell'Associazione Femminile Somala. Vi era inoltre il rappresentante dell'Egitto e Presidente interinale del Consiglio Consultivo sig. Talaat M. Ragheb con il Vice Segretario Principale Dott. Lucas, ed il sig. de Chazal, l'Ing. Sassi, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Cap. Ziccardi, ed alcuni funzionari dello Ufficio Affari Interni. Molta folla era radunata sulla piazza antistante dove erano stati installati altoparlanti per permettere al pubblico di seguire la riunione dall'esterno, data la impossibilità, per ragioni di spazio, di accedere in gran numero nella sala.

S. E. l'Amministratore è giunto accompagnato dal Capo dell'Ufficio Affari Interni, alle 10 precise, ed ha preso posto al tavolo della Presidenza, avendo alla sua destra il sig. Talaat M. Ragheb.

S. E. Fornari ha dichiarata aperta la seduta e ha dato la parola a Scek Abuker Scek Muheddin, il quale, parlando in arabo, ha pronunciato il seguente discorso:

« La pace e la benedizione di Dio siano su di voi.

« Eccellenza, Onorevoli Signori Membri del Consiglio Consultivo ed a tutti i presenti, i miei ossequi a Voi.

« Sono qui, dinanzi a Voi, per rappresentare i Membri del Consiglio di Residenza che oggi si inaugura per esprimervi ciò che il mio cuore prova: la gioia e la magnanimità per questa data storica e memorabile.

« Signori, come sapete questa cerimonia è la stessa che ha avuto

« luogo in varie parti dell'interno, e che è la realizzazione di quanto programmato saggiamente da S. E. l'Ambasciatore Fornari. Questa non è che una goccia della sua oceanica opera democratica, per dissetare il Paese dalla sua arsura.

« Signori, il Consiglio è qui riunito con tutti i capi e notabili stipendiati, i Presidenti dei Partiti Politici e le notabilità eminenti della città, degni di fiducia per iniziare la sua opera nel campo del progresso.

« Lo scopo del Consiglio di Residenza è quello di incoraggiare le istituzioni politiche e favorire l'evoluzione delle popolazioni mediane te la partecipazione dei somali alle varie attività degli organi governativi. Siamo certi di non sbagliare quando affermiamo che il Consiglio di Residenza sarà un mezzo efficace tra l'Amministrazione ed il Popolo Somalo, istituzione questa (continua in 3.a pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

LE ORDINANZE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Commercio ambulante delle bibite e manipolazione di materie dannose

ORDINANZA N. 22

Il Commissario Straordinario, considerata la necessità di disciplinare il commercio ambulante delle bibite;

ORDINA

1.) E' permesso vendere, a mezzo di carrettini ambulanti, soltanto: aranciate, gassose, acque minerali e gelatini.

Ogni bottiglia deve portare una targa con l'indicazione della fabbrica di provenienza.

2.) Coloro cui è stata concessa la licenza di vendere aranciate, gassose, etc. a mezzo di carrettini ambulanti, debbono mensilmente portare all'Ufficio Sanitario i carrettini stessi per una visita di controllo. Debbono altresì sottoporsi alla visita sanitaria disposta con l'Ordinanza n. 452 del 19-2-1940.

3.) In ogni carrettino vi dovranno essere due recipienti: uno conterrà un liquido sterilizzante e l'altro acqua potabile. Quest'ultimo sarà ermeticamente chiuso, sarà munito di rubinetto e porterà una targa con la indicazione della qualità e della provenienza.

I bicchieri, dopo usati, verranno immersi nella soluzione sterilizzante e poscia risciacquati in acqua corrente, come è prescritto nell'Ordinanza n. 12 del 22-8-1950.

4.) La vendita dei gelati, a mezzo di carrettini ambulanti e di quanto sopra descritto, nonché la conservazione delle cialde, sono subordinate alla osservanza delle norme contenute nell'Ordinanza n. 14.

5.) La presente Ordinanza entra immediatamente in vigore.

L'Ufficio Sanitario e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati della osservanza.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

ORDINANZA N. 23

Il Commissario Straordinario, considerata la necessità di disciplinare la manipolazione nell'ambito del centro cittadino, di materie dannose e fastidiose;

ORDINA

1.) E' proibito dalle ore 7,30 alle ore 18 di ogni giorno ai commercianti all'ingrosso di scaricare carbone presso i rivenditori al minuto, ove gli esercizi di questi siano posti nel centro urbano della città.

2.) Il divieto di cui sopra si estende anche ai camionisti ed ai rivenditori. Questi ultimi possono, dalle ore 7,30 alle ore 18, immettere nei loro negozi carbone soltanto se esso è racchiuso in sacchi e per una quantità non superiore ai quintali due.

3.) Dopo lo scarico, permesso dalle ore 18 della sera alle ore 7,30 del mattino, i rivenditori sono tenuti a pulire le adiacenze dei loro esercizi togliendovi la polvere di carbone rimasta.

4.) La vendita del carbone al minuto deve effettuarsi nell'interno dei negozi. E' proibito ammucciare all'esterno anche minima quantità della merce, nonché tenere bilance od altro di proprietà dell'esercente.

5.) La presente Ordinanza andrà in vigore dal giorno 20 settembre 1950.

L'Ufficio Sanitario e le Forze di Polizia della Somalia sono incaricati della osservanza.

I contravventori verranno puniti a termini di legge.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

ANNUNZI UFFICIALI

AVVISO

Ufficio Valute e Commercio Estero

Si invitano gli importatori che hanno presentato domande d'importazione di Tessili (cotonate ecc.) dall'Area Sterlina (India e Pakistan compresi) nel periodo luglio-agosto u.s., a presentarsi sabato 9 corrente alle ore 16,30, presso l'Ufficio Valute e Commercio Estero per fornire chiarimenti.

Sono esclusi gli importatori che si siano presentati martedì 5 o mercoledì 6 pomeriggio.

Si avverte che le domande prive di questi chiarimenti non avranno corso.

CIRCOLO

"FAMIGLIA D'ITALIA,"

Sabato 9 corr. alle ore 21

Serata Danzante

Targa "Corriere dello Sport,"

(S) «Canarini» e «Zebre» di fronte nella 17ª della Targa. Le squadre hanno, pressoché, lo stesso ruolino di marcia: un pareggio e due sconfitte la Juventus; un pareggio e tre sconfitte l'Arnot e logicamente un punto ciascuna. Nessun pensiero dunque per la cima della classifica, solo qualche pensiero per non restare indietro con il pericolo di prendere, in avvenire, in consegna il lumicino di coda.

Questa ultima poco simpatica prospettiva metterà un pò di brio nelle gambe dei giocatori per cercare di levarsi dalla zona poco... rischiarata.

Sappiamo che i ragazzi del Rag. Massimini hanno messo nelle loro file un terzino dal rimando potente e ricco di esperienza che darà modo a Serrecchia di rinforzare la mediana. L'Arnot sembra non abbia novità nel suo inquadramento. Una partita brillante scaturirà certamente.

BOLLETTINO DELLE STRADE

Le strade intorno a Margherita sono impraticabili. La pioggia continua.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI macchina "Balilla" tre marce ottime condizionali. Rivolgersi: Mussa Hagi Mohamed Muragi.

MOTONAVE vendesi portata tonn. 125 legno quercia pino, classe 100AI, castello, cassero, due alberi goletta, bigo motore, attrezzatura moderna, motrice Ansaldo 125 HP velocità 9 miglia ora. Scrivere fermo Posta: Tessera UNUCI 20421.

CERCASI mobili d'occasione. Rivolgersi: PORRO.

LETTERE DEL PUBBLICO

Pubblichiamo le parti principali di una lunga lettera di un gruppo di abitanti del Lido, che lamentano le strade buie:

Signor Direttore,
Siamo stati recentemente da un funzionario tecnico del Comune per prospettargli l'urgente necessità di provvedere ad illuminare qualche zona del viale del Lido ancora immersa nella più profonda oscurità nonostante che tutte le case della zona siano ormai abitate.

Ci è stato risposto che la cosa non è di facile attuazione perchè in quella zona manca ancora la linea, e che oggi, che il bilancio non è ancora approvato, non è possibile provvedere a queste spese. Inutile dire che è stata esibita una magnifica tabella dalla quale, a colpo d'occhio, balzavano cifre riassuntive inerenti alla spesa mensile che il Comune sostiene per la illuminazione della città, e che ci è stato comunicato che una lampadina accesa costa al Comune circa 500 somali all'anno.

La conversazione si è chiusa con un invito ad avanzare al Comune una domanda in proposito (forse sarà necessaria anche la carta da bollo), con l'avvertenza che essa può avere il solo scopo di essere tenuti presenti appena sarà possibile (quando, poi, non si è potuto sapere) per la eventuale sistemazione dell'illuminazione dove richiesto. Eventuale, diciamo, perchè quando il Comune potrà sostenere qualche spesa per aumentare il numero delle lampadine in funzione, non è detto che tutte le effettive necessità potranno essere soddisfatte.

Signor Direttore, La preghiamo di voler prendere in buona considerazione quanto sopra per trovare il modo di far pervenire all'Amministrazione Comunale di Mogadiscio, attraverso il Suo giornale, il nostro desiderio di vedere soddisfatta una necessità più che urgente, anche con una linea... volante se è possibile...

Un gruppo di abitanti del Lido

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: un film di emozionanti avventure:

**LES SECRETS
DE LA MERE ROUGE**
(I segreti del Mar Rosso)

interpretato dal grande attore Harry Baur.

Seguirà un Cortometraggio con una meravigliosa **DANZA ARABA**.

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: nel turbine della guerra, una parentesi d'amore, di poesia e di umanità:

IL TRENO CROCIATO

con Rossano Brazzi, Maria Mercader, Carlo Romano, Cesare Fantoni, Beatrice Mancini, Ada Dondini.

Imminente: Le avventure di Oliver Twist — Le mie due mogli — ed il technicolor: Uomini di due mondi.

Cinema El Gab

Questa sera: il più comico dei film.

Un film che è tutta una risata:

AVVENTURA A VALLECHIARA

interpretato dai grandi attori: Stan Laurel e Oliver Hardy.

Imminente: il film arabo: «Amirat el Ahlam».

Cinema Imperiale

Questa sera: la "Universal Film" presenta:

IO E L'UOVO

in edizione originale

con sottotitoli in Francese

interpretato da: Claudette Colbert e Fred Mac Murray.

Supercinema

Questa sera: ultima visione del film:

LA BRIGATA DEL FUOCO

E' un film dove l'astuzia gioca con l'audacia, una partita che ha per posta la vita e per stimolante l'amore; interpretato da: Frank Albertson, Robert Armstrong e Mary Betty Hughes.

Seguirà la **Settimana INCOM**.

Imminente: Non mi sfuggirai — Persecuzione — Narciso Nero — Carovana dei Ribelli — Domenica d'Agosto.

Ditta

CINO CAPONE

**IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI
RAPPRESENTANZE - DEPOSITI**

**Esclusività "OLIVETTI," - Macchine da scrivere
e da calcolo - Nastri per macchine**

SADA - Duplicatori a mano ed elettrici - Cancelleria

Casella Postale 10, Tel. 45

MOGADISCIO

Ditta Giuseppe Bertani

Frutta e verdura locale scelta di ogni genere

CAVOLFIORI e CAVOLI del KENYA

Nuovi arrivi con l's/s DIANA:

PATATE - CIPOLLE - AGLIO

DA BERTANI I PREZZI MIGLIORI

Questa sera al
CINEMA IMPERIALE

IO e L'UOVO

con Claudette Colbert
e Fred Mac Murray

in edizione originale con sottotitoli in francese

L'inaugurazione a Mogadiscio del Consiglio di Residenza

(Continuazione della 1ª pagina)
« che consiglierà il Governo su tutti i problemi concernenti il benessere della popolazione.

« I Consigli di Residenza sono istituzioni che agiscono, per ora, come organi consultivi ed hanno i seguenti scopi:

« 1.) Studieranno tutti i problemi concernenti l'agricoltura, la pastorizia, la tecnica e lo sviluppo economico del Territorio;

« 2.) tratteranno problemi generali connessi al commercio, l'industria ed allo sfruttamento delle risorse naturali del Paese;

« 3.) si interesseranno per i lavori di pubblica utilità, come vie di comunicazione, costruzione di mercati ecc.;

« 4.) diffonderanno la pubblica istruzione, la sanità, il lavoro e la mano d'opera;

« 5.) Cureranno l'imposizione dei tributi locali o municipali;

« 6.) si interesseranno di questioni di interesse territoriale;

« 7.) discuteranno i problemi relativi ai « Testur » delle cabile;

« 8.) tratteranno, infine, ogni problema che possa essere il benessere del Paese.

« Signori, mi è gradito cogliere l'occasione per dare un consiglio ai miei fratelli membri di questo Consiglio. Raccomando, innanzitutto, di dimenticare i rancori e le invidie, nonché tutte le discriminazioni tra di noi, ed essere invece compatti per il benessere della nostra Patria. Richiamo alla Vostra mente la grande responsabilità che state assumendo e la importanza della carica che occupate che comporta di agire a beneficio ed interesse del Paese e non nell'interesse del partito o della cabila a cui appartiene. Ognuno deve amare e servire la Patria più di ogni altra cosa e dare il suo contributo e ricordare che l'interesse individuale non deve sovrapporsi quello generale.

« Prima di concludere il mio indirizzo, desidero porgere i miei migliori auguri e ringraziamenti a S. E. Fornari, la cui presenza significa progresso e prosperità per il Territorio per ciò che ha fatto per l'evoluzione e l'avanzamento della Somalia e confidiamo che questo primo passo sia seguito da altri programmati da S. E. l'Amministratore, la cui illustre e magnanimità figura sarà registrata a caratteri d'oro nella storia ».

Il discorso di Scek Abuker Scek Moheddin pronunciato in lingua araba, ha riscosso gli applausi dell'Assemblea.

Si è quindi levato a parlare S. E. l'Amministratore il quale ha detto:

Devo ringraziare il venerabile Scek Abuker Scek Moheddin per le parole lusinghiere che ha voluto indirizzare alla mia persona così come per la comprensione espressa nei riguardi dell'Amministrazione Italiana e per le elevate parole che egli ha detto nel suo discorso chiedendo la concordia fra i partiti e fra gli uomini, perché egli ha così interpretato i sentimenti di tutti voi.

E' il settimo Consiglio di Residenza che io ho voluto inaugurare in tutta la Somalia. Ho desiderato insediare personalmente perché considero questo istituto di nuova formazione di speciale importanza per i fini che voi somali e noi Amministrazione Italiana vogliamo perseguire e raggiungere: l'indipendenza della Somalia. Ed è importante per un doppio ordine di ragioni: primo per

le funzioni specifiche che ad esso sono state attribuite da una mia disposizione e che il venerabile Scek Abuker con tanta chiarezza ha esposto.

Vi sono questioni specifiche che interessano la Residenza di Mogadiscio e che devono essere risolte. Io ho desiderato che per risolvere queste questioni non ci si limitasse all'esame di esse da parte del Residente, ma che egli abbia il parere dei membri del Consiglio che rappresentano tutte le popolazioni della Residenza.

Molti occhi vedono più di due: molte menti vedono i problemi con più chiarezza di una sola. Perciò nelle questioni che riguardano questo territorio, il Residente sentirà i vostri consigli per giungere ad una soluzione che soddisfi le aspirazioni delle popolazioni.

Ma la importanza del Consiglio di Residenza va oltre queste sue funzioni specifiche. Si tratta di un embrione di assemblea, di un principio di quello che dovranno essere domani gli organi preposti a reggere le sorti della Somalia.

Per ora il vostro compito è quello di consigliare, poi sarà anche quello di decidere. Occorre che un po' per volta vi abituiate a queste discussioni e quindi il Consiglio è scuola di educazione politica e di democrazia, in cui tutti i componenti avranno non solamente il diritto ma anche il dovere di esprimere le loro opinioni, in modo che dal complesso delle opinioni discordi possa venire all'Amministrazione quel Consiglio che guiderà l'azione futura.

Ho sentito con commozione Scek Abuker invitarvi alla concordia, dimenticando tutte le questioni che possano dividervi. Questo voto è nel cuore di tutti e quanto è stato detto da Scek Abuker sulla concordia è ripreso dalla Amministrazione Italiana e da chi ha l'onore di rappresentarla. Concordia non vuol dire uguaglianza di vedute, non vuol dire che tutti devono pensare e vuol dire comprensione e tolleranza reciproca dei punti di vista espressi, vuol dire desiderio di arrivare ad una intesa e ad un accordo; vuol dire rinunzia a quelli che possono essere interessi particolari di fronte all'interesse generale del Paese.

Voi, del resto, avete già in Somalia, un vecchio esempio di questo tolleranza, negli « scir » delle vostre cabile. Si tratta di perfezionare que-

sto vecchio sistema e di superare i contrasti tra i gruppi e tra i partiti nel supremo interesse della Somalia.

Mogadiscio è la capitale della Somalia, vi sono rappresentati quasi tutti i gruppi etnici, e tutti i partiti che esistono in Somalia. Perciò il Consiglio di Residenza di Mogadiscio è certo il più importante della Somalia e deve dare il buon esempio a tutti gli altri Consigli. E io mi felicito di vedere che nel vostro ordine del giorno, che ritengo proposto e redatto dal Residente, voi non vi siete limitati a generiche espressioni circa il vostro lavoro futuro, ma intendete cominciare senz'altro ad esaminare problemi concreti. Vedo un magnifico progetto preparato dall'Ufficio Opere Pubbliche per la trasformazione e l'ingrandimento di questa aula, che dovrà servire per le vostre sedute ma potrà, in un primo tempo, anche ospitare il Consiglio Territoriale che dovrà dare il contributo dei suoi giudizi all'Amministrazione Italiana. Vi sono poi nell'ordine del giorno altri problemi come il trasferimento del mercato di El Gab, la sistemazione dei cimiteri musulmani, la sosta di animali entro la città, che sono problemi che interessano le vostre popolazioni ed io mi compiaccio di vedere che voi vi mettete senz'altro al lavoro per cercare di risolverli in maniera che Mogadiscio diventi più sana, più bella e più salubre.

Vi lascio perché possiate continuare da soli, con il Residente, il vostro lavoro, ma prima però devo ringraziare il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite che ha voluto onorare della sua presenza questa riunione e che ha inteso certamente con ciò sottolineare la importanza.

E voglio infine cogliere questa occasione per inviare a Mogadiscio, alle sue popolazioni, alle popolazioni della Somalia tutta il mio più fervido augurio come amico della Somalia e come italiano, a nome dell'Italia che da tanti anni è legata alla Somalia e che mi auguro di vedere sempre legata ad essa in avvenire di reciproca amicizia, di affetto e di reciproca comprensione.

Vivi applausi hanno accolto la fine del discorso dell'Amministratore il quale, lasciando la presidenza al dottor Soleri Residente di Mogadiscio, ed ossequiato da tutti i presenti si è ritirato per recarsi al Palazzo della Amministrazione.

Sotto la presidenza del dottor Soleri il Consiglio ha poi proceduto alla elezione delle cariche.

LA VERITA' sull'assenza di De Sica alla Mostra di Venezia

ROMA. — Assicura più volte e più volte smentita la partecipazione alla Mostra di Venezia del film di Vittorio De Sica « Miracolo a Milano », taluno, nel constatare che la lavorazione del film non era completamente ultimata ha creduto accennare a ipotetiche prevenzioni che De Sica avrebbe nei riguardi della Mostra veneziana.

« La lavorazione di « Miracolo a Milano » — ha detto De Sica — ha avuto inizialmente, come è noto, varie contrarietà unicamente di carattere climatico. Sole, quando avevo bisogno di nebbia e di neve, maltempo quando era da attendersi una stagione propizia. Ciò ha determinato senza dubbio qualche ritardo.

« Ciononostante il film si può considerare ultimato. Attendo ora al montaggio curando attraverso un meticoloso e paziente lavoro di revisione, di conferire al racconto quei requisiti di snellezza e chiarezza, di misura ed essenzialità che ritengo, come per « Ladri di Biciclette », indispensabile qualità a qualsiasi opera creativa di un certo importo.

« E Dio sa quanto ne abbiamo messo di impegno, io e tutti i miei collaboratori in questo film che per l'impostazione stessa della « storia » si differenzia da tutti i miei precedenti e un po' da tutto quanto realizzato sino ad oggi in Italia.

« La mia forzata assenza mi è quindi motivo di maggior rammarico, mi è di conforto pensare che con i film di Rossellini, di Blasetti, di Zampa, e anche con quello del mio amico Moguy, se pure di co-produzione con la Francia e cui ho dato la mia collaborazione di attore, la cinematografia italiana è davvero degnamente rappresentata, come la posizione ormai acquistata nel mondo esige ».

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Nuovo arrivo di

Articoli di ottone

ANELLI PER TENDE vuoti e pieni

GANCI X PER QUADRI a spillo d'acciaio

NUMERI CROMATI per numerazione case

CATENACCIOLI per armadio e porta

CATENELLA D'OTTONE per vari usi

CERNIERE

per scrigni e cassette

BOTTONI GIREVOLI per carrozzeria

VITERIA

assortita

Ferramenta Goldschmidt

Colonia - Profumo - Lavande - Brillantine

- FLEUR DE TABACCO
- COIR DE RUSSIE
- SANDAL CHINOIS
- LAVANDE WIARY
- BRILLANTINA solida
- BRILLANTINA liquida

“VIARY”

è un profumo penetrante, fine, persistente

prodotti di fama mondiale

In vendita all'EMPORIO FOTOCELERE CARACCIO - Telef. 39 - Mogadiscio

BIANCO MILANO Aperitivo - Tónico - Dissetante

Rivalutazione e licenziamenti in una lettera della CSIL

I problemi della cooperazione internazionale prossimamente esaminati

L'interesse dell'opinione pubblica è attualmente polarizzato sui problemi sindacali, i cui sviluppi danno quotidianamente luogo ad interminabili polemiche di stampa.

Si ritiene pertanto che le discussioni su argomenti di politica internazionale, riprenderanno, col ritorno a Roma del Presidente del Consiglio, previsto tra il 16 ed il 18 corrente.

Al riguardo, si ritiene che all'ordine del giorno saranno posti tra l'altro: i problemi già esaminati durante il colloquio svoltosi ieri a Sella Valsugana tra l'on. De Gasperi ed il Ministro Sforza.

Tra questi problemi sarebbe pure quello della costituzione di efficienti corpi di sicurezza interna per combattere con pieno successo le quinte colonne.

Le Camere inoltre, nella loro ripresa, dovranno discutere oltre ai progetti di legge, di cui era già stata iniziata la discussione prima delle ferie, anche i provvedimenti che saranno presentati dal Ministro della Difesa per il potenziamento delle Forze Armate.

Circa ai problemi urgenti della cooperazione internazionale, nei circoli politici si è d'accordo nel riaffermare che il prossimo Consiglio dei Ministri discuterà i seguenti argomenti:

1.) Ogni sforzo deve essere messo in atto per impedire l'allargamento del conflitto coreano e il consolidare la pace eliminando, attraverso gli accordi e l'opera conciliativa ed arbitrata delle Nazioni Unite, le ragioni di contrasto e le minacce di guerra.

2.) Il Governo Italiano deplora ancora una volta, nell'interesse stesso degli ideali generali, l'esclusione dell'Italia dalle Nazioni Unite provocata dal veto della Russia in aperta e grave lesione dello stesso trattato di pace che, come minima compensazione dei gravosi sacrifici e limiti imposti all'Italia, stabiliva che essa sarebbe stata chiamata a partecipare in dignità e parità all'opera di riorganizzazione pacifica del mondo.

3.) Nonostante questa ingiusta esclusione, il Governo Italiano riconferma la sua solidarietà politica e morale con l'azione dell'ONU diretta al ristabilimento della pace violata da una aggressione e riconsacrare che il nobile slancio dei soldati degli Stati Uniti e delle altre truppe che difendono la causa della pace e della giustizia internazionale non solo in Corea ma presso tutti i popoli che potrebbero in futuro essere ugualmente minacciati.

Per quanto riguarda la situazione sindacale che, come abbiamo detto, è seguita con particolare interesse, si registra oggi la lettera con cui la CSIL risponde alla Confindustria facendo controproposte circa la dibattuta questione della rivalutazione salariale ed i licenziamenti.

In sostanza per quanto concerne la

rivalutazione salariale, la CSIL calcola che la spesa relativa alle sue proposte comporterebbe per le spese industriali un onere valutato nella misura del 45 per cento della somma attualmente erogata a titolo di retribuzione dei dipendenti dell'industria. Per quel che concerne i licenziamenti individuali, la CSIL tiene sostanzialmente ferma la richiesta di ripristino dell'accordo 7 agosto 1947.

La lettera conclude chiedendo un incontro prima dell'11 settembre, nel corso del quale si potranno esaminare serenamente le controdeduzioni degli industriali. Tale incontro potrebbe essere molto utile poiché la CSIL si mostra propensa ad esaminare le eventuali nuove proposte degli industriali, il che potrebbe significare che non è chiusa la porta ad ulteriori concessioni.

LA CONFERENZA STAMPA DI TRUMAN

Le perdite americane in Corea

Il prestito alla Spagna non avrà esecuzione. La questione del bombardiere sovietico esclusiva competenza dell'ONU

WASHINGTON, 7 (Ansa-Afp).

Commentando la situazione in Corea, nel corso della sua conferenza stampa settimanale, il Presidente Truman ha dichiarato oggi che le linee tenute dalle truppe dell'ONU non hanno subito grandi cambiamenti in seguito alle recenti offensive dei nord coreani.

Invitato a precisare il suo pensiero, il Presidente ha dichiarato che quanto aveva affermato si riferiva alla situazione nel corso di questi ultimi otto giorni ed ha ammesso che su certi punti il fronte dell'ONU è stato infranto. Egli ha tuttavia affermato che le sacche così formatesi verranno certamente colmate prima della fine della settimana.

Interrogato sulla cifra di 8600 tra morti, feriti, prigionieri e dispersi dell'esercito americano in Corea, cifra comunicata ieri dal dipartimento della difesa, Truman ha rilevato che le cifre annuncianti le perdite sono necessariamente in ritardo di qualche giorno, dato che è necessario lasciare alle autorità militari il tempo di avvertire le famiglie. Egli ha aggiunto di essere tenuto quotidianamente al corrente delle perdite americane in Corea.

Rispondendo ad un giornalista, Truman ha dichiarato di non aver nulla da aggiungere su quanto ebbe ad affermare ieri, e cioè che non si considera tenuto a far porre in esecuzione il prestito di 62,5 milioni di dollari alla Spagna, approvata dal Congresso.

Il presidente Truman ha poi dichiarato che l'incidente del bombar-

Contatti di Pleven con i leaders dei partiti politici

Il Presidente del Consiglio francese offrirà domani ai dirigenti dei partiti che compongono la maggioranza governativa una colazione alla quale farà seguito una riunione che durerà fino alle 18 circa.

Come è noto, il primo ministro aveva recentemente sottolineato in una lettera, come fosse utile nelle attuali circostanze mantenere contatti di tal genere. Si osserva negli ambienti autorizzati che seppure il Presidente tiene ad informare dettagliatamente i leaders della maggioranza sui compiti che si è assunto dopo il suo arrivo al potere, più ancora egli desidera essere informato sui punti di vista di questi ultimi specie dopo i contatti da essi avuti nel corso degli ultimi mesi con il corpo elettorale.

Il musicista Henry Coril espulso dall'Egitto

CAIRO — Il noto musicista Henry Coril è stato espulso dall'Egitto. Il Coril ha chiesto che gli sia permesso di imbarcarsi su un piroscafo che faccia scalo a Genova.

Il punto sui negoziati anglo-egiziani

CAIRO. — Il Ministro degli Affari Esteri egiziano ha ieri in una conferenza stampa, fatto il punto sulle trattative in corso fra l'Egitto e la Inghilterra.

1) — Questione sudanese. Il problema del Sudan non fu oggetto di una sola riunione fra le dodici che hanno avuto luogo tra il Ministro egiziano e l'Ambasciata di Gran Bretagna, ma ha avuto volta a volta dedicata una parte nel corso di tutte le riunioni. Ugualmente il problema della nuova organizzazione dell'Assemblea Legislativa relativamente al diritto dei cittadini è stata più volte trattata.

2) — Il Ministro ha escluso la possibilità di sottomettere le trattative anglo-egiziane all'O.N.U. e al Consiglio di Sicurezza.

Il Ministro ha assicurato che le negoziazioni tra l'Egitto e l'Inghilterra costituiscono il mezzo più efficace per conseguire ciò, cui aspira ardentemente l'Egitto. Ha confermato anche che verrà emanato un comunicato ufficiale sui risultati delle trattative che illustrerà unicamente la realtà della situazione.

Il Ministro ha aggiunto che spera di sormontare tutte le difficoltà in modo da poter realizzare il fine cui l'Egitto tende.

MARCINE NERO

A VERONA

Poco dopo le ore 2 di stanotte, in località Caroneta, sulla Verona-Peschiera, è avvenuta una disgrazia stradale, che è costata la vita a due sacerdoti novaresi.

Nell'indicata località sostava un autotreno con rimorchio, alla cui guida si trovavano Emilio Giacomini e Marcello Bruschetto, di Vicenza. Contro l'autotreno cozzava, per ragioni non ancora chiarite, un furgoncino «1100», che procedeva a discreta velocità in direzione di Verona. Pilotava il furgoncino l'autista Carlo Carena, accanto al quale era seduto Don Luigi Rossi, di anni 29. Nell'interno del veicolo, si trovavano Don Francesco Airaudi, di anni 44, rettore del collegio Rosmini di Domodossola e Don Cesare Fumagalli, di anni 36, professore nello stesso istituto. Sono questi le vittime: il primo veniva proiettato sulla strada e decedeva per frattura del cranio; il secondo, rimasto nell'interno del furgoncino, batteva violentemente col capo contro la sponda e moriva anche lui all'istante. L'autista Carena e Don Rossi sono rimasti pressoché incolumi.

In attesa delle risultanze dell'inchiesta dell'autorità giudiziaria, sono stati fermati i due autisti dell'autotreno.

A RAVENNA

Oggi alle 15,20 un autocarro di pellegrini francesi del seminario di Poitiers «Distretto di Vienne», diretto a Venezia, si è scontrato, a 5 chilometri dopo Ravenna, sulla stradale Adriatica, con un trattore che sbucava da una strada di campagna. Nel violentissimo scontro l'autocarro compiva uno sbalzo di parecchi metri rovesciandosi due volte e andando a finire in un campo lateralmente; i passeggeri venivano proiettati all'intorno, e molti rimanevano inanimati sul terreno.

Immediatamente iniziate le operazioni di soccorso, tutti i feriti sono stati trasportati all'ospedale civile di Ravenna, ove i medici si prodigavano nel prestare loro le cure. Più grave è una donna che versa in pericolo di vita. Tutti gli altri sono rimasti feriti in maniera più o meno grave. L'autista del camion e quello del trattore sono rimasti pressoché illesi.

Smentite le dimissioni del Governo irakeno

BAGDAD. — La stampa locale ha annunciato — informa la Telegraph — le dimissioni del governo irakeno, ma il primo ministro ha smentito la notizia. In autorevoli ambienti si osserva che solo il reggente ha il potere di accettare o meno le dimissioni del governo, e data quindi l'assenza del Principe Reggente, che attualmente trovasi a Londra, è ovvio che non vi possono essere dimissioni di sorta.

"MONTECATINI,"

I fertilizzanti chimici:

FOSFATO BIAMMONICO (18/19% N. - 47/49% P₂O₅)
SOLFATO AMMONICO (20/21%)

**intensificano le colture agrarie;
aumentano il reddito.**

Distributrice **SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - MOGADISCIO**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

SABATO 9 SETTEMBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza larghi, una colonna: So. 1,50 - Annunzi economici: Cent. 20 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 137 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DOPO IL COLLOQUIO DE GASPERI-SFORZA

L'Italia nell'ONU probabile argomento a Lake Success

Si prevede che verranno escogitati dei mezzi per eliminare il veto della Russia

ROMA, 8.

Il colloquio De Gasperi-Sforza, continua ad essere il centro dell'attenzione degli ambienti politici italiani, in quanto ha assunto il carattere di un largo giro di orizzonte sui problemi mondiali, nel quale sono state precisate le grandi linee dell'atteggiamento italiano sui vari aspetti della situazione internazionale.

Sono state attentamente esaminate le relazioni dell'ambasciatore Rossi Longhi, sui lavori della recente sessione londinese del Consiglio dei Sostituti del patto atlantico, nella quale come è noto, sono state discusse le proposte dei singoli paesi e sono stati formulati progetti concreti, in relazione ai problemi del rafforzamento della difesa occidentale, sia nei loro aspetti economico-finanziari, che in quelli militari.

Negli stessi ambienti politici si rileva il tono sereno del comunicato ufficiale nell'esprimere la speranza di una localizzazione del conflitto coreano e nello stesso tempo si sottolinea la decisione di compiere il massimo sforzo compatibile con le risorse e le necessità sociali italiane, per organizzare le nostre forze armate in modo da garantire la difesa delle frontiere nazionali.

Nel quadro delle responsabilità internazionali dell'Italia, trova luogo la assicurazione data al mondo internazionale, solida con noi nell'opera di pace, che il popolo italiano saprà mantenere la disciplina richiesta dal momento e che il Governo sarebbe pronto ad agire con il conforto della legge e con fermezza contro chi intendesse venire meno a tale solidarietà.

Il colloquio di Sella Valsugana, a quanto si apprende ha avuto un'immediata eco anche a Washington.

Nella capitale americana viene tra l'altro commentata la protesta contro l'esclusione dell'Italia dall'ONU, di cui fa cenno il comunicato relativo alle conversazioni De Gasperi-Sforza.

Nei circoli politici di Washington si prevede che il problema sarà nuovamente sollevato alla prossima assemblea generale dell'ONU e se la Russia continuerà ad opporsi all'ammissione dell'Italia in seno alle Nazioni Unite, si cercherà di escogitare un compromesso, oppure la modifica eventuale dello stesso regolamento.

E' previsto negli ambienti di Washington che il ministro italiano degli esteri avrà sull'argomento una serie di incontri con i capi delle rappresentanze americane, inglesi e dei maggiori paesi sud americani.

Per quanto riguarda l'attività sindacale, si apprende che nel tardo pomeriggio di oggi ha avuto luogo a Montecitorio l'annunciata riunione tra i rappresentanti della CGIL, CISL e UIL.

Erano presenti Santi e Lama, per la CGIL; Pastore, Crippa e Mantegani, per la CISL; Vighiani e Vanni, per l'UIL. Nel corso della riunione è stato stabilito che la CISL risponderà alla lettera della Confindustria di ieri sera, in cui si chiedeva un «rendez-vous» sindacale, per chiedere la ripresa delle trattative per

martedì prossimo, 12 corrente.

Al termine della riunione è stato diramato il seguente comunicato:

«Nella riunione avvenuta questa sera a Montecitorio fra le organizzazioni dei lavoratori è stato convenuto di comunicare alla Confindustria che la ripresa delle trattative sulla base delle proposte contenute nella nota letta dalla CISL può avvenire martedì mattina 12 corr. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori si riuniranno nuovamente lunedì 11 corrente

per precisare la linea comune da seguire nelle trattative».

Intanto nella sede di piazza del Gesù, questa mattina alle 8,30 la direzione centrale della democrazia cristiana ha tenuto la preannunciata riunione sotto la presidenza del segretario del partito on. Gonella. Nel corso dei lavori che proseguiranno nel pomeriggio la direzione della D.C. esaminerà la proposta della D.C. durante l'estate ha predisposto la giunta esecutiva del partito.

L'aviazione americana martella i centri industriali nordisti

DAL FRONTE DELLA COREA, 8 (Ansa-Afp).

Il comunicato diramato alle 11,15 italiane dal Quartier Generale dell'8.a armata americana, dice:

«Le forze della Nazioni Unite che hanno impegnato oggi il combattimento contro il nemico sul fianco destro del perimetro difensivo hanno effettuato leggeri progressi ed hanno ridotto la penetrazione delle truppe comuniste. Si segnala in pari tempo uno scambio di colpi di arma da fuoco lungo il fronte della terza divisione; a sud est di Angauu, un attacco sferrato dagli alleati stamane, ostende da un punto situato a sud ovest di questa ultima località, si è urtato contro la resistenza del nemico il quale ha immediatamente contrattaccato. Un piccolo gruppo nordista, appoggiato da due carri armati, è penetrato stamane nella cittadina di Yongchon. Ma successivamente le forze alleate l'hanno costretto a ripiegare e si sono impadronite di diversi pezzi di artiglieria. La strada Yongchon-Kyongju si trova sempre nelle mani degli alleati sebbene alcuni gruppi di infiltrazione nemici la tengano sotto il tiro di disturbo.

Stamane unità avversarie di cui non è stato possibile appurare l'entità hanno attaccato lungo tutto il fronte tenuto da un reggimento della prima divisione della Corea meridionale, ma alle 12,30 locali nessuna perdita di terreno era stata registrata. Elementi della prima divisione di cavalleria hanno lanciato stamane un cavalletto a sud della città «cinta da mura», nel pomeriggio però essi sono stati contrattaccati dal nemico. Le unità schierate al centro e sul fianco destro della 6.a divisione sono state attaccate oggi ma non hanno ceduto terreno se si eccettuano taluni avamposti. L'attività dell'avversario è stata di scarso rilievo nel settore della 25.a divisione di fanteria americana; in questo settore si è registrato solo qualche scambio di colpi di arma da fuoco».

Da un successivo comunicato della stessa 8.a armata americana, si apprende che due reggimenti sud coreani hanno ripiegato a sud ovest di Angauu, mentre altre forze delle Nazioni Unite hanno continuato la loro

avanzata nello stesso settore. Lo stesso comunicato dice che il nemico sta raggruppando uomini e materiali a nordovest di Yongchon.

Secondo dispacci provenienti questa mattina dal Q. G. del generale Mac Arthur superforze volanti americane hanno lanciato oltre 340 tonnellate di bombe sugli obiettivi della Corea settentrionale con ottimi risultati. Sono state bombardate le acciaierie di Chongjin sulla costa nord orientale, ponti e strade di grande comunicazione.

Giunge inoltre notizia che truppe e carri armati della seconda divisione americana stanno contrattaccando il nemico nel punto in cui si verificavano delle infiltrazioni nemiche tra Yongchon e Kyongju. Sugli altri settori la pressione nemica aumenta continuamente e si prevede che i comunisti vogliano sferrare, quanto prima, una offensiva generale nonostante la tremenda perdita di uomini e materiale che hanno subito in questi ultimi giorni.

Secondo la radio comunista di Pyongyang, captata a Tokio, ieri sera le truppe nord coreane hanno occupato Yongchon, importante centro di comunicazione e sede del comando della 8.a divisione sud coreana. La stessa radio ha aggiunto che l'8.a divisione sud coreana è stata quasi annientata.

La questione dello stato di guerra con la Germania

Una eventuale decisione alleata riguarderebbe tutto il territorio del III Reich

Un portavoce del ministero degli esteri inglese ha dichiarato oggi che una eventuale decisione da parte delle tre potenze occidentali: Francia, Stati Uniti e Inghilterra, di porre fine allo stato di guerra con la Germania, riguarderebbe tutto il territorio occupato del «terzo Reich» allo scoppio della guerra del 1° settembre '39.

Il portavoce ha precisato cioè che la fine dello stato di guerra includerebbe la zona orientale della Germania, la Prussia Orientale, altri terri-

LE UDIENZE dell'Amministratore

Ieri S. E. l'Amministratore ha ricevuto in visita di Congedo S. E. il Ministro Plenipotenziario Manuel Escudero, Rappresentante delle Filippine al Consiglio Consultivo per la Somalia.

S. E. Escudero ha colto l'occasione per manifestare per l'opera che sta svolgendo l'Amministrazione Italiana in Somalia ed ha formulato i migliori voti per la riuscita del compito affidato all'Italia dalle Nazioni Unite.

Ha poi voluto donare a S. E. Fornari una piccola bandiera delle Filippine, perché fosse segno dell'amicizia esistente tra i due Paesi.

S. E. Fornari ha gradito molto il significativo dono ed ha espresso a S. E. Escudero il rammarico per la perdita della sua collaborazione nel Consiglio Consultivo e per la sua partenza dalla Somalia, formulando per lui i migliori auguri.

Parlamentari belgi a Roma

ROMA, 8.

Un gruppo di parlamentari belgi venuti a Roma oltre che per l'anno santo per partecipare al convegno interparlamentare del turismo che si svolgerà nei prossimi giorni a Trento, ha visitato stamane Montecitorio e Palazzo Madama. Il gruppo di cui fanno parte fra gli altri i vice presidenti della Camera dei rappresentanti belgi, on. Philippart e l'ex ministro dei trasporti Marek, accompagnati dalle rispettive consorti è stato ricevuto a Montecitorio dal presidente della Camera, on. Gronchi, e a Palazzo Madama dal vice presidente del Senato on. Molé.

300 MILIONI

per i danneggiati dal terremoto

ROMA, 8 (Ansa).

Con il consenso del Presidente del Consiglio, il ministro dei lavori pubblici on. Aldo Sio, basandosi sui rapporti pervenuti, metterà a disposizione dei prefetti delle zone colpite dal recente terremoto 300 milioni di lire a favore dei sinistrati non abbienti per disporre la riparazione delle case lesionate. Un funzionario del ministero stesso trovarsi sul posto per coordinare l'assistenza alla popolazione colpita.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La partenza del Segretario Principale del Consiglio Consultivo

Ieri, alle 12,40 è partito per Nairobi, di dove proseguirà, dopo una breve visita a Zanzibar, attraverso il Congo, per l'Africa Occidentale, e poi per Roma e Lake Success, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo per la Somalia, Sig. Ranshofen-Wertheimer. Egli era accompagnato dalla Signora, che un così simpatico ricordo lascia in tutti gli ambienti di Mogadiscio.

Il Dott. Canavesio, Capo di Gabinetto dell'Amministratore, era all'aeroporto a porgere al Sig. Ranshofen-Wertheimer il saluto dell'Amministrazione Fiduciaria, ed il Dott. Chiti, Segretario Particolare di S. E. Fornari, era incaricato di portargli il saluto personale dell'Amministratore.

Erano anche a salutarlo: il Sig. Tlat M. Ragheb, Presidente interinale del Consiglio Consultivo, S. E. Escudero, Rappresentante delle Filippine, il Sig. Lucas, che ha assunto le funzioni di Segretario Principale del Consiglio, il Capo dell'Ufficio Affari Interni dell'Amministrazione, Dott. Benardelli, il Commissario del Benadir, Dott. Gasbarri, il Comandante della Polizia Colonnello dei Carabinieri Brunero, il Sig. Goldsmith, i Signori David, Schumaker, de Chazal, Belianski.

C'erano inoltre le signore Lucas, David, Schumaker, de Chazal, e le signorine Perelli, Gustavson, Lyons e Bertazzoni.

ANNUNZI UFFICIALI

AVVISO N. 771

L'Amministrazione Municipale ricorda che il Proclama n. 45 del 1941, tutt'ora in vigore, fa obbligo a tutti i commercianti di tenere esposta nel proprio esercizio, ed in modo visibile, la licenza rilasciata dal Municipio.

Il Commissario Straordinario
Dr. L. GASBARRI

A. F. I. S.

Direzione delle Carceri Centrali di Mogadiscio

La Direzione suddetta dovrebbe approvvisionarsi di Olio di cocco e di grassi animali per la fabbricazione del sapone.

Tutte le Ditte interessate alla fornitura potranno presentare offerta alla Direzione delle Carceri entro le ore 11 del giorno 14 c. m.

Per qualsiasi chiarimento rivolgersi alla Direzione predetta.

IL DIRETTORE
A. Giglio

Nastro Bianco

Maria Grazia e Antonio Campanella partecipano ad amici e conoscenti che la « Cicogna » ha loro recato ieri la gioia della terza sorellina Elisabetta.

All'amico Capitano Alberto Campanella, cancelliere capo militare, ed alla signora Dina le nostre più vive felicitazioni e auguri.

LA 18. DELLA TARGA CORRIERE DELLO SPORT Genio = Quartier Generale

Domani ore 16,30

(S) I cremisi del Genio, dopo la sconfitta subita ad opera dei Carabinieri, si sono affiancati ai medesimi al comando della classifica, con due partite disputate con la quarta innestata.

Domani contro il Quartier Generale il compito dovrebbe essere facile in quanto tutti i favori della carta parlano a suo vantaggio e con molta probabilità, al fischio di chiusura si troverà alla guida delle partecipanti con otto punti in casella.

« Però... — dirà qualcuno — la carta è una gran bella cosa, ma il campo di gioco è un'altra ed il pronostico potrebbe andare a carte quarantotto ». Se il pronostico dovesse rovesciarsi tanto di guadagnato per l'interesse della « Targa » e tanto meglio per qualche « undici » a cui potrebbe rinascere la speranza di rientrare in lizza per la conquista dell'ambito trofeo.

La prima linea del Genio è la forza della squadra con il suo centro-attacco Femminò, fino ad oggi cannoniere del torneo con quattro reti. Il Quartier Generale ha tra le sue file uno dei migliori centro mediani: Vitali. Riuscirà la difesa bianca a frenare lo slancio del ficcante attacco cremisi? Non ci crediamo. A domani la risposta definitiva.

Azienda Elettro Industriale

Dr. Cosmo De Vincenzi

AVVISO

Si rammenta ai Signori Utenti il divieto di manomettere i piombi delle cassette di protezione e dei contatori di energia elettrica.

Ogni infrazione sarà perseguita a termini di legge.

La Direzione

Ufficio del Giudice della Somalia AVVISO DI AUMENTO DI SESTO

a sensi dell'articolo 679 del C.P.C. Il Cancelliere dell'Ufficio del Giudice predetto rende noto;

Che con sentenza dell'Ufficio del Giudice stesso in data 2 settembre 1950 pronunciata nel giudizio di subasta promosso dal sig. Nazerali Meralli Dewji residente a Mombasa, rappresentato dal Procuratore Avvocato F. G. Bona contro Hagi Walli Parpia vennero deliberati in seguito ad esperimento di incanto al signor Kassamali Gulamussen domiciliato in questa città, gli stabili infradescritti e al prezzo di So. 42.320 per il primo e di So. 4.320 per il secondo.

Che il termine per l'aumento del sesto, il quale ai sensi dell'art. 680 C.P.C. è di giorni 15, non compreso quello del deliberamento, scade il 17 settembre 1950.

Descrizione degli stabili:

1.) Adiacenze del lungomare Duca degli Abruzzi contrassegnato con targa muraria E-1-32 della planimetria di Mogadiscio, confinante a Sud con piazzetta pubblica prospiciente sul lungomare Duca degli Abruzzi, ad Ovest ancora con detta piazzetta e con la proprietà degli eredi di Scek

Ahmed Hagi, a Nord con il fabbricato contrassegnato con targa muraria E-1-60 in condominio fra Hagi Walli Parpia ed Iaro Agaro, ad Est con vicolo pubblico.

2.) Stabile sito in Mogadiscio quartiere Amaruén contrassegnato con targa muraria E-1-60, confinante a Nord, con vicolo e prospiciente baracche indigene, ad Est con piazzetta e vicolo pubblico, a Sud con passaggio prospiciente la casa degli eredi di Dere Ussein, ad Ovest con gli stabili eredi Mugne Hagi ed eredi Mogallin Ahmedei.

Mogadiscio, li 6 settembre 1950.

Il Cancelliere
FERRARA

CIRCOLO
"FAMIGLIA D'ITALIA."
★
Sabato 9 corr. alle ore 21
Serata Danzante

Operazioni di Polizia Sanitaria

Ai gestori dei seguenti pubblici esercizi è stata elevata contravvenzione per inosservanza alle norme igienico-sanitarie:

Grassi Enrico - gestore bar ristorante « Pineta », in viale Garibaldi - ammenda S. 40.

Bella Fortunato - gestore bar '900' via Roma - ammenda So. 40.

Barile Francesco - gestore bar ristorante « Testa », via Balad - ammenda So. 40.

CRONACHE RELIGIOSE

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI DOMENICA:

Cattedrale: SS. Messe: ore 6 - 7 - 8 9,30 - 11.

Funzioni pomeridiane ore 17,30.

S. Cuore: SS. Messe: ore 6,30 - 8. Funzioni serali ore 17,45.

Chiesa Ospedale « De Martino »: SS. Messe ore 6,30 - 10.

Funzioni pomeridiane ore 17,30.

Chiesa del Lazzaretto: S. Messa ore 6,30.

GIORNI FERIALE

Cattedrale: SS. Messe ore 6 - 7. Funzioni serali ore 18.

S. Cuore: SS. Messe ore 6 - 6,30. Funzioni serali ore 17,45.

Chiesa Ospedale « De Martino »: S. Messa ore 6.

Funzioni pomeridiane ore 17,45.

Chiesa del Lazzaretto: S. Messa ore 6

FUNZIONI SPECIALI

Giorno 14: FESTA DELL'ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE. Alla S. Messa delle 6 funzioni in onore della Reliquia della S. Croce che rimarrà esposta fino al termine della Messa.

RIUNIONE PER I SOCI DI AZIONE CATTOLICA

Salone Parrocchiale: Uomini e Giovani, venerdì ore 20,30.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 28,1
Temperatura minima C° 23,0
Vento prevalente SW. Km/ora 10,8
Umidità relativa minima 71,7%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 2,30

variazione: in diminuzione cent. 10

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 4,40

variazione nulla

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: la Somalia permane ancora sotto l'influsso di un'alta pressione stazionante a SE dell'Oceano Indiano. Si aspettano ancora pioggerelle o piovoschi sparsi, sulla centro-meridionale, alternate da ampie schiarite particolarmente nelle ore di notte. Sereno o quasi la settentrionale.

Venti: deboli sulla costa, moderati al largo da WSW.

Mare: agitato, onda lunga.

Giorno 10 settembre 1950

Alta marea: ore 03,13 ed ore 15,22
Bassa marea: ore 09,22 ed ore 21,13

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir

Questa sera: PER L'ULTIMA VOLTA il meraviglioso film di avventure e di eroismo:

GUNGA DIN

interpretato dai più grandi attori

Domani, Domenica: ritorna TARZAN! Il re delle più emozionanti avventure Johnny Weissmuller nella sua più potente interpretazione:

TARZAN

E LA DONNA LEOPARDO

con: Brenda Joyce, Johnny "Boy" Sheffield e la scimmia sapiente Cita.

Cinema El Gab

Questa sera e domani sera: il grandioso film arabo di grandi avventure

AMIRET EL AHLAM

interpretato dai più noti attori arabi.

Cinema-Teatro Hamar

Questa sera: Carlo Dickens narnerà sullo schermo il suo celebre romanzo:

LE AVVENTURE

DI OLIVER TWIST

Inizio degli spettacoli: ore 18 — 20 — 22.

Domani sera: un grande Technicolor

UOMINI DI DUE MONDI

realizzato da Thorold Dickinson

Inizio degli spettacoli: ore 18,15 — 20 — 21,45.

Cinema Imperiale

Questa sera: su uno dei più grandi errori giudiziari che la storia ricordi, è intessuto questo umano, emozionante, drammatico film:

LA PAROLA CHE UCCIDE

Supercinema

Questa sera:

NON MI SFUGGIRAI

Domani sera:

DOMENICA D'AGOSTO

ANNUNCI ECONOMICI

CERCASI mobili d'occasione. Rivolgarsi: PORRO.

Da HASSANALY GULAMHUSEIN Cipolle So. 80 - Patate So. 55 per quintale.

TELEOBBIETTIVO "Elmar" nove - mirino Universale - vendo prezzo - listino. Rivolgarsi: LIBRERIA IMPERO.

Questa sera al CINEMA IMPERIALE un film umano, emozionante, drammatico, interpretato da WILLIAM HARTNELL e CHICHI BOUCHER:

La parola che uccide

Seguirà un interessante documentario

ALLA VIGILIA DELLA SUA PARTENZA PER NEW YORK

La situazione tedesca nelle dichiarazioni di Schuman

Il Ministro Schuman, in occasione della sua partenza per New York, ha fatto alla stampa alcune dichiarazioni sui temi politici attuali.

A proposito della Germania, il ministro ha osservato che « il problema della sicurezza tedesca si pone sotto certi rispetti non meno per gli alleati che per il governo federale ».

« Difendendo l'Europa occidentale — ha proseguito il ministro — noi difenderemo necessariamente anche la Germania occidentale. Certo questa difesa necessita la messa in comune delle rispettive risorse, e gli alleati, che hanno obblighi di difesa comune, hanno in proposito un diritto di priorità e non potrebbero ammettere che la Germania passi dinanzi ad essi nella ripartizione delle risorse comuni ».

Schuman ha osservato però che qualche fatto nuovo potrebbe indurre a porre sul tappeto il problema dell'aumento del « plafond » di produzione dell'acciaio in Germania, sebbene ciò non debba comportare in alcun modo l'abbandono del principio della limitazione. « Comunque ciò che noi vogliamo evitare e con noi la maggioranza dei tedeschi è che sotto il pretesto della polizia si proceda alla ricostruzione di un esercito tedesco ».

Quanto alla possibilità di una inclusione di soldati tedeschi nei ranghi di un esercito europeo, il ministro si è limitato a dire che la cosa è ancora troppo vaga e imprecisa perché i governi interessati ne possano fare oggetto di esame.

A proposito del riarmo atlantico, Schuman ha detto che il programma a breve scadenza e quello a lunga scadenza sono destinati ad una attuazione immediata, ma esigono un sistema di finanziamento nel quale gli oneri di ciascun paese siano commisurati ai rispettivi redditi nazionali ed agli obblighi già incombenti su taluni governi: l'Indocina per la Francia, la Corea per gli Stati Uniti ecc.

A tale proposito Schuman ha assicurato che gli alleati cercano di comune accordo di attuare provvedimenti capaci di impedire il disordine economico ed il pericolo dell'inflazione che possono risultare da questo finanziamento.

Schuman ha anche accennato alle prossime conferenze internazionali cui egli si appresta a prendere parte negli Stati Uniti.

« Da mia convinzione personale — egli ha detto — convinzione fondata su dati molteplici, è che al momento attuale nessuno vuole la guerra. Spero di portarvi buone notizie al mio ritorno. Sarebbe più facile dire le cose di cui non parleremo che non e incare tutti i problemi che noi dovremo affrontare in un periodo di tempo la cui brevità mi spaventa un po' ».

A proposito dell'Indocina, il ministro degli esteri ha detto infine che nel caso di un intervento aperto dall'esterno e in particolare da parte del governo di Pechino in favore di Ho Chi Min, la Francia deferirebbe il problema all'esame del Consiglio di Sicurezza. Ciò a parte tutti gli altri mezzi che la Francia metterebbe in atto per rafforzare la difesa del territorio indocinese.

Gasparotto parla della Fiera di Milano

MILANO, 8.

Il sen. Gasparotto, presidente della Fiera di Milano, ha illustrato il programma della prossima manifestazione. Le più importanti novità della fiera del prossimo anno, saranno costi-

tuite da due grandiose costruzioni destinate, la prima ad integrare il già imponente completo edificio che ospita la siderurgia, la meccanica pesante e le macchine utensili, mentre la seconda accoglierà le macchine agricole. La spesa si aggirerà sul mezzo miliardo di lire. Il sen. Gasparotto ha spiegato le ragioni dei nuovi sviluppi dei quartieri fieristici, mettendo in evidenza la necessità di accrescere il potenziale di ricettività poiché la fiera di quest'anno ha dovuto respingere per mancanza di spazio le domande di circa un migliaio di aspiranti.

Il Ministro Spataro nell'Abruzzo

CAMPOBASSO, 8.

Il ministro Spataro ha stamane presieduto una riunione delle autorità politiche e amministrative di Abruzzo e Molise durante la quale gli è stato sottoposto il piano delle opere elaborato dalle amministrazioni provinciali che si intende realizzare, con i fondi della cassa del mezzogiorno. Nel corso della riunione i problemi della regione sono stati ampiamente esaminati. Si è infine concordato di presentare al ministro Campilli un programma riguardante le opere da attuarsi sia nel Molise che nell'Abruzzo al fine di risolvere le condizioni economiche sociali delle due regioni. Il ministro Spataro ha infine confermato la volontà del governo di assicurare il pieno funzionamento della Cassa del Mezzogiorno.

Mano d'opera italiana richiesta in Inghilterra

LONDRA, 8.

Il governo inglese ha intenzione di ricorrere in misura piuttosto notevole alla mano d'opera italiana per fare fronte alla diminuzione del numero di operai nelle miniere carbonifere britanniche e per poter in tale modo aumentare considerevolmente la produzione di carbone che è attualmente insufficiente.

Proposte in tale senso sono state presentate dal governo all'ufficio nazionale delle miniere di carbone ed al sindacato nazionale dei minatori.

Negli ambienti politici si ritiene che il sindacato nazionale dei minatori, contrario per principio all'assunzione di mano d'opera straniera, aderirà almeno in parte alle richieste del Governo.

Forte concorrenza italiana di tessuti di lana inglese

LONDRA. — Sui mercati inglesi i tessuti di lana italiani fanno una forte concorrenza sia per il prezzo che per la bontà del tessuto medesimo ai tessuti indigeni.

Le importazioni in Inghilterra di tessuti di lana italiani sono notevolmente superiori alle esportazioni di tessuti simili verso l'Italia.

Enorme affluenza di pellegrini alla Basilica Vaticana

Anche ieri la Basilica Vaticana si è dimostrata insufficiente a contenere la massa di pellegrini per l'udienza papale. Sua Santità prima di accedere nel tempio si fermava alla loggia centrale per impartire la benedizione ai pellegrini che non avevano potuto trovare posto in Chiesa. Si calcola che erano presenti oltre ottantamila persone divise in 52 gruppi italiani e 42 stranieri, provenienti da tutte le parti del mondo cattolico.

FERRAMENTA GOLDSCHMIDT

Nuovo arrivo di

Articoli di ottone

ANELLI PER TENDE
vuoti e pieni
GANCI X PER QUADRI
a spillo d'acciaio
NUMERI CROMATI
per numerazione case
CATENACCIOLI
per armadio e porta
CATENELLA D'OTTONE
per vari usi
CERNIERE
per scrigni e cassette
BOTTONI GIREVOLI
per carrozzeria
VITERIA
assortita

Ferramenta Goldschmidt

ARTICOLI SPORTIVI

Gioco calcio - canestro
box - corsa - reti per tennis
calcio - canestro

Palla SUPERBALL "VIS"

tutti prodotti della
SUPERBALL "VIS"

OLIO EXTRA
purissimo oliva "Oneglia"

BICICLETTE
sportive e passeggio

Profumi "Paglieri"
esclusiva

Rag. G. PARMEGGIANI

Via A. Diaz 31
MAGAZZINI: VIA ROMA, 30
MOGADISCIO

"Dangamma"

L'ultima creazione della "IMCARADIO."

12 valvole
più occhio
magico

ricezione
su AM.
ed F. M.

Potrete
acquistarla presso
FONORADIO
Via Roma presso Supercinema

Colonia - Profumo - Lavande - Brillantine

— FLEUR DE TABAC
— CUIR DE RUSSIE
— SANTAL CHINOIS
— LAVANDE WIARY
— BRILLANTINA solida
— BRILLANTINA liquida

"VIARY"

è un profumo
penetrante,
fine,
persistente

prodotti di fama mondiale

In vendita all'EMPORIO FOTOCELERE CARACCIO - Telef. 39 - Mogadiscio

"MONTECATINI,"

I fertilizzanti chimici:

FOSFATO BIAMMONICO (18/19% N. - 47/49% P₂O₅)
SOLFATO AMMONICO (20/21%)

intensificano le colture agrarie;
aumentano il reddito.

Distributrice SOCIETA' COMMERCIALE ITALO SOMALA - MOGADISCIO

la riunione del Fondo Monetario a Parigi

Misure internazionali per ridurre la disoccupazione

(dal nostro ufficio romano)
ROMA, settembre (B). — L'Assemblea dei Governatori del Fondo Monetario Internazionale, riunitasi, come è noto, il 6 a Parigi, ha discusso il rapporto dell'esecutivo dei direttori. Alla riunione l'Italia è rappresentata dai Ministri Pella e La Malfa. Il documento esamina gli sviluppi della situazione economica internazionale nell'anno fiscale 1949-50, prendendo come punto di partenza le ripercussioni valutarie della svalutazione della sterlina. Questi riflessi — nota il documento — non hanno avuto gravi conseguenze in quei Paesi che — come l'Italia — hanno seguito una politica economica tendente ad equilibrare la circolazione della moneta con l'andamento dei prezzi. Non vi è stata così pressione inflazionistica né aumenti dei prezzi che non siano stati determinati da una maggiore sostenezza sui mercati internazionali. Dopo aver esaminato gli squilibri nella situazione economica internazionale, causati dalla distorsione nelle addizionali correnti di traffico e dalla liquidazione degli investimenti europei nei Paesi dell'Asia e dell'America latina, il documento illustra i pericoli rappresentati per la stabilità economica dagli investimenti effettuati da questi Paesi nei territori Oltremare in mezzi inflazionistici. Per quanto riguarda la politica dei cambi il rapporto illustra il sistema seguito dall'Italia come idoneo a mantenere un regolare andamento economico e afferma che per il ritorno alla normalità è necessario abolire tutti i controlli sinora frapposti alla libertà dei cambi. Il Fondo Monetario Internazionale si pronuncia per questo movimento favorevolmente alle unioni regionali dei pagamenti, come l'Unione europea dei Pagamenti e a quelle parziali, come previsto dall'Unione Doganale italo-francese. Il documento sottolinea infine l'importanza dei versamenti al Fondo in dollari anche in valuta locale al fine di incrementare gli scambi bilaterali. Inoltre, i suggerimenti del Fondo Monetario saranno inviati quindi ai Ministri degli Esteri, i quali nella riunione di New York discuteranno anche i provvedimenti idonei a combattere la disoccupazione nell'atlantica e a favorire l'emigrazione.

Il Fondo Monetario Internazionale ritiene che la disoccupazione si possa pacamente combattere aumentando la domanda effettiva nei diversi paesi. Questo avrebbe come conseguenza un aumento dell'occupazione operaia e un incremento negli scambi commerciali. Naturalmente — fa osservare il documento — bisogna evitare

che un aumento della domanda produca squilibri nella bilancia dei pagamenti dei singoli paesi. Il F.M.I. suggerisce che i paesi aderenti aumentino i loro depositi di valuta locale presso il Fondo, in modo che possano essere concessi prestiti ai paesi deficitari, in rapporto allo squilibrio che un aumento dell'occupazione e quindi della domanda determinerebbe nella bilancia dei pagamenti.

I fondi in valuta locale dovrebbero essere utilizzati anche per incrementare il commercio multilaterale.

In ambienti competenti si fa osservare che per quanto riguarda l'Italia sono già in atto provvedimenti per eliminare la disoccupazione frizionale, mentre per la disoccupazione strutturale, in larga parte, bisogna provvedere con l'emigrazione ed è augurabile che i tre Ministri degli Esteri nella riunione di New York predispongano provvedimenti atti a liberalizzare il movimento della mano d'opera.

Spia al servizio russo fucilata a Taipeh

TAIPEH, 8. Si annuncia che un ex funzionario del ministero della difesa, impiegato presso il comando nazionalista di Taipeh, tale Chen Ling di 31 anni, è stato fucilato perché riconosciuto colpevole di spionaggio a favore della Cina comunista.

Egli avrebbe inviato documenti concernenti un segreto militare (per posta aerea) ad Hong Kong, perché fossero poi fatti proseguire verso la Cina popolare. Nel darne notizia in un lungo e voluminoso documento, pubblicato oggi dal Quartier Generale Nazionalista, si forniscono particolari su alcune organizzazioni spionistiche operanti per conto della Russia a Formosa e nell'Asia sud-orientale in genere. Buona parte della documentazione si basa sulle confessioni di due cinesi tratti in arresto a Taipeh il primo marzo scorso. Il primo dei due ha confessato di aver lavorato dalla fine del 1945 agli ordini di Vadim Senelnikov, allora corrispondente della «Tass» a Chungking.

Successivamente egli ha viaggiato attraverso la Cina centrale ed a Formosa, trasmettendo informazioni via radio ad agenti sovietici stabiliti a Pechino e Shanghai. Li Pang ha riferito diverse dichiarazioni fattegli da Senelnikov. In particolare il giornalista sovietico ebbe a dirgli che i più importanti centri di spionaggio russi nell'Asia sud orientale si trovano in ordine di importanza a Manila, Bangkok e Singapore. Inoltre Senelnikov dichiarò che i russi considerano le Filippine come la più forte base militare degli Stati Uniti nell'estremo oriente. Dal canto suo Wang Sieng Ho si è tenuto in contatto da Formosa con agenti sovietici mediante una minuscola radio trasmittente di fabbricazione russa.

Vitivinicoltori sudafricani ai Castelli romani

ROMA, 8. Un gruppo di 25 vitivinicoltori di importantissime aziende vinicole del Sudafrica, che compie un viaggio di circa due mesi per prendere visione delle varie produzioni di vini in Europa e nel Nordafrica, ha visitato ieri i maggiori centri vitivinicoli della zona dei castelli romani. Gli ospiti avevano già percorso le principali zone vinicole della Toscana.



ADEN
ADDIS-ABABA
ASMARA
ASSAB
BERBERA
CAIRO
DAMASCO
GIBOUTI
HARGESIA
GEDDA
CAMARAN
CARTUM
MOGADISCIO
MUCALLA
MUCHEIRAS
NAIROBI
PORTO-SUDAN
WADI-HALFA

Servizi Regolari, Passaggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

Il miglior copertone del mondo

GOOD YEAR

Primeggiare per un anno può essere cosa accidentale. Primeggiare per due anni può essere fatto da intelligente commerciante pubblicitario. Ma il primeggiare mondiale del GOOD YEAR ogni anno fin dal 1915 è il risultato della qualità superiore del copertone GOOD YEAR. La Gente di tutto il mondo cammina con Copertone GOOD YEAR piuttosto che con qualsiasi altra marca.



GOOD YEAR
Distributore esclusivo: Ditta A. BESSE — Mogadiscio — Via Roma —

GOOD YEAR TIRES

Sono arrivate le

NECCHI

B. F. B. U.

MACCHINE PER CUCIRE PER FAMIGLIA E PER INDUSTRIA

Concessionaria per la Somalia Ditta ELVIRA TOMEAZZI - Via Carletti 15
Telefono 148

Arramata Goldschmidt

PER LA PIOGGIA
PER IL FREDDO
PER IL VIAGGIO

IMPERMEABILI "DUNLOP"

poniamo di un nuovo assortimento di questi impermeabili di prima mondiale:

per bambino, con cappuccio
per ragazzi, con cappuccio
per signora, con cappuccio
per uomo, con e senza cintura
della, tessuti e misure assortite.

INIZIA IL CAMPIONATO DI CALCIO

SIPARIO ALZATO sugli stadi d'Italia

Le partite di domani

Sono le ore 15,25: il sipario è già alzato sui maggiori stadi d'Italia. Mancano 5' all'inizio, diamo uno sguardo alla scena. Le gradinate completamente coperte di pubblico offrono allo sguardo una magnifica policromia agitata e vivace che con i continui movimenti si compone e si scompone in una serie di figure come quelle che si vedono dentro i caleidoscopi. E' una massa di migliaia di persone che per il momento si divertono a sfogare in frizzi, in bibite, che l'onnipresente bibitaro, figura importante nel quadro di uno stadio calcistico, va vendendo passando e ripassando munito di una specie di salvacondotto, sugli abiti e sui piedi della gente, in canti ed in cartelloni, il nervosismo che li anima nell'attesa di vedere la squadra del cuore alla prova. Tra pochi minuti questa massa sarà il « coro » dello spettacolo ed avrà nella scena una parte di notevole importanza. Portiamo lo sguardo in basso, alla policromia si sostituisce un colore unico: il verde. Il bel verde dell'erbetta accuratamente rasata del campo sulla quale i vari segni bianchi, necessari allo svolgimento del gioco, spiccano netti e precisi con il loro importante significato. Quanti brividi, nel corso dei lunghi mesi del campionato, procurerà a tutti questi signori quel dischetto bianco posto ad 11 metri dalla porta? Quanti urli di furore o di gioia? Quante migliaia d'occhi lo fisseranno con apprensione quando l'arbitro con gesto energico lo indicherà? Il dischetto del rigore è uno dei particolari più importanti della scena.

Intanto i minuti passano, pur senza guardare l'orologio sappiamo di essere già alle 15,30 meno qualche secondo; le migliaia di occhi sono tutte puntate verso la botola del sottopassaggio. Tra qualche secondo apparirà una testa, ma no, eccola, ecco, il primo giocatore è già fuori e si avvia verso il centro del campo, lo seguono tutti gli altri. Il « coro » quasi ad un segno magico, ha iniziato la sua cacofonica sinfonia, ma che importa se non è perfettamente intonata, essa è l'esplosione dell'entusiasmo, della gioia sportiva, è l'incitamento agli atleti perchè si battono lealmente per i colori che indossano.

Il silenzio è caduto di colpo sullo stadio, che accade? Niente, l'arbitro ha schierato le squadre, egli — questo importantissimo personaggio, vera ed autentica « croce e delizia al cor » — ha preso la bacchetta del direttore; sta consultando il cronometro, si porta il fischietto alla bocca, un trillo, lo spettacolo è incominciato.

Abbiamo osservato la scena, la stessa scena che domani si ripeterà su tutti gli stadi d'Italia; diamo ora uno sguardo alle protagoniste dello spettacolo.

Il posto d'onore, naturalmente, spetta alla « Juventus » la prima donna di diritto. E' la stessa Juve dello scorso anno con un Hansen in più. E' la squadra che parte favorita, è, insomma, la squadra da battere. La squadra che già si è permessa il lusso di battere il Milan per 6 a 3. La vedremo domani, alla prima

uscita ufficiale, alle prese con la Pro Patria sul campo dei bustocchi. Una uscita piuttosto difficile questa, malgrado che gli uomini di Meazza non siano certo tali da spaventare troppo gli zebironi. E' la Pro Patria una squadraccia che aspira solo a fare un campionato in tranquillità, quindi potrebbe partire forte cercando di sfruttare i difetti di carburazione iniziale degli squadroni.

Gentilezza vuole che si parli subito dei due nuovi acquisti della compagnia: Napoli ed Udinese.

Il Napoli è la grande attesa della Serie « A ». Le diamo di cuore il ben tornata e ci inchiniamo di fronte alla serietà con cui si è preparata al nuovo ruolo. Ha messo su una squadra che — pur, naturalmente, non avendo alcuna aspirazione particolare — dirà qualche parola notevole nel corso del campionato. Si presenta con una spina dorsale di autentici assi: Casari, Remondini, Amadei sono tre nomi che da soli possono dar lustro ad una squadra, nelle partite di precampionato ha mostrato, però, qualche piccola pecca nell'insieme ma qual'è la squadra che parte perfetta? Riceverà la Fiorentina, una avversaria degna di una prima di campionato. Pur iniziando senza Vitali, i viola rappresentano un complesso organico, affiatato e robusto, squadra, indubbiamente, da quartieri alti della classifica.

Con un ruolino di marcia invidiabile si presenta l'altra novellina: la Udinese. In tre anni dalla serie C alla Serie A non c'è male. Solida squadraccia di provincia di quelle che costituiscono sempre un'enigma andrà a far visita al Milan. Poche speranze quindi di iniziare con una vittoria. Il Milan è una delle più qualificate a competere con la Juventus e, a malgrado di una difesa non troppo solida, ha sempre quel famoso trio d'attacco che è considerato il castigamatti delle difese. Inoltre, stando alle dichiarazioni del suo allenatore, il Milan non ha nessuna intenzione di far prendere alla Juve un vantaggio iniziale troppo forte come accadde l'anno scorso, quindi attenzione ai diavoli.

L'Inter si presenta, anch'essa, come qualificata alla vittoria finale; riuscita, finalmente, a sistemare il reparto difensivo offre un complesso effettivamente notevole ma, a nostro parere, non potrà fare di più che mettere il bastone fra le ruote al Milan o alla Juve. Domani sarà di scena contro una Lazio che, certamente, parte decisa a confermare il magnifico campionato scorso ed a conservare il titolo di « Stella del Sud » dato che, sinceramente, non vediamo come possa aspirare a molto di più.

A Bologna si presenterà la Roma, rinnovata nell'attacco, benchè sia già denunciata la deficienza delle mezze ali, come squadra che ha tutte le migliori intenzioni ed anche le possibilità di dire la sua, finalmente. Il campo dei felsinei le è tradizionalmente favorevole, ma il Bologna di quest'anno si presenta più con le caratteristiche di una galletta che con quelle di un biscottino.

Torino-Padova; Como-Triestina; Genoa-Lucchese; Novara-Sampdoria; Palermo-Atalanta; partite di ordinaria amministrazione. Di questo lotto

Genoa, Torino, Sampdoria, Palermo, sono le migliori ma ad ogni modo si tratta di squadre che navigheranno nel centro della classifica e che tirano ad un campionato tranquillo. Del Genoa si dice molto bene, ma fino a che punto? La Samp dipenderà molto da Bassetto, il Palermo, invece, pare deciso a salire dal Purgatorio della classifica ma non riuscirà, malgrado si sia rinforzato con un acquisto di grande risonanza, che ad arrivare alle porte del Paradiso.

Al Como — l'unica squadra di italiani — auguriamo un campionato bello come quello scorso, ma la perdita di Ghiandi vorrà dire molto.

Torino e Triestina squadre enigma, specialmente la seconda che al-

Le partite di domani

Bologna-Roma
Como-Triestina
Genova-Lucchese
Lazio-Inter
Milan-Udinese
Napoli-Fiorentina
Novara-Sampdoria
Palermo-Atalanta
Pro Patria-Juventus
Torino-Padova

terna campionati magnifici a campionati in sordina.

Una parola speciale per il Novara. Non è certo una formazione di quelle che brilleranno nel campionato e molto probabilmente la troveremo tra le lottanti per sfuggire alla retrocessione, ma ha nel suo undici la gemma fulgidissima che si chiama Silvio Piola. Si il trentasettenne Piola che affronta un altro campionato. E' la vecchia e gloriosa bandiera del calcio italiano che non si ammaina e che tiene baldamente testa ai vari « importati ». L'anno scorso Piola riuscì a salvare la sua squadra dalla retrocessione, gliela farà quest'anno?

Abbiamo dato un rapido sguardo alle protagoniste del Campionato ed abbiamo espresso qualche giudizio. Adesso aspettiamo il responso domenicale.

C. B.

CRONACHETTE

Saranno poste in vendita nei prossimi giorni le seguenti novità: « Il Magnifico Lorenzo » di E. Bizzarri, « La casa si muove » di Guglielmo Petroni, e « Il grande Gatsby » di F. S. Fitzgerald.

« Il Magnifico Lorenzo » è una storia romanzata nella quale rivive tutta la Firenze e con essa l'uomo che tentò la sintesi fra politica ed arte, tra governo e bellezza.

« La casa si muove » di Guglielmo Petroni, l'autore di « Il mondo è una prigione » narra la storia di un giovane, di famiglia nobile, che vive nella completa solitudine della sua casa di campagna, e che davanti alla guerra, alla violazione della propria libertà soccombe.

« Il grande Gatsby » scritto dallo autore nel 1925, affronta per la prima volta l'ambiente dei contrabbandieri d'alcool, ed è l'esempio più interessante di quel decennio proibizionistico e puritano che fu definito « l'età del jazz ».

250 mila senzaletto
per un violento tifone in Giappone
TOKIO, 8.

Un violento tifone ha sconvolto ieri i popolosi distretti di Osaka, Kobe e Kyoto. Le più recenti cifre fornite dalle autorità di polizia indicano che i danni prodotti dal tifone sono stati assai gravi, più di quanto si fosse creduto in un primo tempo. Almeno 260 persone sono perite; quasi 12.000 case sono state totalmente distrutte e 22.000 parzialmente; altre 170.000 abitazioni sono state sommerse o invase dalle acque; il numero dei senza tetto supera i 250.000. Circa 700 imbarcazioni di vario tipo sono state distrutte o danneggiate. La violenza del vento è stata impressionante ed ha raggiunto in talune zone una punta massima di 175 chilometri orari.

Colloqui a Tangeri sulle questioni africane

WASHINGTON, 7 (Ansa).

Negli ambienti diplomatici si dichiara che prossimamente gli accreditati diplomatici dei paesi del nord Africa e dell'Eritrea, si riuniranno a Tangeri per uno scambio di idee sulle questioni africane.

Cinema Teatro Hamar

QUESTA SERA
CARLO DICKENS narrerà
sullo schermo il suo celebre
romanzo:

Le avventure di Oliver Twist

attraverso l'interpretazione di
ROBERT NEWTON
ALEC GUINNES
KAY WALSH
FRANCIS L. SULLIVAN
vale a dire i più poderosi attori
della cinematografia contemporanea.

Grandiosità di sceneggiatura, impetuosità di movimento, dipanarsi di situazioni ansiose, segnano la realizzazione cinematografica nel senso più avvincente ed austero.

Inizio degli spettacoli:
ore 18 — 20 — 22
DOMANI SERA
Un grande TECHNICOLOR:

UOMINI di due mondi

realizzato da
THOROLD DICKINSON

Una vicenda appassionante ed appassionata che narra di una battaglia che la scienza ha dovuto sostenere nel continente nero contro pregiudizi di razza. Vi agiscono, attori impareggiabili

PHILLIS CALVERT
ERIC PORTMAN
ROBERT ADAMS
superiori in questo grande film ad ogni loro altra interpretazione.

Inizio degli spettacoli:
ore: 18,15 — 20 — 21,45

Le sere di Giovedì - Sabato e Domenica al "LIDO,, SI DANZA

BIANCO MILANO Aperitivo - Tónico - Dissetante